

# **Bilancio unico d'Ateneo di esercizio 2013**

## **Relazione sulla gestione**

# Indice

<i>Introduzione</i> .....	4
<b>Attività didattica</b> .....	5
Le caratteristiche dell'offerta formativa.....	5
La domanda di istruzione universitaria .....	6
Gli iscritti totali .....	6
Gli immatricolati e gli iscritti al primo anno.....	7
I crediti acquisiti.....	12
Gli abbandoni .....	15
La contribuzione studentesca .....	18
I titoli conseguiti .....	19
Il Post Lauream .....	22
L'offerta formativa e gli Iscritti .....	22
I titoli.....	22
La mobilità internazionale.....	23
Mobilità per crediti.....	23
Altra mobilità .....	25
Altri attività formative per gli studenti – Tirocini e stage curriculari .....	26
I servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento (S.I.A.) .....	27
<b>Attività di ricerca scientifica e rapporti col territorio</b> .....	28
Partenariato .....	28
Processi di valutazione dei risultati della ricerca .....	28
VQR .....	29
Analisi per area scientifico-disciplinare.....	31
Analisi per dipartimento.....	32
Mediane ANVUR.....	35
Risorse finanziarie.....	37
Fondo di Finanziamento Ordinario - Risultati 2013 .....	37
Programmi europei.....	37
Programmi nazionali .....	38
Programmi regionali.....	41
Programmi locali .....	43
Potenziamento di infrastrutture .....	46
Valorizzazione dei risultati e supporto alla “terza missione” .....	47
Investimenti in capitale umano per la ricerca .....	54
Assegni di ricerca.....	54
Borse di ricerca .....	56
Interventi per il rientro di docenti e ricercatori .....	58
Servizi di placement.....	59
<b>Servizi Bibliotecari</b> .....	65
Gestione e miglioramento del portale dei Servizi Bibliotecari .....	69

Attività per l'open access e Archivio istituzionale ad accesso aperto UniCA Eprints.	69
.....	69
Editoria elettronica di Ateneo: UniCa Open Journals.....	70
<b>Gestione delle Risorse umane</b> .....	71
Concorsi e selezioni .....	71
Formazione personale tecnico-amministrativo 2013 .....	71
Analisi Organizzativa.....	72
Sistema di Valutazione delle prestazioni del Personale Tecnico Amministrativo (TA).....	73
Gestione carriere personale docente e tecnico-amministrativo – organizzazione .....	74
<b>Attività Edilizia - Opere Pubbliche ed Infrastrutture</b> .....	76
Attività svolta nel 2013.....	76
Cittadella Universitaria di Monserrato.....	76
Rettorato .....	76
Biblioteca del Distretto Tecnologico .....	77
Padiglione VI bis della Facoltà di Ingegneria .....	77
Dip.to di Ing. Elettrica ed Elettronica e Sez.ne di Idraulica del Dip.to di Ing. del Territorio .....	78
Facoltà Economia e Giurisprudenza .....	78
Museo dell'Orto Botanico.....	78
Ex Istituto di Zoologia .....	79
Ex Clinica Aresu .....	79
Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica .....	79
Sa Duchessa .....	80
Prevenzione incendi .....	80
Manutenzione .....	80
<b>Appalti per acquisizione beni e servizi e contratti</b> .....	81
Attività svolta nel 2013.....	81
Acquisti e Appalti .....	81
Contratti.....	81
Patrimonio .....	82
<b>Servizi Informatici e di Rete</b> .....	83
<b>Servizio di prevenzione e protezione</b> .....	85
<b>Servizi finanziari e contabili</b> .....	89

## *Introduzione*

L'Ateneo di Cagliari, uniformandosi alle disposizioni normative contenute nel Dlgs 18/2012 (di attuazione dell'art. 5 della Legge 240/2010), dall'esercizio 2013 ha adottato la contabilità economico patrimoniale. In sede di redazione del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, per l'anno 2013, completa i documenti obbligatori di sintesi la Relazione sulla gestione che viene di seguito riportata. La relazione si propone di illustrare le attività svolte dall'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di evidenziare i risultati conseguiti che scaturiscono dalle attività svolte dai singoli Centri di gestione che lo compongono.

## Attività didattica

### *Le caratteristiche dell'offerta formativa*

Con il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, il Governo ha esercitato la delega prevista dalla legge 240/2010 per l'introduzione di un sistema di accreditamento e valutazione delle università e dei corsi di studio.

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha definito i parametri e i criteri per l'accREDITamento e la valutazione, nel rispetto delle linee guida europee (ESG, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area); tali criteri e parametri sono stati quindi recepiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) con il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059.

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e AccredITamento (AVA) si basa su una struttura a tre livelli:

il potenziamento delle attività di Autovalutazione, da parte delle singoli istituzioni universitarie, della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca attraverso i sistemi di Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca;

il sistema di AccredITamento Iniziale e AccredITamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (CdS);

il sistema di Valutazione Periodica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative e di ricerca.

La Tabella 1 riporta, disaggregato per Facoltà, il numero di Corsi di studio attivi per l'A.A. 2013/2014. L'Ateneo cagliaritano propone agli studenti 38 Corsi di Laurea (durata triennale), 34 corsi di Laurea Magistrale e 6 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Tali Corsi di studio hanno ottenuto l'accREDITamento iniziale da parte del MIUR il 14 giugno 2013 con il D.M. n. 461 - "Decreto per l'accREDITamento iniziale dei corsi e delle sedi A.A. 2013/14".

Tabella 1 – Distribuzione dei Corsi di Studio offerti dall'Ateneo di Cagliari nell'A.A. 2013-2014 per tipologia di Corsi di Studio e Facoltà (valori assoluti).

Facoltà	Corsi di Laurea (triennali)	Corsi di Laurea Magistrale	Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Totale corsi offerti
Scienze EE.GG.PP.	6	5	1	12
Studi Umanistici	8	9	1	18
Medicina e Chirurgia	8	1	2	11
Biologia e Farmacia	4	5	2	11
Scienze	5	5	0	10
Ingegneria e Architettura	7	9	0	16
ATENEO	38	34	6	78

## *La domanda di istruzione universitaria*

La domanda di istruzione universitaria può essere suddivisa in domanda di istruzione per i Corsi di studio (Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e Corsi di Laurea Magistrale) e domanda di istruzione post lauream. In questo paragrafo, l'analisi avrà per oggetto esclusivamente la componente della domanda di istruzione relativa ai CdS<sup>1</sup>, mentre per la domanda di istruzione post lauream si rinvia al paragrafo 4 della relazione.

### **Gli iscritti totali**

Nella Tabella 2 è stata ricostruita la serie storica degli iscritti disaggregati in base alla facoltà di appartenenza. Nell'A.A. 2013-2014 si rileva a livello complessivo un decremento di circa il 4,7% degli iscritti rispetto all'anno precedente (si passa da 29.056 iscritti nell'A.A. 2012/2013 a 27.754 nell'A.A. 2013/2014).

Tabella 2 - Distribuzione degli iscritti totali ai CdS per Anno Accademico e Facoltà (valori assoluti al 31 gennaio). Anni Accademici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014.

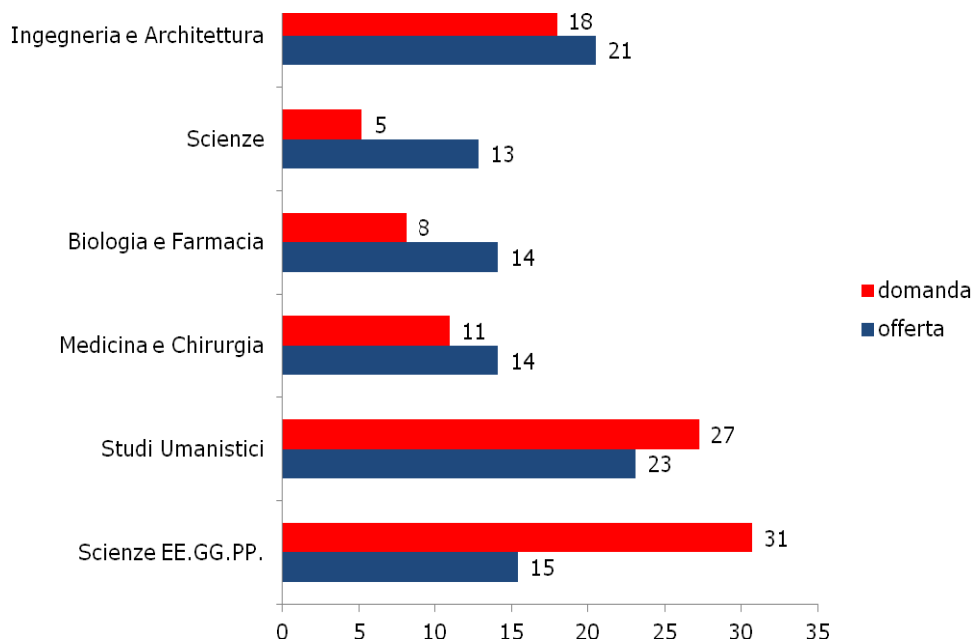
Facoltà	A.A. 2010-2011	A.A. 2011-2012	A.A. 2012-2013	A.A. 2013-2014
Scienze EE.GG.PP.	10.319	9.795	9.069	8.518
Studi Umanistici	9.148	8.371	7.738	7.554
Medicina e Chirurgia	3.406	3.394	3.236	3.031
Biologia e Farmacia	2.586	2.429	2.272	2.240
Scienze	1.642	1.566	1.475	1.426
Ingegneria e Architettura	5.963	5.547	5.266	4.985
ATENEEO	33.064	31.102	29.056	27.754

La Figura 1 mostra la distribuzione dell'offerta dei corsi e degli studenti iscritti (ovvero della domanda di formazione) tra le diverse facoltà dell'Ateneo. Si rileva una certa omogeneità nell'offerta formativa coordinata dalle facoltà, con una media di 13 corsi offerti per facoltà; agli estremi troviamo la Facoltà di Scienze, con 10 corsi (13% dell'offerta), e la Facoltà di Studi umanistici, che ne offre 18 (23% dell'offerta).

Figura 1 – Distribuzione dei corsi offerti e degli iscritti totali per facoltà (valori percentuali) - A.A. 2013-2014

---

<sup>1</sup> I dati sugli studenti riportati in questa sezione sono un estratto delle rilevazioni MiUR sugli studenti universitari al 31 gennaio di ogni anno.



La distribuzione degli studenti iscritti, e quindi della domanda di formazione, è più eterogenea: si va da un 5% degli iscritti nei corsi della Facoltà di Scienze al 31% nei corsi attivi presso la Facoltà di Scienze Economiche, giuridiche e politiche.

### **Gli immatricolati e gli iscritti al primo anno**

Gli immatricolati, secondo la definizione dell'Ufficio per la Statistica del MIUR, sono gli studenti che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario nazionale, cioè gli studenti che entrano in contatto con l'Università per la prima volta nella loro vita dopo il percorso di studi nelle scuole superiori.

Gli iscritti al primo anno, invece, sono tutti gli studenti che iniziano un percorso di studi, indipendentemente dalle carriere precedenti.

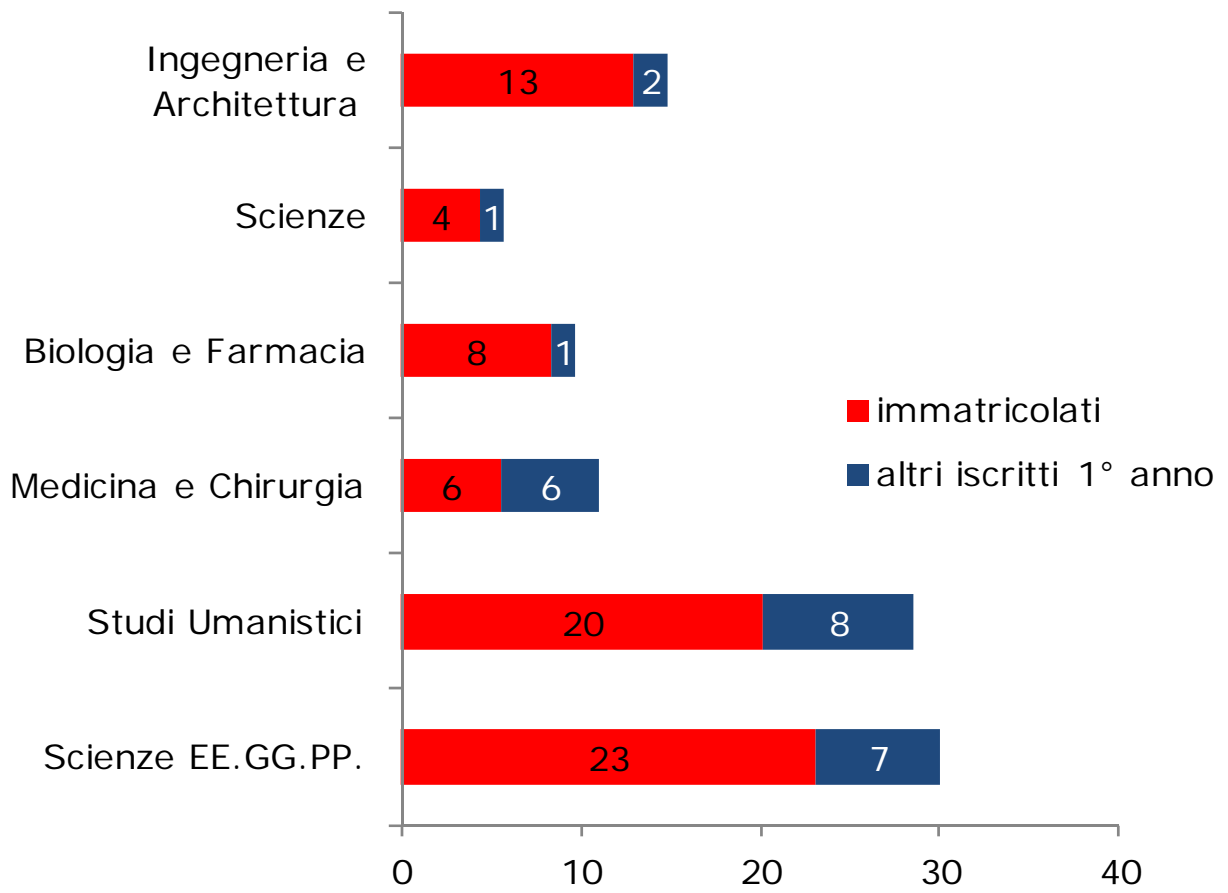
La Tabella 3 riporta la serie storica degli immatricolati e degli iscritti al primo anno, suddivisi per Facoltà di appartenenza, dei Corsi di laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico. La figura 2 rappresenta graficamente la ripartizione degli iscritti al primo anno, suddivisi tra immatricolati e altri iscritti al primo anno, per l'A.A. 2013/2014.

Tabella 3 - Distribuzione degli immatricolati ed iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico per Anno Accademico e per Facoltà (valori assoluti al 31 gennaio). Anni Accademici 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014.

Facoltà	A.A. 2011-2012		A.A. 2012-2013		A.A. 2013-2014	
	Immatricolati	Isritti 1° anno	Immatricolati	Isritti 1° anno	Immatricolati	Isritti 1° anno
Scienze EE.GG.PP.	1.343	1.734	1.288	1.667	1.154	1.501
Studi Umanistici	999	1.430	961	1.410	1.007	1.426
Medicina e Chirurgia	267	581	249	529	275	553
Biologia e Farmacia	387	474	367	472	415	487

Scienze	248	313	214	288	218	286
Ingegneria e Architettura	611	690	711	800	645	742
ATENE0	3.855	5.222	3.790	5.166	3.714	4.995

Figura 2 – Distribuzione degli iscritti, distinti in immatricolati e altri iscritti, al primo anno dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico per facoltà (valori percentuali) - A.A. 2013/2014

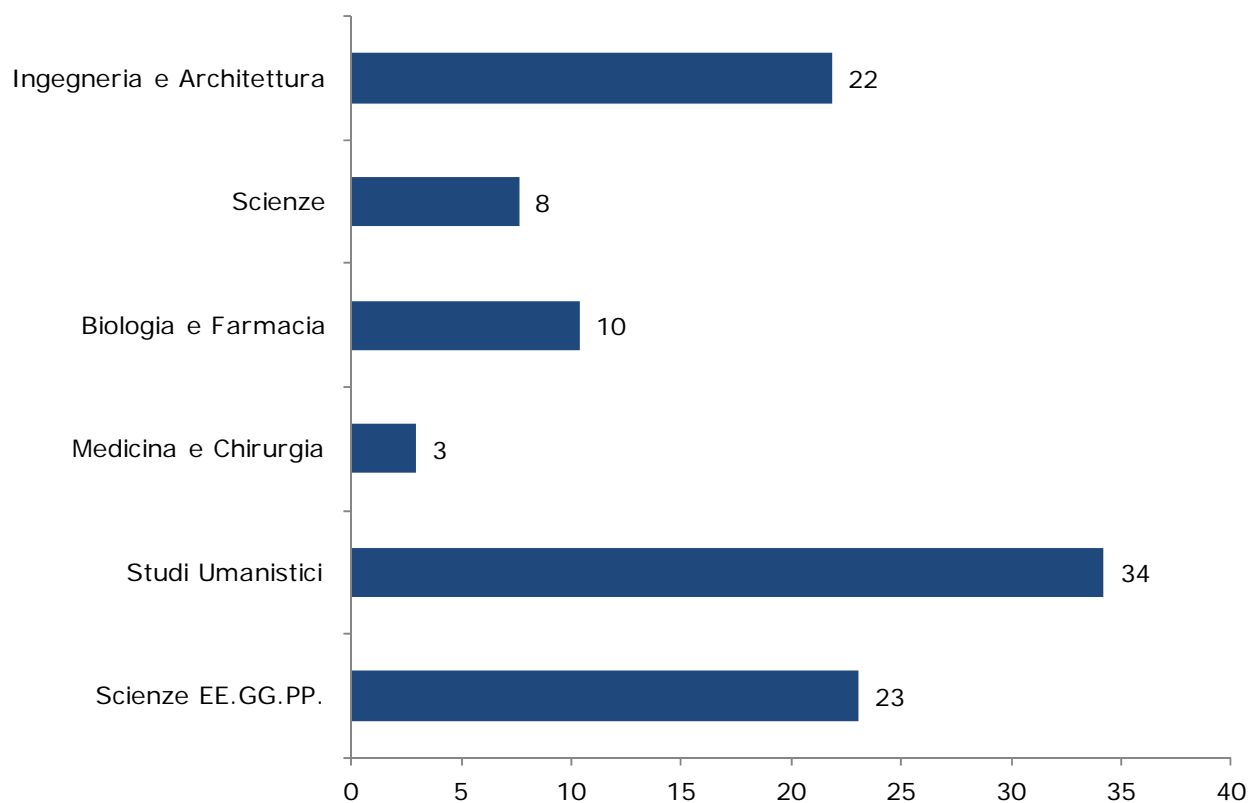


La Tabella 4 riporta la serie storica degli iscritti al primo anno dei Corsi di laurea magistrale (durata biennale). In particolare, nell’A.A. 2013-2014 si mantiene sostanzialmente stabile il numero degli studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale (-9 unità rispetto all’anno precedente). La Figura 3 mostra la distribuzione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale per l’A.A. 2013/2014.

Tabella 4 - Distribuzione degli iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale per Anno Accademico e per Facoltà (valori assoluti al 31 gennaio). Anni Accademici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014.

Facoltà	A.A. 2010-2011	A.A. 2011-2012	A.A. 2012-2013	A.A. 2013-2014
Scienze EE.GG.PP.	296	267	267	227
Studi Umanistici	320	283	326	337
Medicina e Chirurgia	56	57	60	29
Biologia e Farmacia	81	81	77	102
Scienze	68	84	78	75
Ingegneria e Architettura	202	187	186	215
ATENEIO	1.023	959	994	985

Figura 3 – Distribuzione degli iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale per facoltà (valori percentuali) - A.A. 2013/2014



La Tabella 5 riporta l'andamento degli iscritti (in particolare, degli iscritti totali, degli iscritti al primo anno nei Corsi di laurea magistrale, degli iscritti al primo anno nei Corsi di laurea e nei Corsi a ciclo unico, e degli immatricolati) nel quadriennio 2010-2013.

Tabella 5 - Distribuzione degli immatricolati, iscritti al primo anno ed iscritti totali ai Corsi di Studio dell'Ateneo negli Anni Accademici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014 (valori assoluti e tassi di variazione percentuale al 31 gennaio).

Anni Accademico	Iscritti totali	Iscritti 1° anno CdLS e CdLM	Iscritti 1° anno CdL e CdLM a ciclo unico	Immatricolati
2010-2011	33.064	1.023	5.535	4.023
2011-2012	31.102	959	5.222	3.855
2012-2013	29.056	994	5.166	3.790
2013-2014	27.754	985	4.995	3.714

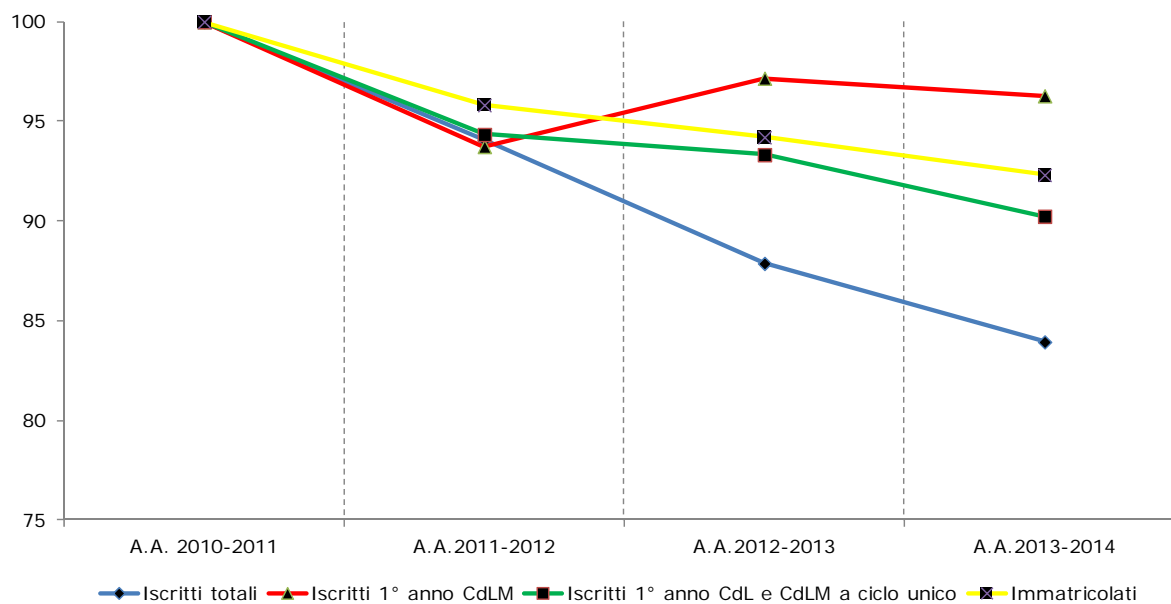
Media triennio precedente	31.074	992	5.308	3.889
Variazione % rispetto alla media	-10,68	-0,71	-5,89	-4,51

Variazione anno precedente	-1.302	-9	-171	-76
Variazione % anno precedente	-4,19	-0,94	-3,27	-1,97

Si rileva nell'A.A. 2013-2014 una ulteriore flessione delle iscrizioni totali, pari a 1.302 unità (- 4,19% rispetto all'anno precedente). Disaggregando il dato per tipologia di corso, emerge una diminuzione di 171 unità (-3,27%) per gli iscritti al primo anno nelle lauree triennali e a ciclo unico, di 76 unità tra gli immatricolati (-1,97%), mentre, come già rimarcato, gli iscritti nei corsi di laurea magistrale rimangono sostanzialmente stabili.

Per meglio apprezzare le differenze ed annullare la scala di misura è possibile rappresentare la serie storica attraverso dei numeri indice (base A.A. 2010-2011 = 100) [vedi Figura 4]. L'andamento della serie decresce in modo costante per gli iscritti totali nel periodo considerato, mentre l'andamento della serie per gli immatricolati e iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico rallenta nella diminuzione a partire dall'A.A. 2011-2012. Infine, per gli iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale la perdita delle iscrizioni è in parte rientrata per poi rimanere costante nell'A.A. 2013/2014.

Figura 4 - Numeri indice degli iscritti totali al 1° anno, iscritti ai CdL e ai CdLM a ciclo unico, iscritti ai CdLS/CdLM ed immatricolati. Anni Accademici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014 (base A.A. 2009-2010=100).



### I crediti acquisiti

Un indicatore di processo<sup>2</sup> che fornisce utili informazioni sulla produttività degli studenti è la media dei crediti acquisiti (calcolata considerando gli studenti che hanno acquisito almeno 1 CFU), rilevati per anno solare. Gli studenti iscritti nell'A.A.2012-2013 hanno acquisito nell'anno solare 2013 mediamente 31,7 crediti; i valori medi rilevati per tipologia di Corso sono sintetizzabili come segue:

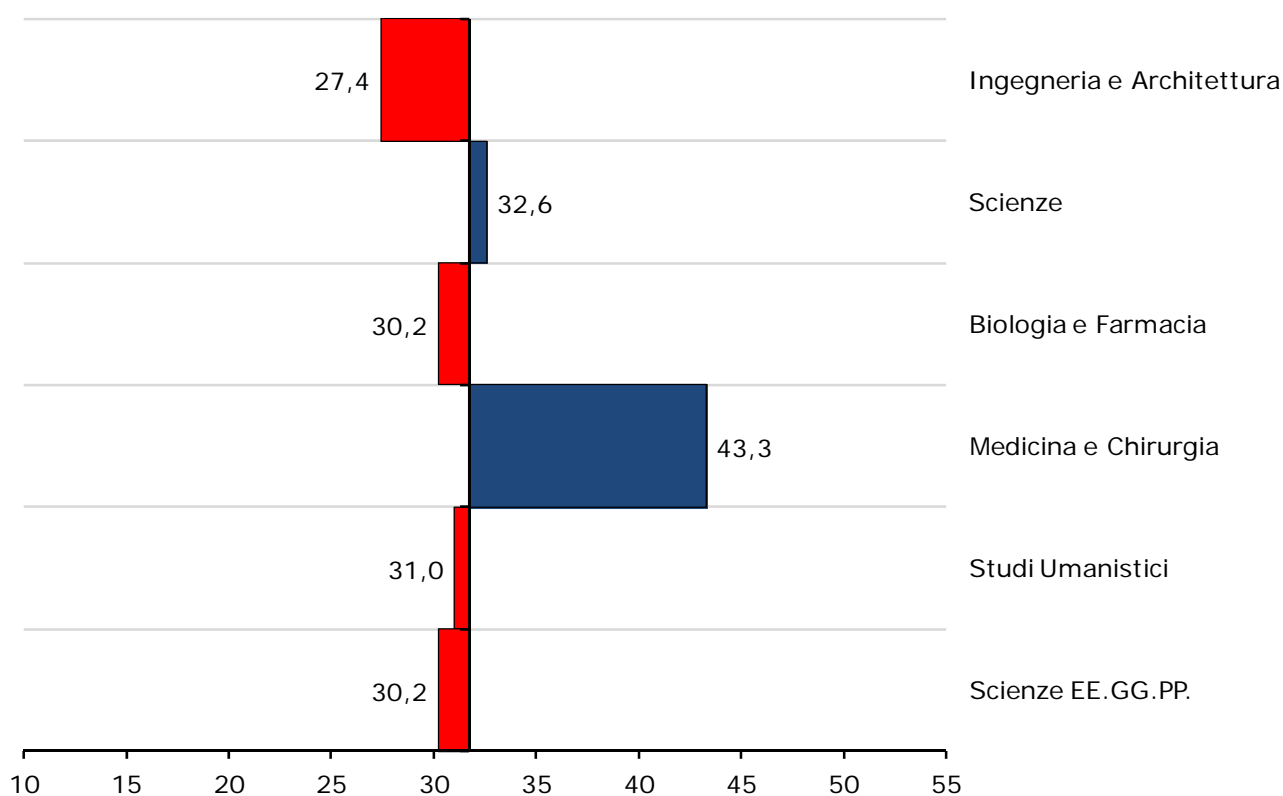
CdL	30,6 cfu
CdLM	32,7 cfu
CdLM a ciclo unico	34,3 cfu

<sup>2</sup> In generale gli indicatori di processo permettono di verificare se e in quale misura le attività programmate sono state effettivamente realizzate; in ambito universitario sono definiti indicatori di processo tutte le misure che sintetizzano il percorso dello studente verso il conseguimento del titolo.

Tabella 6 – Distribuzione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti mediamente nell’anno solare 2013 dagli studenti iscritti nell’A.A. 2012-2013 per Facoltà e tipologia di CdS di appartenenza (valori medi assoluti).

Facoltà	Corsi di Laurea	Corsi di Laurea Magistrale	Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Media per Facoltà
Scienze EE.GG.PP.	28,5	32,5	32,6	30,2
Studi Umanistici	30,5	32,1	40,3	31,0
Medicina e Chirurgia	47,4	40,7	39,8	43,3
Biologia e Farmacia	26,5	39,7	31,7	30,2
Scienze	32,5	33,1	–	32,6
Ingegneria e Architettura	26,8	30,6	23,9	27,4
Ateneo	30,6	32,7	34,3	31,7

Figura 5 – Distribuzione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti mediamente nell’anno solare 2013 dagli studenti iscritti nell’A.A. 2012-2013 per Facoltà di appartenenza (valori medi assoluti). Valore medio dell’Ateneo = 31,7 (intersezione assi).



Disaggregando i dati per Facoltà, emerge che i valori medi rilevati per tutte le tipologie di CdS attivi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia sono superiori a 43. All’opposto, valori mediamente più bassi caratterizzano la performance degli studenti iscritti ai CdS della Facoltà di Ingegneria (27,4 cfu) [vedi Tabella 6 e Figura 5].

Nella Tabella 7 sono riportate, per Facoltà e a livello di Ateneo, le percentuali di studenti “inattivi”, ossia coloro che, pur essendo iscritti per un dato anno accademico, non hanno maturato nessun credito formativo nell’anno solare successivo.

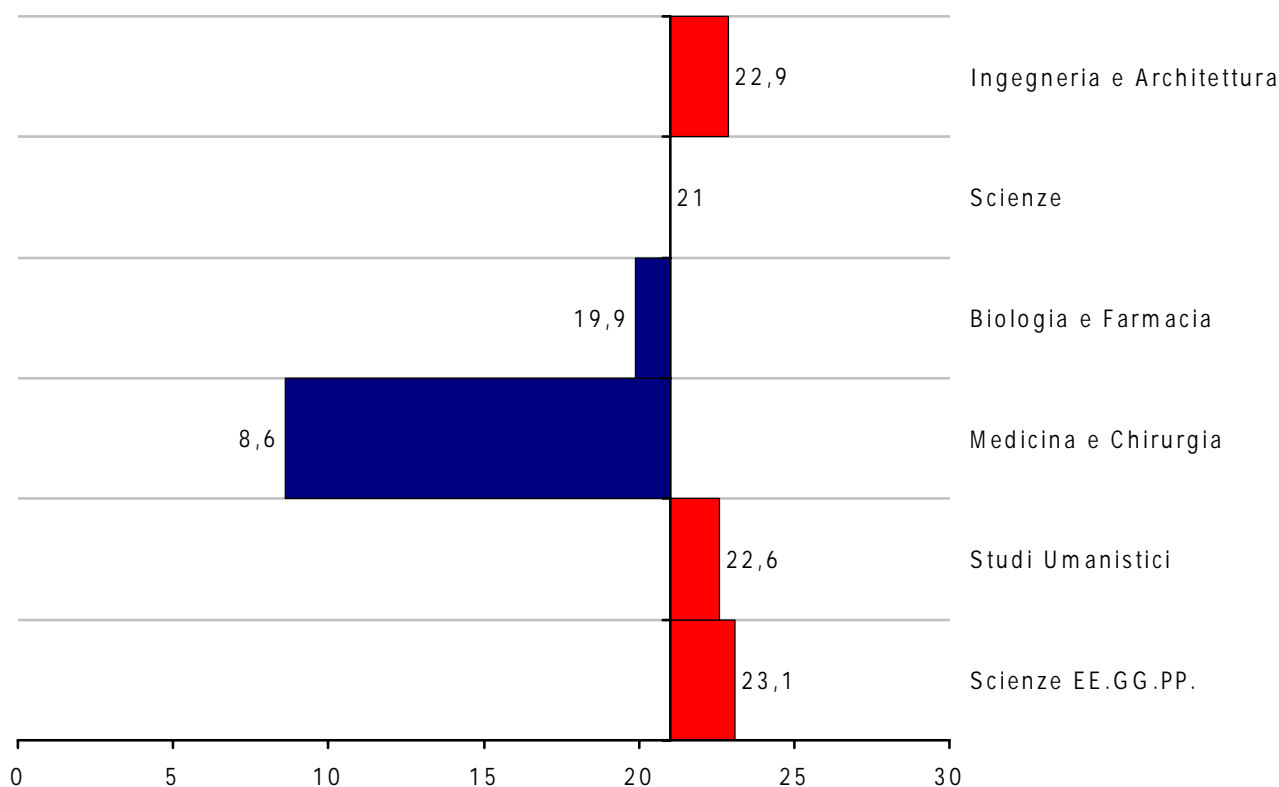
Tabella 7 - Distribuzione degli studenti inattivi iscritti nell'A.A. 2012-2013 per Facoltà e tipologia di CdS di appartenenza (valori percentuali).

Facoltà	Corsi di Laurea	Corsi di Laurea Magistrale	Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Media per Facoltà
Scienze EE.GG.PP.	26,8	17,2	16,6	23,1
Studi Umanistici	23,8	19,1	4,7	22,6
Medicina e Chirurgia	9,3	8,9	7,9	8,6
Biologia e Farmacia	25,8	13,3	15,0	19,9
Scienze	22,5	13,6	–	21,0
Ingegneria e Architettura	24,5	16,0	24,0	22,9
Ateneo	23,7	16,7	14,0	21,0

A livello di Ateneo, in media, il 21% degli studenti iscritti non acquisisce nessun credito formativo nell'anno solare successivo a quello di iscrizione. Il dato è omogeneo fra tutte le Facoltà, che mostrano percentuali di inattività fra il 20 e il 23%, ad eccezione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che si caratterizza per una quota di inattivi decisamente più bassa (quasi 9%). Nei corsi di laurea si registra la maggior incidenza di studenti inattivi.

Dalla lettura congiunta delle due tabelle riassuntive sui crediti acquisiti emerge che l'80% circa degli studenti supera esami di profitto nel corso dell'anno solare successivo a quello di iscrizione, acquisendo in media circa 30 crediti.

Figura 6 – Distribuzione degli studenti inattivi nell'A.A. 2012-2013 per Facoltà di appartenenza (valori percentuali). Valore medio dell'Ateneo = 21,0 (intersezione assi).



## **Gli abbandoni**

Il tasso di abbandono è un indicatore di processo utile per capire l'andamento di alcune politiche dell'Ateneo. Con il termine "abbandono" generalmente si fa riferimento sia a una rinuncia formale al proseguimento degli studi sia a una mancata iscrizione all'anno successivo.

Esistono poi altri due atti formali che possono essere assimilati all'abbandono, quando l'unità di riferimento è il CdS: trasferimento ad altra Facoltà o CdS del medesimo Ateneo (cosiddetti "passaggio") e trasferimento ad altro Ateneo. Si definiscono "abbandoni lordi" l'insieme delle quattro categorie menzionate.

Il fenomeno dell'abbandono è particolarmente rilevante nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, per cui l'analisi si concentrerà esclusivamente sulle mancate iscrizioni all'anno successivo da parte degli studenti iscritti al primo anno.

La Tabella 8 riporta la percentuale delle mancate iscrizioni (abbandoni lordi) nello stesso corso di studi nell'A.A. 2013-2014 degli studenti iscritti al 1° anno nell'A.A. 2012-2013<sup>3</sup>. Accanto al tasso di abbandono è stata calcolata anche la percentuale degli studenti che, non essendosi iscritti nel corso di studi di provenienza, sono risultati iscritti in un altro corso di studi. Questo "passaggio di corso" può avvenire in due modi: presentando una istanza formale di passaggio o presentando una rinuncia agli studi e una successiva domanda di iscrizione al primo anno in un altro corso.

Per poter effettuare un confronto fra i tassi di abbandono e di passaggio è stato riportato anche il valore assunto da ogni variabile nell'Anno accademico precedente.

---

<sup>3</sup> Il tasso di abbandono è stato calcolato sulla base delle rilevazioni al 31 gennaio, che forniscono una stima più attendibile degli studenti che iniziano un percorso di studi e tengono conto anche delle rinunce, trasferimenti e passaggi avvenuti nel corso dell'anno. Tali eventi di carriera dello studente, che sono elementi del tasso di abbandono, non sarebbero individuati se si utilizzassero rilevazioni effettuate a fine anno accademico.

**Tabella 8- Distribuzione dei tassi di abbandono (e dei passaggi di corso al primo anno) tra il primo e il secondo anno per gli studenti iscritti nell'A.A. 2012-2013 e nell'A.A. 2011-2012 per Facoltà e tipologia di corso di appartenenza (valori percentuali).**

Facoltà		CdL e CdLM a ciclo unico		CdLM		Media Facoltà	
		Abbandoni	di cui passaggi	Abbandoni	di cui passaggi	Abbandoni	di cui passaggi
Biologia e Farmacia	A.A. 2012-2013	43,0	27,3	37,9	8,5	39,0	24,0
	A.A. 2011-2012	41,8	26,2	40,9	8,9	37,7	22,5
Ingegneria e Architettura	A.A. 2012-2013	23,6	8,9	8,6	0,0	20,8	7,2
	A.A. 2011-2012	27,8	10,3	15,5	3,2	25,2	8,8
Medicina e Chirurgia	A.A. 2012-2013	9,1	3,8	10,0	0,0	9,2	3,4
	A.A. 2011-2012	8,3	2,9	10,5	0,0	8,5	2,7
Scienze	A.A. 2012-2013	29,2	10,1	5,1	0,0	24,0	7,9
	A.A. 2011-2012	36,1	14,1	10,7	0,0	30,7	11,1
Scienze EE.GG.PP.	A.A. 2012-2013	31,6	6,5	13,1	1,5	29,0	5,8
	A.A. 2011-2012	34,3	8,4	21,0	1,1	32,5	7,4
Studi Umanistici	A.A. 2012-2013	25,4	5,1	13,5	1,2	23,2	4,4
	A.A. 2011-2012	30,7	6,4	12,7	0,7	27,7	5,4
Ateneo	A.A. 2012-2013	27,3	8,3	11,7	1,1	24,7	7,1
	A.A. 2011-2012	30,3	9,4	15,3	1,3	28,0	8,2

Le Figure 7 e 8 evidenziano la percentuale di abbandoni, rispettivamente nei corsi di laurea e corsi a ciclo unico e nei corsi di laurea magistrale rapportati alla media di Ateneo. In rosso sono evidenziate le facoltà che mostrano valori percentuali superiori alla media di Ateneo.

Figura 7 - Distribuzione per Facoltà di appartenenza dei tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno degli studenti iscritti nell'A.A. 2012-2013 al primo anno dei CdL e dei CdLM a ciclo unico (valori percentuali). Valore medio dell'Ateneo = 27,3 (intersezione assi).

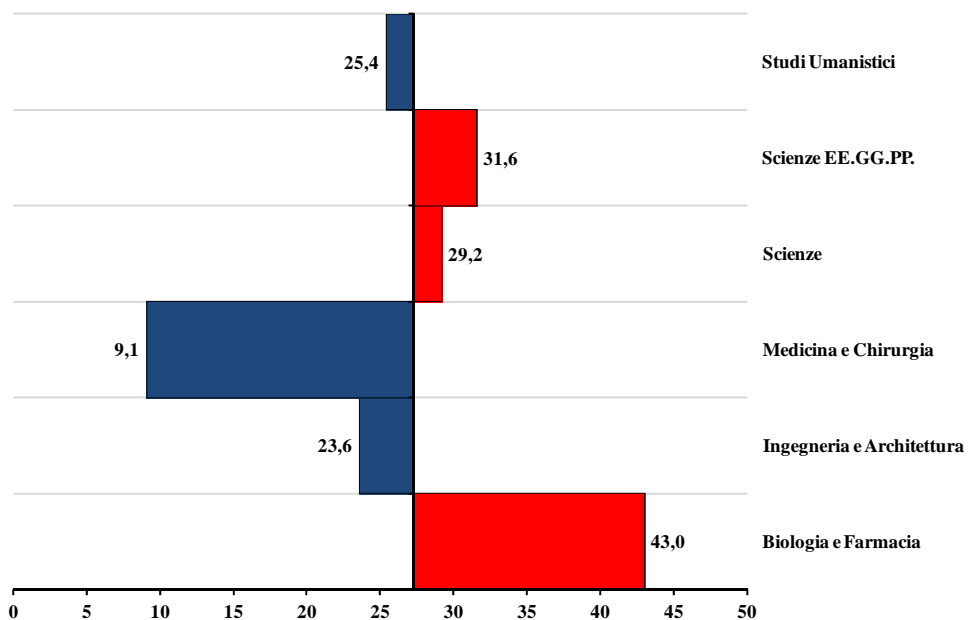
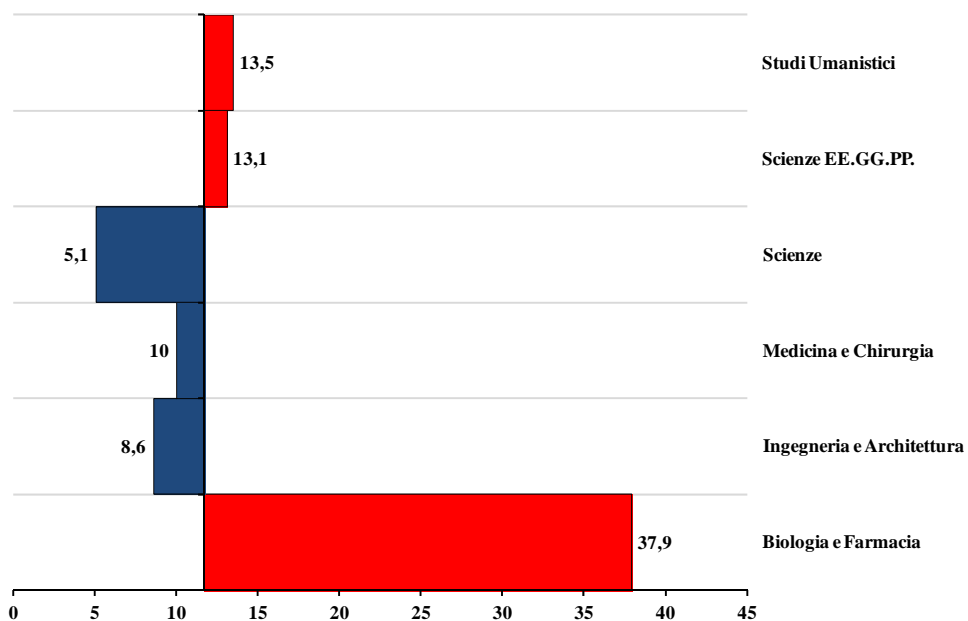


Figura 8 - Distribuzione per Facoltà di appartenenza dei tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno degli studenti iscritti nell'A.A. 2012-2013 al primo anno dei CdLM (valori percentuali). Valore medio dell'Ateneo = 11,7 (intersezione assi).



I dati mostrano che a livello di Ateneo il tasso di abbandono medio al primo anno diminuisce di tre punti percentuali passando dal 30,3 al 27,3% circa nei corsi di laurea e corsi a ciclo unico; anche il tasso di abbandono registrato per i corsi di laurea magistrale diminuisce di 3,6 punti percentuali passando dal 15,3% al 11,7% circa.

Il tasso globale di abbandono passa quindi dal 28 al 24,7%, migliorando il risultato ottenuto per l'A.A. 2010-2011 (quando il tasso globale di abbandono era sceso al 25,1%).

A livello di facoltà, la situazione degli abbandoni migliora notevolmente per quasi tutte le facoltà, ad eccezione della Facoltà di Biologia e farmacia, che mostra un tasso di abbandono per i CdL e CdLM a ciclo unico del 43%, con una quota rilevante di abbandoni rappresentati da passaggi.

### **La contribuzione studentesca**

Nella rilevazione MIUR sulla contribuzione studentesca per l'anno 2013 vengono richiesti i dati relativi agli studenti iscritti nell'A.A. 2012-2013, alla data del 31/12/2013, precisando che “per iscritti si intendono gli studenti che alla data del 31/12/2013 risultano in regola con tutti i pagamenti relativi alle tasse e contributi di iscrizione”, ossia risultano aver pagato tutte le rate. Sono stati quindi conteggiati gli studenti iscritti che hanno pagato regolarmente tutte le tasse nell'A.A. 2012-2013.

Nella Tabella 9 per ogni classe di importo delle tasse e dei contributi, espresse in euro, è indicato il numero di studenti che hanno pagato una quota di tasse e contributi compresa nella classe, come previsto dal bando di Ateneo. Tale quota è considerata al netto della tassa regionale per il DSU (Diritto allo Studio Universitario), dell'imposta di bollo e di eventuali more, ma è comprensiva anche di eventuali altre voci che compongono la quota complessiva di iscrizione (ad esempio assicurazioni). La distribuzione, inoltre, tiene conto delle somme realmente dovute dallo studente: in particolare, lo studente è inserito nella classe di contribuzione relativa alla quota di iscrizione che gli compete in base alla propria fascia di reddito, al netto di eventuali esoneri totali o parziali.

In media gli studenti iscritti nell'A.A. 2012-2013 hanno pagato 710 euro di tasse e contributi.

Tabella 9 – Distribuzione della contribuzione studentesca da parte studenti iscritti nell'A.A. 2012-2013 (esclusi gli esonerati) per fascia di contribuzione espressa in euro (valori assoluti).

Fasce contribuzione (in euro)	Numero studenti	Fasce contribuzione (in euro)	Numero studenti
da 100,01 a 200,00	15	da 1.200,01 a 1.300,00	250
da 200,01 a 300,00	1.812	da 1.300,01 a 1.400,00	190
da 300,01 a 400,00	4.977	da 1.400,01 a 1.500,00	155
da 400,01 a 500,00	6.035	da 1.500,01 a 1.600,00	119
da 500,01 a 600,00	3.307	da 1.600,01 a 1.700,00	109
da 600,01 a 700,00	1.673	da 1.700,01 a 1.800,00	79
da 700,01 a 800,00	1.304	da 1.800,01 a 1.900,00	69
da 800,01 a 900,00	1.051	da 1.900,01 a 2.000,00	61
da 900,01 a 1.000,00	694	da 2.000,01 a 2.500,00	472
da 1.000,01 a 1.100,00	437	da 2.500,01 a 3.000,00	876
da 1.100,01 a 1.200,00	361	da 3.000,01 a 4.000,00	298

## I titoli conseguiti

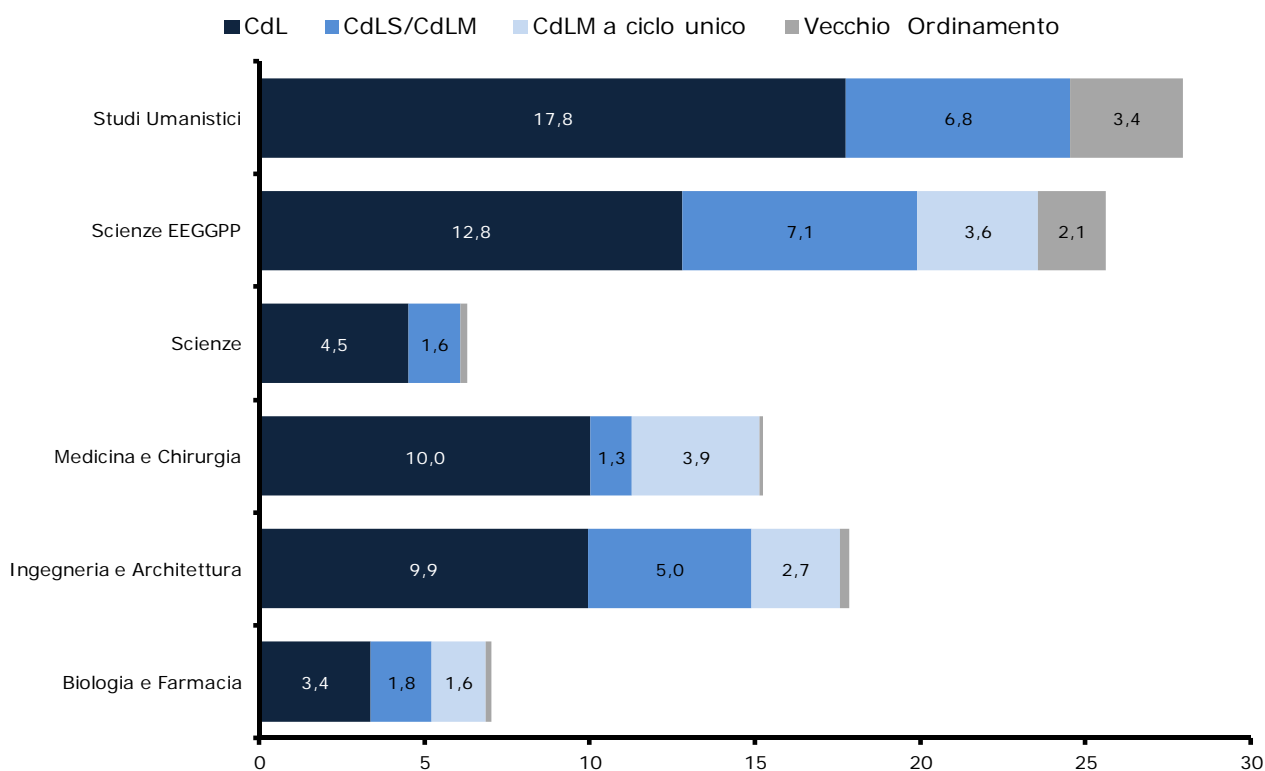
Nel corso dell'anno 2013 gli studenti che hanno conseguito un titolo universitario nell'Ateneo di Cagliari sono stati nel complesso 4.318. La Tabella 10 riporta il numero degli studenti che hanno terminato gli studi, distribuiti per tipologia di titolo conseguito e per facoltà di appartenenza.

Tabella 10 – Distribuzione dei titoli di studio conseguiti nell'anno solare 2013 per tipologia di Corso di Studio e Facoltà di appartenenza (valori assoluti).

Facoltà	CdL	CdLS/CdLM	CdLM a ciclo unico	Vecchio Ordinamento	Totale
Biologia e Farmacia	146	79	71	8	304
Ingegneria e Architettura	429	214	115	13	771
Medicina e Chirurgia	433	54	167	4	658
Scienze	195	68	0	9	272
Scienze EEGGPP	553	307	157	89	1.106
Studi Umanistici	767	292	0	148	1.207
ATENEEO	2.523	1.014	510	271	4.318

La Facoltà che ha rilasciato più titoli in termini assoluti è quella di Studi umanistici (28% dei laureati totali), seguita dalla Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche (circa 25% dei titoli totali). Nel complesso le lauree (triennali) sono state oltre la metà dei titoli globalmente conseguiti dagli studenti.

Figura 9 - Distribuzione dei titoli di studio conseguiti nell'anno solare 2013 per tipologia di Corso di Studio e Facoltà di appartenenza (valori percentuali).



Se si esamina la serie storica dei titoli conseguiti nell'ultimo quadriennio, si osserva il netto incremento di titoli a partire dal 2011 (vedi Tabella 11). Rispetto al triennio 2008-2010, durante il quale si è registrato un andamento pressoché costante nei titoli con valori di poco inferiori ai 4.100, nel successivo triennio si è riscontrato un incremento medio di circa 400 laureati, raggiungendo il valore record per l'Ateneo nel 2012 con 4.828 titoli.

Tabella 11 - Distribuzione dei titoli di studio conseguiti nel quadriennio 2010-2013 per tipologia di Corso di Studio (valori assoluti e tassi di variazione percentuale).

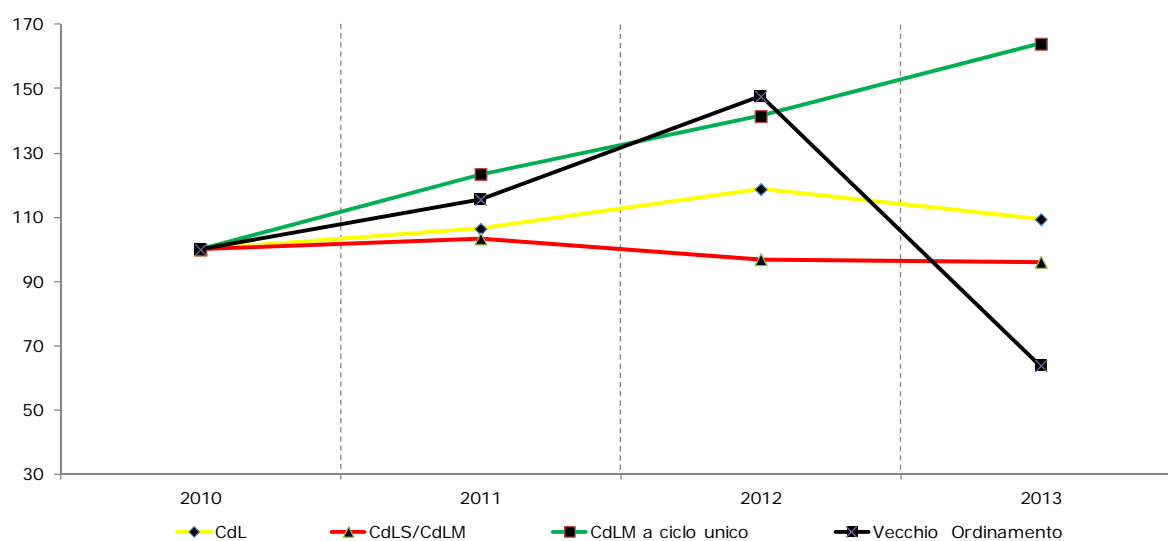
Anno solare	CdL	CdLS/ CdLM	CdLM a ciclo unico	Vecchio Ordinament o	Totale
2010	2.306	1.055	311	424	4.096
2011	2.454	1.091	384	490	4.419
2012	2.739	1.023	440	626	4.828
2013	2.523	1.014	510	271	4.318

Media triennio precedente	2.500	1.056	378	513	4.448
Variazione % rispetto alla media	0,9	-4,0	34,8	-47,2	-2,9

Variazione anno precedente	-216	-9	70	-355	-510
Variazione % anno precedente	-7,89	-0,88	15,91	-56,71	-10,56

La distribuzione delle tipologie di titoli nel periodo di riferimento è mutata con la diminuzione dei titoli del vecchio ordinamento, che sono stati "sostituiti" dai titoli di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico. Questo mutamento è evidente nella Figura 10, che mostra l'andamento discendente dei titoli del vecchio ordinamento cui corrisponde un andamento crescente dei titoli specialistici/magistrali a ciclo unico.

Figura 10 - Numeri indice dei titoli di studio conseguiti nel quadriennio 2010-2013 per tipologia di Corso di Studio (base anno 2009=100).

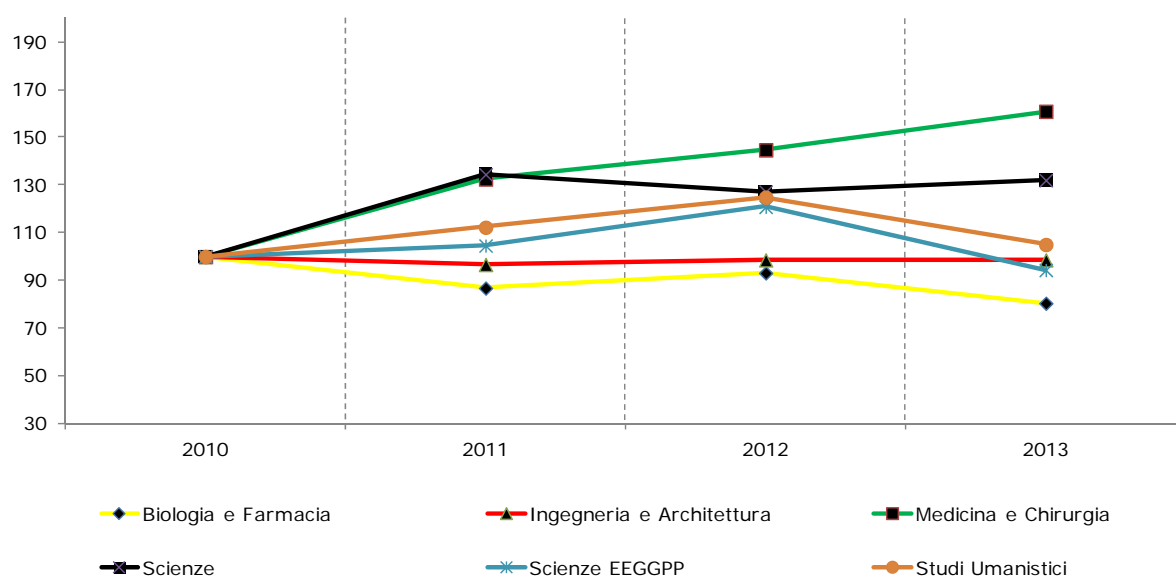


Nella successiva Tabella 12 sono riportate la serie storica dei titoli conseguiti per facoltà e, nell'ultima colonna, la variazione percentuale registrata rispetto al triennio precedente. Le Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze sono le sole che registrano un aumento dei propri laureati rispetto al triennio precedente.

Tabella 12 - Distribuzione dei titoli di studio conseguiti nel quadriennio 2010-2013 per anno solare e per Facoltà di appartenenza (valori assoluti e tassi di variazione percentuale).

Facoltà	2010	2011	2012	2013	Variazione % 2013 rispetto alla media del triennio 2010-2012
Biologia e Farmacia	378	328	352	304	-13,8
Ingegneria e Architettura	782	756	771	771	0,2
Medicina e Chirurgia	409	542	592	658	27,9
Scienze	206	277	262	272	9,5
Scienze EEGGPP	1.172	1.226	1.416	1.106	-13,0
Studi Umanistici	1.149	1.290	1.435	1.207	-6,5
ATENEO	4.096	4.419	4.828	4.318	-2,9

Figura 11 - Numeri indice dei titoli di studio conseguiti nel quadriennio 2010-2013 per Facoltà (base anno 2010=100).



## *Il Post Lauream*

### **L'offerta formativa e gli Iscritti<sup>4</sup>**

L'offerta Post Lauream, riportata in Tabella 13, comprende i master, di primo e secondo livello, i dottorati di ricerca, le scuole di specializzazione e i Percorsi abilitanti speciali.

Tabella 13 – Offerta formativa Post Lauream, iscritti al primo anno e iscritti totali nell'A.A. 2013/2014 (valori assoluti).

Tipo Corso	Corsi Attivi	Iscritti al primo anno	Iscritti totali
Corso di Dottorato	17	146	600
Master di Primo Livello	2	28	28
Master di Secondo Livello	7	180	180
Scuola di Specializzazione Medicina e Chirurgia	26	154	621
Scuola di Specializzazione in Professioni Legali	1	65	142
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	1	5	13
Percorso abilitante speciale	33	346	346

Due novità sono da menzionare per l'offerta dell'A.A. 2013-2014: i Percorsi abilitanti speciali per gli insegnanti e l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca previsto dal D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI".

### **I titoli**

La Tabella 14 mostra la distribuzione dei titoli conseguiti nell'anno solare 2013 dagli iscritti nei corsi Post Lauream per tipologia di corso, mentre la Tabella 15 contiene i risultati, per l'anno solare 2013, relativi agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni. Nelle 50 sessioni di esami si sono iscritti 1.434 candidati e 899 candidati (pari a quasi il 63%) hanno ottenuto l'abilitazione.

Tabella 14 - Distribuzione dei titoli conseguiti nei corsi Post-Lauream per tipologia di corso (valori assoluti). Anno solare 2013.

Tipo Corso	Titoli
Corso di Dottorato	88
Master di Primo Livello	158
Master di Secondo Livello	123
Scuola di Specializzazione Medicina e Chirurgia	74
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici	8
Scuola di Specializzazione in Professioni Legali	65
Tirocinio Formativo Attivo	190
ATENEIO	706

<sup>4</sup> I dati presentati in questa sezione non sono ancora stati oggetto di rilevazione ministeriale.

Tabella 15 - Distribuzione delle sessioni, dei candidati e degli abilitati negli Esami di Stato per tipologia di Esame di Stato (valori assoluti). Anno solare 2013.

Esame stato	Sessioni	candidati	abilitati
Farmacista	2	73	72
Odontoiatra	2	30	30
Assistente sociale	2	120	38
Assistente sociale e specialista	2	14	1
Biologo	4	81	56
Biologo Iunior	2	6	4
Chimico	2	6	2
Chimico Iunior	2	15	1
Geologo	4	24	5
Geologo Iunior	1	1	0
Ingegnere civile e ambientale	4	199	142
Ingegnere industriale	4	62	53
Ingegnere dell'Informazione	3	31	26
Ingegnere civile e ambientale Iunior	2	82	50
Ingegnere industriale Iunior	2	14	10
Ingegnere dell'Informazione Iunior	2	9	7
Psicologo Post Riforma	2	333	217
Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità	2	2	1
Medico Chirurgo post riforma	2	135	130
Dottore Commercialista	2	192	53
Esperto contabile	2	5	1
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>1.434</b>	<b>899</b>

### *La mobilità internazionale*

Questa sezione è dedicata ai programmi di mobilità internazionale che hanno coinvolto gli studenti nell'A.A. 2012/2013. La sezione è suddivisa in "Mobilità per crediti" e "Altra mobilità".

#### **Mobilità per crediti**<sup>5</sup>

La mobilità per crediti riguarda gli studenti che vengono nell'Università di Cagliari o che partono dall'Università di Cagliari per un periodo di almeno tre mesi, restando iscritti presso l'università di provenienza e svolgendo attività formative che si integrano nel curriculum di studio (ad esempio, periodo di studio, stage/tirocinio, preparazione tesi, partecipazione a corsi di studio a doppio titolo o a titolo congiunto) e che comportano l'acquisizione di crediti formativi.

La Tabella 16 mostra la distribuzione per codice ISCED (International Standard Classification of Education) della mobilità di studenti e dottorandi per motivi di studio/tirocinio con il programma LLP (Lifelong Learning Programme), nell'A.A. 2012/2013, indipendentemente dal fatto che usufruiscano o meno di borsa/contributo per la mobilità.

<sup>5</sup> In questa sezione sono stati inseriti anche i corsi di dottorato, anche se non è previsto, nel caso della loro mobilità, il conseguimento di crediti.

La Tabella 17 presenta, invece, la distribuzione per codice ISCED della mobilità di studenti per motivi di studio/tirocinio basata su altri programmi o su accordi/convenzioni tra l'Ateneo di Cagliari e altri atenei esteri (programmi diversi da LLP), nell'A.A. 2012/2013, indipendentemente dal fatto che usufruiscano o meno di borsa/contributo per la mobilità.

Tabella 16 – Distribuzione di studenti e dottorandi in entrata ed in uscita per codice ISCED (International Standard Classification of Education), ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP (Lifelong Learning Programme).A.A. 2012/2013.

Area ISCED	N° studenti in uscita per studio			N° studenti in uscita per tirocinio		N° studenti in entrata	
	I livello	II livello	Corsi di dottorato	I livello	II livello	I e II livello	Corsi di dottorato
General Programmes	0	0	0	0	0	0	0
Education	7	6	0	0	3	4	0
Humanities and Arts	90	25	0	9	14	48	0
Social sciences, Business and Law	68	60	0	9	15	66	0
Science, Mathematics and Computing	23	24	1	1	4	45	0
Engineering, Manufacturing and Construction	38	49	3	2	22	66	0
Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0
Health and welfare	9	54	2	3	3	44	0
Services	3	1	0	0	0	7	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0
Totale	238	219	6	24	61	280	0

Tabella 17 – Distribuzione di studenti e dottorandi in entrata ed in uscita per codice ISCED (International Standard Classification of Education), ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) - programmi diversi da LLP. A.A. 2012/2013.

Area ISCED	N° studenti in uscita per studio			N° studenti in uscita per tirocinio		N° studenti in entrata	
	I livello	II livello	Corsi di dottorato	I livello	II livello	I e II livello	Corsi di dottorato
General Programmes	0	0	0	0	0	0	0
Education	1	0	0	0	0	0	0
Humanities and Arts	0	3	0	3	7	2	0
Social sciences, Business and Law	2	10	0	9	12	13	0
Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	1	7	0
Engineering, Manufacturing and Construction	0	2	0	2	13	1	0
Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0
Health and welfare	0	3	0	0	5	6	0
Services	0	0	0	0	0	0	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3	18	0	14	38	29	0

Per completare il quadro delle attività di mobilità per crediti, la Tabella 18 mostra i CFU acquisiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'A.A. 2012/2013, aggregati per Codice ISCED e risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

Tabella 18 – Distribuzione dei crediti riconosciuti agli studenti per attività formative svolte all'estero per codice ISCED (International Standard Classification of Education) e tipologia di corsi di studio. A.A. 2012/2013.

Area ISCED	CdL	CdLS/ CdLM	CdLM a ciclo unico
General Programmes	0	0	0
Education	103	0	283
Humanities and Arts	2.333	480	0
Social sciences, Business and Law	1.759	778	364
Science, Mathematics and Computing	576	411	80
Engineering, Manufacturing and Construction	1.020	783	218
Agriculture and Veterinary	0	0	0
Health and welfare	112	63	1.922
Services	84	26	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0
Totale	5.986	2.540	2.866

### Altra mobilità

L'altra mobilità riguarda gli studenti che vengono nell'Università di Cagliari o che partono dall'Università di Cagliari per un periodo anche breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso l'università di provenienza e svolgendo attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (ad esempio, partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi, corsi estivi, ecc.).

Tabella 19 – Distribuzione di studenti e dottorandi in entrata ed in uscita per attività formative di vario tipo che non comportano l'acquisizione di cfu per codice ISCED e ciclo di studio. A.A. 2012/2013.

Area ISCED	N° studenti in uscita per studio			N° studenti in entrata	
	I livello	II livello	Corsi di dottorato	I e II livello	Corsi di dottorato
General Programmes	0	0	0	0	0
Education	0	0	0	0	0
Humanities and Arts	0	0	2	0	0
Social sciences, Business and Law	0	0	0	30	0
Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0
Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0
Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0
Health and welfare	0	0	0	0	0
Services	0	0	0	0	0
Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0
Totale	0	0	2	30	0

### Altre attività formative per gli studenti – Tirocini e stage curriculari

Le Facoltà, ogni anno accademico, organizzano alcune forme di attività di formazione/lavoro rivolte agli studenti, da realizzare presso enti pubblici/privati. Si tratta di tirocini e stage curriculari finalizzati all'apprendimento non solo teorico, ma anche pratico, che avvicinano gli studenti alla realtà del mondo del lavoro nel nostro territorio.

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni dati che riguardano i tirocini e gli stage curriculari dell'anno accademico 2012/2013.

#### **Numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2012/2013**

	<b>Tirocini</b>	<b>Stage</b>	<b>Totale</b>
a. Triennale (n.o.)	2.825	89	<b>2.914</b>
b. Specialistica (n.o.)	479	36	<b>515</b>
c. Specialistica a ciclo unico	6.543	14	<b>6.557</b>
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	267	15	<b>282</b>
<b>e. Totale tirocini e stage curriculari</b>	<b>10.114</b>	<b>154</b>	<b>10.268</b>

#### **Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2012/2013 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio**

	<b>0*</b>	<b>1-2</b>	<b>3-5</b>	<b>6-8</b>	<b>9-12</b>	<b>13 e più</b>	<b>Non disp.</b>	<b>Totale</b>
a. Lauree triennali	162	300	512	603	737	587	13	<b>2.914</b>
b. Lauree specialistiche	1	3	175	117	94	104	21	<b>515</b>
c. Lauree specialistiche a ciclo unico	361	4.970	744	320	0	162	0	<b>6.557</b>
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	0	15	0	9	246	12	0	<b>282</b>
<b>e. Totale tirocini e stage curriculari</b>	<b>524</b>	<b>5.288</b>	<b>1.431</b>	<b>1.049</b>	<b>1.077</b>	<b>865</b>	<b>34</b>	<b>10.268</b>

#### **Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2012/2013 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio**

	<b>Enti pubbl., Scuola</b>	<b>Imprese, st. profession.</b>	<b>Area sanitaria</b>	<b>Non disp./altro</b>	<b>di cui estero</b>	<b>Totale</b>
a. Lauree triennali	607	415	1.747	145	41	<b>2.914</b>
b. Lauree specialistiche	210	150	87	68	77	<b>515</b>
c. Lauree specialistiche a ciclo unico	54	188	6.315	0	28	<b>6.557</b>
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	259	11	9	3	2	<b>282</b>
<b>e. Totale tirocini e stage curriculari</b>	<b>1.130</b>	<b>764</b>	<b>8.158</b>	<b>216</b>	<b>148</b>	<b>10.268</b>

Le tabelle sono estratte dalla Relazione AVA 2014 del Nucleo di Valutazione d'Ateneo.

## **I servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento (S.I.A.)**

### **Gli studenti**

Dal 2001 l'Ateneo cagliaritano sostiene gli interventi a favore degli studenti con disabilità. Nel 2013 l'Ufficio Disabilità, per facilitare l'estensione dell'utenza anche agli studenti con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) ha cambiato il suo nome in S.I.A. Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento.

La Tabella 20 mostra la distribuzione degli studenti con disabilità (con invalidità > 66%) iscritti presso l'Ateneo di Cagliari e degli studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità negli Anni Accademici 2009/10, 2010/11, 2011/12 e 2012/13.

Tabella 20 - Distribuzione per anno accademico degli studenti con disabilità (invalidità > 66%) iscritti presso l'Ateneo di Cagliari e degli studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità (valori assoluti e percentuali). Anni Accademici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013.

Anno accademico	Numero studenti con disabilità (invalidità > 66%) iscritti	Numero studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità (% calcolata sugli studenti iscritti)	
		VA	%
2009/2010	489	376	76,89
2010/2011	543	371	68,32
2011/2012	524	252	48,09
2012/2013	458	230	50,22

### **I laureati**

La Tabella 21 mostra la distribuzione degli studenti con disabilità che hanno conseguito la laurea, ripartiti per anno solare, nel periodo 2009-2013.

Tabella 21 - Distribuzione per anno solare degli studenti con disabilità (invalidità > 66%) laureati (valori assoluti). Periodo 2009-2013.

Anno solare	Numero studenti S.I.A. laureati
2009	37
2010	29
2011	36
2012	35
2013	56

## *Attività di ricerca scientifica e rapporti col territorio*

Nell'ambito dei servizi caratterizzanti la missione dell'Ateneo, considerati in rapporto alle strategie adottate per rafforzare le performance che impattano sugli indicatori utilizzati per l'attribuzione del FFO ed il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, si rappresentano le attività e i risultati relativi a:

Partecipazione attiva dell'Ateneo al partenariato istituzionale, economico e sociale della Regione Sardegna

Processi di valutazione dei risultati della ricerca

Attrazione di risorse finanziarie

Potenziamento di infrastrutture

Valorizzazione dei risultati e supporto alla terza missione

Investimenti in capitale umano per la ricerca

Servizi di Placement

### *Partenariato*

L'Ateneo ha rafforzato il proprio ruolo, in qualità di soggetto del partenariato istituzionale, economico e sociale, partecipando attivamente al processo di programmazione dei fondi europei per il 2014-2020 gestito dalla Regione Sardegna.

In quest'ambito, di concerto con il Prorettore delegato, si è realizzata una attività di coordinamento delle iniziative che hanno coinvolto l'Ateneo nei diversi ambiti tematici, anche in raccordo con l'Università di Sassari, con la comunicazione ai competenti Uffici regionali degli indirizzi espressi dall'Università medesima rispetto ai documenti rientranti nella nuova programmazione.

Sia in occasione della partecipazione alle riunioni del partenariato, sia nei contributi formalmente trasmessi alla Regione Sardegna, sono state fornite indicazioni sulle azioni strategiche da inserire nei nuovi programmi operativi. Si è ribadita, in particolare, la necessità di una continuità nei finanziamenti attribuiti in base alla precedente programmazione.

La collaborazione attiva dell'Ateneo ha avuto un significativo impatto, riscontrabile nella corrispondenza tra le priorità segnalate dalle Università di Cagliari e Sassari e il contenuto dei documenti rientranti nella programmazione 2014-2020. Nel merito, si è sempre sottolineata l'esigenza di riconoscere la centralità degli investimenti per l'alta formazione del capitale umano di ricerca, per lo sviluppo di ricerca e innovazione e per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca.

### *Processi di valutazione dei risultati della ricerca*

Nel contesto delle politiche europee, nazionali e regionali in materia di ricerca e innovazione tecnologica, l'Università di Cagliari ha assunto la valutazione dei risultati della ricerca come processo imprescindibile per l'impostazione delle proprie politiche premiali e d'incentivazione, leva di promozione della qualità, collegata alla dimensione internazionale della ricerca medesima, valore fondante per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Sardegna.

La valutazione indirizzata alla determinazione della performance generale dell'Ateneo, delle strutture e dei singoli ricercatori, è finalizzata a:

attrarre maggiori risorse per l'Ateneo;

pianificare le risorse umane da destinare alle strutture;

attribuire risorse finanziarie alle strutture;

attribuire risorse finanziarie ai singoli ricercatori attivi da destinare alle attività di ricerca;

qualificare la composizione dei collegi delle scuole e dei corsi di dottorato di ricerca;  
qualificare la composizione dei consigli di corso dei master universitari.

La valutazione della performance di Ateneo è connessa al sistema nazionale definito dal MIUR attraverso l'ANVUR, per quanto concerne l'utilizzazione dei risultati VQR e l'utilizzazione dei valori di riferimento impiegati nell'abilitazione scientifica nazionale (le "mediane" Anvur).

La valutazione finalizzata alla ripartizione di risorse finanziarie a livello di Ateneo, fino a qui, si applica:

all'erogazione della Dotazione annuale di funzionamento dei Dipartimenti;  
all'erogazione annuale del Contributo di Ateneo alla ricerca.

La valutazione finalizzata all'attribuzione di risorse umane e sviluppo del capitale umano a livello di Ateneo, fino a qui si applica;

alla programmazione dell'utilizzazione dei punti organico per il reclutamento di ricercatori e docenti rapportata alla qualificazione dell'offerta didattica;  
alla qualificazione dell'offerta di dottorati di ricerca e master;  
alla qualificazione dell'offerta di assegni istituzionali.

La valutazione si applica altresì all'attribuzione di risorse ai singoli ricercatori secondo le modalità di attuazione del sistema premiale previsto dall'art. 13 comma 2 della Legge regionale n. 7/2007.

Sono state effettuate le elaborazioni necessarie per l'analisi dei risultati dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca pubblicati a luglio 2013 e per l'impiego delle mediane come indicatori nella procedura PROPER, di cui si fornisce di seguito un ampio riscontro.

## **VQR**

Il rapporto finale VQR presenta diverse graduatorie di atenei basate sulla loro dimensione (G-Grandi, M-Medi, P-Piccoli)<sup>6</sup>. L'Università di Cagliari è annoverata tra i grandi Atenei, collocandosi alla 27a posizione su 32 università.

Fonte Dati Anvur, VQR 2004-2010. Materiali per la Stampa. Tabella

*"Confronto tra dimensione e qualità delle strutture – Università"*.

Posizione	Università Grandi	Prodotti attesi (% sul totale)	IRFS1 x 100	% miglioramento
1	Siena	1,62522	2,20644	35,76271
2	Verona	1,26521	1,70071	34,42094
3	Milano Bicocca	1,51995	1,99561	31,29487
4	Padova	3,73001	4,86425	30,40845
5	Milano Politecnico	2,20032	2,75615	25,26149
6	Bologna	5,05761	6,32364	25,03221
7	Torino Politecnico	1,42442	1,61601	13,45006
8	Udine	1,24312	1,36361	9,69276
9	Milano	3,89247	4,21579	8,30638

<sup>6</sup> Per determinare la dimensione di ciascun Ateneo è stato preso in considerazione il numero di Soggetti Valutati Equivalenti a Tempo Pieno (SVETP), che si ottiene dividendo il numero dei Prodotti Attesi per sei. Le università grandi hanno un numero di SVETP maggiore di 310,36; le medie hanno uno SVETP (strettamente) compreso tra 40,28 e 310,36; le piccole hanno uno SVETP minore di 40,28.

Posizione	Università Grandi	Prodotti attesi (% sul totale)	IRFS1 x 100	% miglioramento
10	Salerno	1,70125	1,83455	7,83550
11	Pavia	1,71230	1,82471	6,56538
12	Torino	3,46488	3,66991	5,91748
13	Firenze	3,45123	3,60591	4,48172
14	Roma Tre	1,52644	1,55445	1,83496
15	Perugia	1,92479	1,95863	1,75816
16	Roma Tor Vergata	2,56357	2,56716	0,13995
17	Pisa	2,78841	2,75039	-1,36364
18	Modena e Reggio Emilia	1,44327	1,42238	-1,44707
19	Calabria (Arcavacata di Rende)	1,40103	1,34902	-3,71241
20	Trieste	1,34969	1,28316	-4,92914
21	Parma	1,70125	1,57392	-7,48437
22	Chieti e Pescara	1,24702	1,15199	-7,62037
23	Genova	2,37512	2,13617	-10,06037
24	Roma La Sapienza	7,04543	5,98783	-15,01121
25	Milano Cattolica	2,49079	2,08796	-16,17265
26	Napoli Federico II	4,63262	3,79524	-18,07568
27	Cagliari	1,81692	1,48827	-18,08823
28	Palermo	3,02300	2,20091	-27,19436
29	Napoli II	1,67201	1,21462	-27,35557
30	Catania	2,54472	1,77217	-30,35898
31	Bari	2,98466	2,04111	-31,61315
32	Messina	2,12039	1,42022	-33,02072

L'ultima colonna evidenzia il fatto che la performance complessiva<sup>7</sup> è negativa rispetto alla dimensione di Ateneo (meno 18%). In altre parole, se la qualità dei prodotti fosse pari alla quota dei prodotti conferiti (dimensione=IRFS1) la percentuale di miglioramento sarebbe pari a 0. Per questo la tabella evidenzia con il colore verde gli atenei con indice di miglioramento maggiore di zero.

La performance dell'Ateneo risulterebbe condizionata dal numero di prodotti mancanti rispetto ai prodotti attesi (il 4.8% contro una media nazionale del 4.68%) e dal numero di prodotti penalizzati (ossia considerati non validi ai fini della valutazione), pari all'1.51%, (contro una media nazionale dello 0.89)<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> L'indicatore finale di struttura (IRFS1) è dato dalla somma di sette indicatori di qualità della ricerca di Area diversamente ponderati. La qualità della produzione scientifica (dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati, espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area) ha un peso del 50%. Sull'indicatore IRFS1 incidono quindi altri 6 indicatori che misurano: la capacità di attrarre risorse dall'esterno (finanziamenti ottenuti dalla partecipazione a bandi competitivi – peso 10%); la qualità della produzione scientifica dei soggetti in mobilità (peso 10%); il grado di internazionalizzazione, espresso sia in termini di mobilità dei ricercatori in entrata e in uscita, sia di qualità dei prodotti con coautori stranieri (peso 10%); la propensione alla formazione per la ricerca (peso 10%); la quota di finanziamenti interni destinati a finanziare progetti di ricerca (peso 5%); il miglioramento della "performance" scientifica rispetto all'esercizio di valutazione precedente (differenza tra VTR 2001-2003 e VQR 2004-2010 - peso 5%).

<sup>8</sup> VQR 2004-2010. Rapporto finale. Parte seconda: La valutazione delle singole strutture, "[L'Università di Cagliari](#)", p. 4.

## Analisi per area scientifico-disciplinare

Entrando nel dettaglio, l'analisi della performance scientifica della 15 aree scientifico-disciplinari<sup>9</sup> evidenzia una performance superiore alla media nelle aree di Ingegneria civile e Architettura (subarea 08b -Architettura), Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (subarea 11a) e Scienze politiche e sociali (14): in queste aree la qualità della produzione scientifica è superiore alla media di Area ( $R > 1$ )<sup>10</sup>.

Tra le aree con performance comunque vicina alla media di area si segnalano inoltre Scienze fisiche (02), Scienze chimiche (03), Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (10) e Scienze giuridiche (12).

Fonte Dati Anvur, VQR 2004-2010. Rapporto finale. Parte seconda: La valutazione delle singole strutture, "[L'Università di Cagliari](#)", p. 6.

AREA	Voto medio normalizzato (R)	Dimensione	Posizione Graduatoria Segmento	Posizione Graduatoria Complessiva
01 – Scienze matematiche ed informatiche	0,68	M	21 su 22	52 su 56
02 – Scienze fisiche	0,91	M	17 su 21	43 su 50
03 – Scienze chimiche	0,98	M	13 su 22	29 su 51
04 – Scienze della terra	0,63	G	10 su 10	39 su 43
05 – Scienze biologiche	0,88	G	14 su 18	45 su 58
06 – Scienze mediche	0,74	M	15 su 16	44 su 49
08a – Ingegneria civile e Architettura (Ingegneria)	0,66	M	12 su 12	39 su 43
08b – Ingegneria civile e Architettura (Architettura)	1,02	P	11 su 24	17 su 39
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	0,77	M	23 su 23	48 su 56
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0,96	M	14 su 24	43 su 64
11a – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1,00	M	14 su 26	33 su 65
11b – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (Psicologia)	0,87	M	13 su 15	27 su 50
12 – Scienze giuridiche	0,96	M	22 su 30	45 su 71
13 – Scienze economiche e statistiche	0,85	G	21 su 36	37 su 73
14 – Scienze politiche e sociali	1,14	M	2 su 16	21 su 59

Per quanto riguarda il posizionamento delle aree nei ranking nazionali, elaborati sia sulla base del totale degli atenei con prodotti valutati nelle singole aree (graduatoria complessiva), sia sulla base del numero di prodotti conferiti nell'area (segmento dimensionale), solo l'area 14 si

<sup>9</sup> L'Ateneo ha partecipato alla VQR con 13 delle 14 aree CUN (esclusa l'area 07). Le aree 08 e 11 sono state sdoppiate in due sottoaree tra loro disomogenee soprattutto per metodi di valutazione adottati (bibliometria per gli articoli, tipologia prevalente nelle subaree 08b-Ingegneria e 11b-Psicologia; *peer review* per monografie-contributi in volume e progetti, prevalenti nelle subaree 08b-Architettura e 11a-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche).

<sup>10</sup> L'indicatore «R» di qualità della ricerca è il rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'Ateneo in una determinata Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area a livello nazionale.

colloca nel primo quartile della graduatoria di segmento, effetto da ricollegarsi anche alla dimensione complessivamente assai piccola di tutta l'area<sup>11</sup>.

### Analisi per dipartimento

Anche l'analisi dei dati VQR sulla qualità scientifica delle pubblicazioni fa emergere l'esistenza di aree disciplinari di eccellenza, accanto ad altre che presentano un certo potenziale di miglioramento.

La tabella sottostante illustra la performance dei dipartimenti rispetto alle aree che vi sono rappresentate (colonna "voto medio normalizzato-R"), e mostra alcune sofferenze nei tassi di attività scientifica, evidente soprattutto nell'area 06 (anche se solo con riferimento ai dipartimenti di Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare e di Scienze chirurgiche; si veda colonna % prodotti conferiti).

Elaborazione Dirrictor sui Dati Anvur, VQR 2004-2010. [Rapporti di Area](#)

Area	Dipartimento	Segm. Dimens.	Grad. Segm. Dimens.	Pos. Grad. Comples-siva	Voto medio normaliz-zato (R)	N° Prodotti attesi	% Prodotti conferiti
01	Matematica e Informatica	P	59 su 88	82 su 116	0,80	90	95,6%
02	Fisica	G	27 su 30	54 su 78	0,95	105	95,2%
03	Scienze Chimiche e Geologiche	M	21 su 33	55 su 133	1,00	116	100%
03	Scienze della Vita e dell'Ambiente	P	15 su 32	54 su 133	1,02	73	100%
04	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	M	13 su 14	45 su 48	0,19	26	100,0%
04	Scienze Chimiche e Geologiche	G	18 su 26	23 su 48	0,98	65	100,0%
05	Scienze Biomediche	G	46 su 66	139 su 219	0,90	171	100,0%
05	Scienze della Vita e dell'Ambiente	G	47 su 66	140 su 219	0,90	126	100,0%
06	Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare	M	74 su 91	186 su 219	0,45	126	74,6%
06	Scienze Biomediche	P	13 su 56	33 su 219	1,57	49	100,0%
06	Scienze Chirurgiche	G	61 su 72	173 su 219	0,65	158	86,7%
06	Scienze Mediche Mario Aresu	M	49 su 91	123 su 219	0,99	135	93,3%
08	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (Ingegneria)	M	18 su 19	57 su 67	0,66	93	94,6%
08	Ingegneria Civile,	P	6 su 37	13 su 68	1,20	28	100,0%

<sup>11</sup> Solo 4.227 i prodotti di area valutati dal Gruppo di Esperti della Valutazione dell'area 14 (GEV14), tutti con la modalità della informed peer review. Come riconosciuto nel Rapporto finale di Area, sul risultato finale potrebbe aver influito "la dimensione del settore o, non potendosi garantire del tutto l'anonimato del prodotto giudicato, la "reputazione" dell'autore del prodotto o della sua sede di appartenenza. Si tratta, del resto, di limiti già da tempo evidenziati dalla letteratura internazionale sul tema", p. 65.

Area	Dipartimento	Segm. Dimens.	Grad. Segm. Dimens.	Pos. Grad. Comple-siva	Voto medio normaliz-zato (R)	N° Prodotti attesi	% Prodotti conferiti
	Ambientale e Architettura (Architettura)						
09	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	P	58 su 58	137 su 137	0,08	41	100,0%
09	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	G	55 su 79	78 su 137	0,96	111	93,7%
09	Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	G	63 su 79	90 su 137	0,90	108	100,0%
10	Filologia, Letteratura, Linguistica	G	44 su 74	85 su 172	1,01	183	100%
10	Storia, Beni Culturali e Territorio	M	43 su 59	125 su 172	0,89	43	100%
11	Pedagogia, Psicologia, Filosofia (Psicologia)	M	38 su 51	55 su 79	0,74	67	100%
11	Pedagogia, Psicologia, Filosofia (Pedagogia e Filosofia)	M	11 su 76	21 su 179	1,24	73	100%
11	Scienze Sociali e delle Istituzioni	P	71 su 81	166 su 179	0,52	20	95,0%
11	Storia, Beni Culturali e Territorio	M	52 su 74	107 su 179	0,93	87	100%
12	Giurisprudenza	G	31 su 46	76 su 160	1,03	160	98,8%
12	Scienze Economiche ed Aziendali	P	35 su 61	108 su 160	0,85	22	90,9%
12	Scienze Sociali e delle Istituzioni	M	36 su 53	120 su 160	0,76	35	94,3%
13	Matematica e Informatica	P	9 su 82	11 su 176	2,08	12	100,0%
13	Scienze Economiche ed Aziendali	G	59 su 94	102 su 176	0,76	176	90,3%
13	Scienze Sociali e delle Istituzioni	P	44 su 82	105 su 176	0,72	13	100%
14	Scienze Sociali e delle Istituzioni	G	13 su 35	36 su 97	1,16	48	97,9%

Quanto alla performance scientifica, mostrano livelli di qualità superiori alla media nazionale d'area i dipartimenti di Scienze chimiche e geologiche (R di area 03 pari a 1), Scienze della Vita e dell'Ambiente (R di area 03 pari a 1.02), Scienze Biomediche (R di area 06 pari a 1.57), Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (sub area 08b Architettura, con R di subarea pari a 1.20), Filologia, Letteratura, Linguistica (R di area 10 pari a 1.01), Pedagogia, Psicologia, Filosofia (sub area 11a Pedagogia e Filosofia, con R pari a 1.24), Matematica e Informatica (R di area 13 pari a 2.08) e Scienze Sociali e delle Istituzioni (R di area 14 pari a 1.16).

Un'altra analisi interessante è stata fatta sulla distribuzione dei prodotti valutati nelle diverse classi di merito previste dal bando (E-Eccellente, B-Buono, A-Accettabile, L-Limitato)<sup>12</sup>; ciò

<sup>12</sup> Cfr. il post VQR: OLTRE UN QUARTO DEI PRODOTTI UNICA VALUTATI "LIMITATI", pubblicato sul blog della ricerca nel mese di novembre 2013.

nell'ottica di stimolare un dibattito costruttivo e orientato a trovare significative strategie di miglioramento all'interno delle strutture e dei gruppi disciplinari.

Ricordiamo qui che la valutazione di un prodotto "limitato" è pari a 0, quella di un prodotto "accettabile" è pari a 0.5, quella di un prodotto "buono" a 0.8, quella di un prodotto "eccellente" a 1.

La tabella sottostante mette in evidenza come, per alcuni dipartimenti, la performance scientifica sia stata negativamente condizionata, oltre che dalla quota delle penalizzazioni (P), dall'alta frequenza di prodotti valutati come "limitati", a fronte di una percentuale complessiva per l'Ateneo superiore al 25% dei prodotti attesi.

Elaborazione Dirrictor sui Dati Anvur, VQR 2004-2010. [Rapporti di Area](#)

Dipartimento	Area	% Prodotti E	% Prodotti B	% Prodotti A	% Prodotti L	% Prodotti P
Matematica e Informatica	01	28,89	23,33	13,33	25,56	8,89
Fisica	02	57,14	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze Chimiche e Geologiche	03	58,62	22,41	6,03	12,93	0,00
Scienze della Vita e dell'Ambiente	03	46,58	38,36	6,85	8,22	0,00
Scienze Biomediche	05	30,99	23,98	12,87	30,99	1,17
Scienze della Vita e dell'Ambiente	05	25,40	30,16	12,70	31,75	0,00
Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare	06	19,84	15,87	7,94	30,16	26,19
Scienze Biomediche	06	44,90	28,57	10,20	16,33	0,00
Scienze Chirurgiche	06	24,05	10,76	10,13	41,77	13,29
Scienze Mediche Mario Aresu	06	33,33	18,52	11,11	25,93	11,11
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (Ingegneria)	08a	23,66	17,20	8,60	45,16	5,38
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (Architettura)	08b	10,71	42,86	28,57	17,86	0,00
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	09	4,88	17,07	19,51	51,22	7,32
Ingegneria Elettrica ed Elettronica	09	53,15	19,82	9,0	10,81	7,2
Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	09	47,22	24,07	9,3	15,74	3,7
Filologia, Letteratura, Linguistica	10	14,21	53,55	18,03	14,21	0,00
Storia, Beni Culturali e Territorio	10	20,93	27,91	30,23	20,93	0,00
Pedagogia, Psicologia, Filosofia (Psicologia)	11b	19,40	7,46	32,84	38,81	1,49
Pedagogia, Psicologia, Filosofia (non biblio)	11a	20,55	52,05	19,18	8,22	0,00
Scienze Sociali e delle Istituzioni	11a	15,00	25,00	25,00	15,00	20,00
Storia, Beni Culturali e Territorio	11a	9,20	37,93	28,74	24,14	0,00
Giurisprudenza	12	6,25	45,63	20,63	25,63	1,88
Scienze Economiche ed Aziendali	12	0,00	36,36	36,36	18,18	9,09
Scienze Sociali e delle Istituzioni	12	2,86	31,43	25,71	34,29	5,71
Matematica e Informatica	13	33,33	41,67	0,00	25,00	0,00
Scienze Economiche ed Aziendali	13	10,23	12,50	18,18	49,43	9,66
Scienze Sociali e delle Istituzioni	13	7,69	0,00	30,77	61,54	0,00
Scienze Sociali e delle Istituzioni	14	2,08	37,50	39,58	20,83	0,00

D'altro canto, è importante anche sottolineare il fatto che:

sei dipartimenti presentano una elevata percentuale di prodotti eccellenti: Fisica (area 02), Ingegneria Elettrica ed Elettronica (area 09), Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (09), Scienze Biomediche (area 06), Scienze Chimiche e Geologiche (area 03), Scienze della Vita e dell'Ambiente (area 03);

tre di questi possono vantare anche un'alta concentrazione di prodotti nelle due fasce più alte ("eccellenti" + "buoni"): Scienze della Vita e dell'Ambiente (area 03, percentuale complessiva 84.9%); Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (09, 71.3%) e Scienze Biomediche (area 06, 73.5%). Si segnala, inoltre, il dipartimento di Matematica e informatica (area 13, 75%).

Infine, in altri quattro dipartimenti si evidenzia una quota abbastanza elevata di prodotti buoni: Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (08b-Architettura, 42.7%), Filologia, Letteratura, Linguistica (area 10, 53.6%), Pedagogia, Psicologia, Filosofia (subarea 11, 52%), Giurisprudenza (area 12, 45.7%).

### **Mediane ANVUR**

Nell'ambito della procedura PROPER per l'assegnazione di punti organico (PO) ai Dipartimenti, l'Ateneo ha introdotto, tra gli indicatori per la valutazione scientifica delle pubblicazioni<sup>13</sup>, la quota di docenti afferenti al dipartimento la cui produzione scientifica raggiungesse almeno uno dei tre valori soglia (le cosiddette "mediane") di tre indicatori identificati nell'ambito della procedura dell'Abilitazione scientifica nazionale<sup>14</sup>, con un peso del 4% rispetto al modello complessivo.

La mediana rappresenta il valore centrale di una lista ordinata di valori. Per le abilitazioni nazionali sono state costruite svariate liste (differenziate per tipologia di area, fascia di docenza e settore concorsuale) a partire dai dati presenti nel sito docente Cineca a una certa data (luglio 2012). Il meccanismo delle abilitazioni prevedeva quindi che l'aspirante candidato presentasse un valore superiore alla mediana in uno o due di tre indicatori di attività scientifica, in modo da poterlo considerare posizionato nella parte più produttiva dei professori già in servizio nella fascia per la quale concorre e sulla cui produzione complessiva sono calcolate le liste di produzione.

---

<sup>13</sup> Cfr. delibere SA del 28 febbraio e del 25 marzo 2013; CdA del 4 marzo 2013.

<sup>14</sup> Regolamentata con il decreto ministeriale del 7 giugno 2012, n.76, in attuazione della riforma introdotta dalla L. 240/1990 (artt. 16 e 18)

Si rappresentano di seguito gli indicatori ANVUR previsti dalla procedura ASN, differenziati per i docenti afferenti alle aree 01-09 (cosiddette “bibliometriche”) e per i docenti afferenti alle aree 10-14.

Indicatori	Settori Concorsuali Bibliometrici	Settori Concorsuali Non Bibliometrici
Professori Ordinari	numero di articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali e pubblicati nel periodo 2002-2012	numero di libri dotati di ISBN pubblicati nel periodo 2002-2012
	numero totale di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva	numero di articoli su rivista e di capitoli su libro dotati di ISBN pubblicati nel periodo 2002-2012
	indice h (h-i)	numero di articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nel periodo 2002-2012
Professori Associati e Ricercatori	numero di articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali e pubblicati nel periodo 2002-2012	numero di libri dotati di ISBN pubblicati nel periodo 2002-2012
	numero totale di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva normalizzato per l'età accademica	numero di articoli su rivista e di capitoli su libro dotati di ISBN pubblicati nel periodo 2002-2012
	indice h di Hirsch contemporaneo (h – c), calcolato come indicato dal documento <a href="#">Anvur</a>	numero di articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nel periodo 2002-2012

Tutti i materiali di supporto per l’elaborazione degli indicatori sono stati resi disponibili nel sito web<sup>15</sup>, in particolare:

per il calcolo dei valori per settori concorsuali: si è fornita una tabella di corrispondenza tra questi ed i settori scientifico-disciplinari;

sono stati resi accessibili i valori mediani di riferimento per ricercatori, professori associati, e professori ordinari, distinguendo tra settori concorsuali di area bibliometrica e settori concorsuali di area non bibliometrica;

per i settori non bibliometrici (quelli delle scienze umane e sociali) si è rinvio agli elenchi di riviste di fascia A (cfr. terzo indicatore);

per facilitare l’utilizzo delle banche dati di riferimento per i settori bibliometrici (le cosiddette scienze “dure”) si è costruito uno strumento per il calcolo automatico degli indicatori e delle Linee guida per il loro utilizzo;

considerato che il calcolo degli indicatori doveva riferirsi alla produzione scientifica relativa al decennio 2002-2012, sono state fornite istruzioni per la normalizzazione statistica dei valori in base all’età accademica.

<sup>15</sup> <http://www.unica.it/pub/12/show.jsp?id=22257&iso=950&is=12>

Nella tabella che segue, si rappresenta la percentuale complessiva dei docenti, afferenti ai diversi dipartimenti dell'Ateneo, che hanno raggiunto almeno una mediana.

DIPARTIMENTI - QUADRO GENERALE	% afferenti che raggiungono una mediana	indicatore per PO
Scienze sociali e delle istituzioni	98%	8,21%
Storia, beni culturali e territorio	90%	7,52%
Giurisprudenza	87%	7,29%
Filologia, letteratura, linguistica	86%	7,19%
Matematica e informatica	83%	6,92%
Scienze economiche ed aziendali	79%	6,64%
Fisica	78%	6,50%
Ingegneria elettrica ed elettronica	75%	6,29%
Pedagogia, psicologia, filosofia*	71%	5,96%
Ingegneria civile, ambientale e architettura*	63%	5,26%
Scienze biomediche	62%	5,20%
Scienze chimiche e geologiche	60%	5,03%
Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	60%	4,99%
Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare	55%	4,62%
Scienze della vita e dell'ambiente	53%	4,48%
Scienze chirurgiche	53%	4,43%
Scienze mediche "Mario Aresu"	41%	3,46%
TOTALI	70%	100%

\*Dipartimenti in cui sono presenti docenti di settori concorsuali sia bibliometrici che non bibliometrici

## *Risorse finanziarie*

### **Fondo di Finanziamento Ordinario - Risultati 2013**

Per quanto concerne l'assegnazione della quota premiale di Fondo di Finanziamento Ordinario legata alla qualità della ricerca, l'Ateneo ha complessivamente migliorato il proprio indicatore sintetico (1.52 vs 1.49).

Non è tuttavia possibile effettuare alcun tipo di raffronto rispetto all'annualità precedente, in quanto il Ministero ha interamente modificato il quadro degli indicatori di ricerca alla base dell'attribuzione della quota stessa. Infatti, i quattro indicatori B1(Prin), B2(Firb-FIR), B3(VTR), B4(Ricerca internazionali), in uso fino al 2012, sono stati sostituiti da due soli indicatori, entrambi ricavati dai risultati della VQR 2004-2010<sup>16</sup>.

### **Programmi europei**

In continuità con la programmazione degli anni precedenti, anche il 2013 è stato caratterizzato dall'impegno di attrarre risorse per lo sviluppo dei programmi di ricerca internazionali dell'Ateneo. Da alcuni anni la capacità di accedere ai finanziamenti internazionali ed in particolare a quelli europei per la ricerca ha acquisito una importanza crescente per la valutazione della qualità della ricerca prodotta negli atenei italiani. Incrementare il tasso di partecipazione e di

<sup>16</sup> [http://attiministeriali.miur.it/media/229998/tabella\\_ffo\\_2013.pdf](http://attiministeriali.miur.it/media/229998/tabella_ffo_2013.pdf)

successo ai Programmi quadro europei in materia di ricerca scientifica e innovazione costituisce quindi obiettivo di rilevanza strategica per l'Ateneo.

Nel 2012 il nostro Ateneo si è dotato di un gruppo di lavoro per la promozione e lo sviluppo della partecipazione dell'Ateneo ai Programmi Europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, a supporto del Delegato del Rettore con la missione specifica di:

incrementare la partecipazione dell'Ateneo ai bandi del 7° Programma quadro e di Horizon 2020;

supportare la predisposizione delle proposte progettuali a valere sui medesimi bandi;

contribuire all'ottimizzazione della gestione e rendicontazione dei progetti;

promuovere la comunicazione e lo scambio di buone pratiche con altri atenei italiani nell'ambito delle seguenti macroattività/servizi:

- Informazione, formazione e supporto e amministrativo
- Valorizzazione del potenziale di ricerca
- Progettazione
- Negoziazione e consortium agreement
- Gestione e rendicontazione.

I componenti del Gruppo operano in maniera integrata e trasversale rispetto alle diverse macroattività, mettendo a disposizione le competenze individuali utili al raggiungimento degli obiettivi operativi e di risultati specifici orientati a soddisfare le aspettative degli utenti finali, assicurando nel contempo il necessario raccordo tecnico-operativo con i responsabili e i referenti amministrativi dei Dipartimenti.

Il 2013 è stato caratterizzato dal consolidamento di questa attività, che si è realizzata mediante l'assistenza diretta e puntuale sulla gestione e rendicontazione dei nuovi progetti e di quelli in corso e la promozione della partecipazione al nuovo programma Horizon2020 anche attraverso l'integrazione di servizi con Sardegna Ricerche e l'Università di Sassari. Durante il 2013 l'Università di Cagliari ha superato senza nessuna richiesta di correzione un audit della Comunità Europea sulla rendicontazione di suoi progetti europei per un budget di circa 2 milioni di euro.

Durante il 2013 sono stati finanziati 11 nuovi progetti FP7 e altri 13 sono stati valutati positivamente, su 49 presentati.

### **Programmi nazionali**

In continuità con la programmazione degli anni precedenti, anche il 2013 è stato caratterizzato dall'impegno di attrarre risorse per il mantenimento e lo sviluppo dei programmi di ricerca dell'Ateneo, anche in considerazione della rilevante influenza diretta che esercita la partecipazione con esiti positivi ai bandi nazionali quali PRIN e FIRB, nella determinazione della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario e di fondi europei.

Il Prin 2012 (bandito il 28 dicembre 2012) è stato caratterizzato, come nell'annualità precedente, dalla previsione di una fase di preselezione dei progetti, gestita autonomamente da parte di ciascun Ateneo.

A tal fine è stato nominato, con decreto rettorale, il Comitato di preselezione d'Ateneo, in quanto il bando ministeriale stabiliva che ciascun Comitato di preselezione dovesse predefinire e rendere pubblici entro la data dell'11.02.2013 i criteri di preselezione "tenendo conto sia del punteggio medio conseguito da ogni proposta, sia, con riferimento ai casi di ex aequo, degli aspetti di natura strategica".

Per quanto riguarda l'Ateneo di Cagliari, i criteri individuati dal Comitato di preselezione sono stati pubblicati nell'apposita pagina internet dedicata al bando PRIN 2012 e di essi è stata data diffusione a tutto il personale docente.

Il bando ministeriale prevedeva, inoltre, che ciascun ateneo potesse preselezionare un numero limitato di proposte progettuali con coordinamento nazionale nella propria sede. Per l'Università di Cagliari il numero massimo di progetti è risultato pari a 16. Alla scadenza stabilita dal bando nazionale per la presentazione delle domande (11.02.2013) hanno completato la procedura informatizzata gestita dal CINECA n°35 proposte progettuali con coordinamento nazionale in sede.

### **Fase di preselezione e valutazione**

Ciascuna proposta è stata sottoposta dal Cineca alla valutazione di tre revisori anonimi sorteggiati dalla banca dati ministeriale in maniera automatica sulla base dell'incrocio dei settori ERC e delle parole chiave indicate nel progetto. Il sistema di valutazione basato sulla metodologia del peer review ha tenuto conto dei seguenti criteri, in relazione ai quali ciascun revisore ha espresso un giudizio di merito e un punteggio compreso tra 1 e 5:

- innovatività e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia;
- qualificazione del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità, anche con riferimento alla coerenza tra le tematiche del progetto e le loro competenze scientifiche.

Il bando stabiliva, inoltre, che potessero essere avviate alla successiva fase di valutazione ministeriale, sempre entro il numero massimo previsto per ciascun ateneo, solo le proposte progettuali con punteggio medio almeno pari a 8/10 (art. 4, comma 6, bando PRIN).

Alla scadenza del termine assegnato dal MIUR ai revisori per effettuare la valutazione (26.04.2013), hanno riportato un punteggio medio utile per la preselezione 17 proposte progettuali.

Si è reso quindi necessario il ricorso ai criteri precedentemente previsti per i casi di ex equo, la cui lineare applicazione ha portato all'individuazione delle 16 proposte inviate al Miur.

Nella fase successiva della selezione ministeriale, effettuata con nuovi referee anonimi che hanno valutato in modo del tutto indipendente dalla fase precedente, sono stati finanziati all'Ateneo cagliaritano 2 progetti con coordinatore nazionale in sede e 8 con responsabili locali.

Si riportano nelle tabelle 1, 2 e 3 i risultati conseguiti dall'Ateneo in rapporto alla precedente edizione del 2010-2011, in modo da evidenziare i risultati conseguiti (si segnala peraltro la drastica diminuzione del finanziamento ministeriale passato dai 170.198.237 euro del Prin 2010-2011 ai 38.259.894 euro del Prin 2012).

Tabella 1 Tasso di successo progetti PRIN (modelli A e B) raffronto 2009-2010/1-2012

	Modelli B presentati	Modelli B finanziati e % in rapporto ai presentati	Modelli A presentati	Modelli A finanziati e % in rapporto ai presentati
PRIN 2012	69	8 (11,59%)	16 (quota predefinita dal Miur)	2 (12,5%)
PRIN 2010-2011	130	31 (23,8%)	11 (quota predefinita dal Miur)	3 (27,3%)
PRIN 2009	189	26 (13,7%)	56	6 (10,7%)

Tabella 2 –PRIN finanziati con Coord. Naz. (modelli A) in rapporto al dato nazionale raffronto 2009-2010/1-2012

	Modelli A finanziati a livello nazionale	Modelli A finanziati coordinati da Unica	Cofinanziamento totale nazionale in euro	Quota di cofinanziamento in euro concesso ai progetti coordinati da Unica (modelli A)
PRIN 2012	141	2 (1,4%)	38.259.894	707.369 (1,84%)
PRIN 2010-1	249	3 (1,2%)	170.198.237	2.264.445 (1,33%)
PRIN 2009	545	6 (1,1%)	105.977.000	1.159.989 (1,09%)

Tabella 3 – PRIN finanziati con resp. locale (modelli B) in rapporto al dato nazionale raffronto 2009-2010/1-2012

	Modelli B finanziati con responsabile Unica	Cofinanziamento totale nazionale in euro	Quota di cofinanziamento in euro concesso ai progetti con resp. locale di Unica (modelli B)
PRIN 2012	8	38.259.894	477.759 (1,25%)
PRIN 2010-1	31	170.198.237	2.666.414 (1,56%)
PRIN 2009	26 (1,29%)	105.977.000	Tot 1.288.595 (1,21%)

TAB. 4 - modelli B di Unica finanziati in rapporto ai progetti finanziati a livello nazionale

PRIN ultimo quadriennio	Modelli B finanziati di Unica	progetti finanziati(=modelli A) a livello nazionale	Rapporto tra unità di Unica finanziate e progetti finanziati
PRIN 2012	8	141	5,7%
2010-1	31	249	12,4%
2009	26	543	4,7%
2008	56	986	5,6%

Per quanto concerne il FIRB a differenza dell'annualità precedente la fase preselettiva è stata totalmente gestita dal Miur.

Anche nel caso del Firb si deve però segnalare il drastico decremento dei finanziamenti: si è passati dai 58.384.677 euro dell'annualità 2012 ai 29.526.800 euro dell'annualità 2013.

Stante l'estrema selettività del bando e la ridotta disponibilità delle risorse stanziare, nell'Ateneo non si è avuto alcun progetto finanziato.

Tabella - Unità locali finanziate con responsabile di Unica - Raffronto annualità 2008-2010-2012-2013

Firb	Progetti presentati (responsabili locali)	Progetti ammessi alle audizioni (responsabili locali)	Progetti finanziati (responsabili locali)
“Futuro in ricerca” 2013	82	2	0
“Futuro in ricerca” 2012	56	6	3
“Futuro in ricerca” 2010	51	1	0
“Futuro in ricerca” 2008	86	1	1

## **Legge 6/2000 – Contributi per la diffusione della cultura scientifica**

Il MIUR con il Decreto Direttoriale n. 418 dell'11 marzo 2013 ha reso note le graduatorie dei progetti presentati nell'ambito delle richieste di contributo per progetti finalizzati alla diffusione della cultura scientifica, secondo quanto previsto dall'art. 1 della legge 6 del 10.01.2000, di cui al Decreto Direttoriale n. 369 del 26 giugno 2012.

Il progetto "Le tecnologie informatiche e le nuove realtà per la conoscenza, il networking e la valorizzazione del patrimonio culturale scientifico: il ruolo della rete dei Musei Universitari", presentato nell'ambito della misura: Accordi di programma con altre Amministrazioni dello Stato o Enti pubblici e privati. (Titolo 4 del DD n. 369), in partenariato con 12 Università, per un costo di € 1.000.000, ha ottenuto un contributo complessivo di €700.000 per una durata di 24 mesi.

Sottoscrittori dell'Accordo di programma, le Università di Modena-Reggio Emilia, Cagliari, Bari, Chieti, Firenze, Ferrara, Salento, Parma, Perugia, Roma La Sapienza, Siena, Viterbo, con capofila l'Università di Modena- Reggio Emilia.

Per il nostro Ateneo, il progetto coinvolge il CIMAS (Centro Interdipartimentale dei Musei e dell'Archivio Storico dell'Università di Cagliari), con una quota di competenza pari ad €61.500.

## **Programmi regionali**

La Regione Sardegna ha continuato a rappresentare una fonte di significativi investimenti per le università sarde derivanti, in particolare, dalla L.R. n. 7/2007, titolata specificamente "Promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica in Sardegna" che hanno, almeno in parte, controbilanciato la sempre maggiore contrazione delle entrate, finalizzate alla ricerca, provenienti dal MIUR.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati gestiti i risultati dei finanziamenti programmati a valere sulla suddetta legge, precedentemente avviati sulle diverse annualità:

### **A) Progetti di ricerca di base e di base orientata a specifiche tematiche e Tender**

#### **Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base – annualità 2008.**

La scadenza del progetto era prevista per il 31/12/2012, e quindi nei primi mesi del 2013, ai sensi della specifica Convenzione di riferimento, si è proceduto a svolgere opera di raccordo e coordinamento tra i dipartimenti e la RAS per le operazioni di rendicontazione degli 89 progetti di ricerca finanziati.

#### **Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base e orientata – annualità 2009**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di assistenza e consulenza in relazione alla fase amministrative di gestione dei progetti. Per il nostro Ateneo sono stati finanziati 24 progetti per un ammontare complessivo pari a euro 4.686.942,02.

#### **Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base e orientata – annualità 2010**

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di consulenza e assistenza in relazione alle fasi amministrative di gestione dei progetti. L'Ateneo ha avuto 66 progetti approvati per un ammontare complessivo pari a euro 9.213.930,26 (ricomprendendo anche i progetti ammessi a seguito di riapertura dei termini).

#### **Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base su temi di carattere specifico di stretto interesse regionale (Tender) – annualità 2011.**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di assistenza e consulenza in relazione alle fasi amministrative di gestione dei progetti. L'Ateneo ha avuto 8 progetti approvati sui Tender di specifico interesse regionale, con un'assegnazione pari a euro 1.619.663,56 (comprensiva delle integrazioni finanziarie ai progetti apportate successivamente dalla RAS).

**Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base e orientata – annualità 2012**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di assistenza e consulenza in relazione alle fasi amministrative di rimodulazione e di gestione dei progetti, con particolare riferimento alla fase di rimodulazione.

Nello specifico sono stati attivati i codici CUP dei singoli progetti e sono state definite le linee guida in collaborazione con la RAS e l'Ateneo di Sassari. L'Ateneo ha avuto il riconoscimento di 41 progetti approvati per un ammontare complessivo pari a euro 8.308.587,66.

**Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base su temi di carattere specifico di stretto interesse regionale (Tender) – annualità 2012.**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di assistenza e consulenza in relazione alle fasi amministrative e di gestione dei progetti con particolare riferimento alla fase di rimodulazione. In particolare sono stati attivati i codici CUP dei singoli progetti e sono state definite le linee guida in collaborazione con la RAS e l'Ateneo di Sassari. L'Ateneo ha ottenuto l'approvazione di 7 progetti per un ammontare complessivo pari a euro €2.249.653,48.

**Invito a presentare proposte per Progetti di ricerca fondamentale o di base su temi di carattere specifico di stretto interesse regionale (Tender) - annualità 2013.**

In seguito alla pubblicazione del bando, avvenuta il 1° ottobre 2013, è stata fornita assistenza agli utenti nella fase di elaborazione dei progetti, con contatti diretti e attraverso la predisposizione di un'apposita pagina sul sito d'Ateneo. Gli esiti sono stati pubblicati il 19 dicembre 2013. Sono stati approvati 8 progetti dell'Ateneo per un ammontare complessivo pari a euro 2.100.000. A dicembre è stata firmata la relativa Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra i due Atenei sardi e la RAS-CRP in merito alla gestione dei progetti.

UNICA - Quadro riassuntivo finanziamenti RAS ex L. R. n. 7/2007

Bando	PRESENTATI	FINANZIATI	ASSEGNAZIONI RAS
2008	248	89	€5.822.677,60
2009	145	24	€4.686.942,02
2010	136	66	€9.213.930,26
2011-tender	26	8	€1.619.663,56
2012	92	41	€8.308.587,66
2012-tender	12	7	€2.249.653,48
2013-tender	19	8	€2.100.000
Totale	678	243	€34.001.453,92

***B) Sistema premiale per la ricerca***

Si rammenta che il sistema premiale, introdotto dalla L.R. n. 7/2007, art. 13, co. 2 e disciplinato dalla Convenzione stipulata tra RAS e Atenei sardi il 20 maggio 2011, è stato ideato per stimolare la produttività scientifica e migliorare le performance di partecipazione dei docenti universitari a programmi di ricerca. Basato su parametri obiettivi connessi alla rilevanza internazionale e/o nazionale dei progetti di ricerca, è finalizzato al potenziamento della capacità progettuale ed alla progressiva internazionalizzazione del sistema regionale della ricerca.

A questo scopo, per la premialità 2012, si è proceduto all'elaborazione e all'invio alla RAS-CRP delle graduatorie relative ai progetti di Cagliari e Sassari rientranti nei parametri individuati sulla base della Convenzione citata.

Per quanto concerne l'Ateneo di Cagliari, a seguito dell'accredito da parte della RAS-CRP dei relativi fondi si è provveduto ad assegnare 57 premi in denaro a favore dei docenti e dei ricercatori dell'Università, responsabili dei progetti di ricerca internazionali (VII P.Q. U.E.) e nazionali (PRIN e FIRB) finanziati e idonei, per un totale di €570.000,00 riferiti a tale annualità.

***C) Progetti in partenariato***

### **Bando Cluster Sardegna Ricerche**

Il Liaison Office ha supportato la presentazione di n.7 progetti di Ateneo di cui al bando Cluster Top Down emanato da Sardegna Ricerche relativi a proposte progettuali aventi come target principale le imprese di un determinato settore e suoi settori complementari con l'obiettivo di implementare un progetto di Sviluppo e Innovazione su problematiche comuni al cluster di imprese. Più in particolare sono stati presentati i seguenti progetti:

Progetto	DIPARTIMENTO	FINANZIAMENTO TOTALE (budget UNICA)
CULTUNET	CRENOS	€227.600,00
SARDASENSORS	Capofila INAF con DIEE	€104.300,00
SMERI	Scienze Chimiche e Geologiche	€194.581,61
sTATA	DIEE	€192.448,00
MUSA	Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	€190.000,00
Acque di Vegetazione	Scienze Biomediche	€174.145,60
GAMi	DIEE	€138.670,00

### **Bando POR FESR 2007/2013- RAS assessorato all'industria- Asse VI Competitività- sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle imprese**

È stata seguita la procedura di costituzione di n.12 ATI tra l'Ateneo e le imprese partner in relazione ad altrettanti progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando POR FESR 2007/2013- RAS assessorato all'industria- Asse VI Competitività- sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle imprese:

Progetto	Dipartimento	Imprese partner
CAMSA	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	S.C.S. di Ottavio Nieddu
MOBILETICKETING	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Zetesis Srl
DATAPLANNING SOFTWARE	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Databank Srl
PCE – MOTORE PERSONALE DI COMUNICAZIONE	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Experteam srl
FIBERGLASS WASTE RECOVERY PROGRAM	Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	Maori Future Concept srl
COLORCOMPLESU	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Mobilificio Orrù snc
3DCLOUDVIZ	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Nice srl
INTELLIGENT SHOP WINDOWS	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Passamonti Srl
ICNOSFITODERM	Scienze Biomediche	Prigen srl
SAR-DIM	Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	SARMED Srl
Wonder	Matematica e Informatica	Cruel Design snc
I-AM	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	Sinossi Software srl

### **Programmi locali**

Per quanto concerne la programmazione dell'Ateneo, lo sforzo è stato ancora una volta teso a salvaguardare una delle fondamentali funzioni dell'Università, mantenendo ferma la quota di bilancio destinata alle attività di ricerca e mantenendo fermi i criteri di valorizzazione del merito

nella ripartizione delle risorse, coerentemente alle regole adottate nel contesto nazionale e internazionale.

Fra questi, il criterio dei Ricercatori attivi, strettamente connesso ad elementi qualitativi e quantitativi della produzione scientifica, che in questa annualità è stato mantenuto correlato alla rilevazione effettuata per il VQR, in modo da continuare ad utilizzare un parametro trasparente, oggettivamente controllabile e confrontabile, coerente con i criteri nazionali di ripartizione della quota premiale del FFO.

Su questa base, le risorse destinate a garantire la Dotazione ordinaria ai Dipartimenti ed il Contributo d'Ateneo per la ricerca (CAR) sono state mantenute a livelli significativi.

### ***Contributo d'Ateneo alla Ricerca (CAR)***

Nel 2013 si è chiusa la fase della ripartizione del finanziamento del CAR 2012 ai dipartimenti e si è attivata la procedura del CAR 2013, che si è conclusa nell'anno in corso, consentendo ai ricercatori interessati di accedere rapidamente alle risorse loro spettanti.

L'importo stanziato a supporto delle attività di ricerca per l'annualità 2013, è rimasto pari a euro 1.750.000 (con un contributo di 950.000 euro da parte della Fondazione Banco di Sardegna).

Sulla base dei criteri di ripartizione approvati dal Senato accademico nella seduta del 23 settembre 2013 e dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 settembre 2013.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione approvati dagli organi d'Ateneo per l'annualità Car 2013:

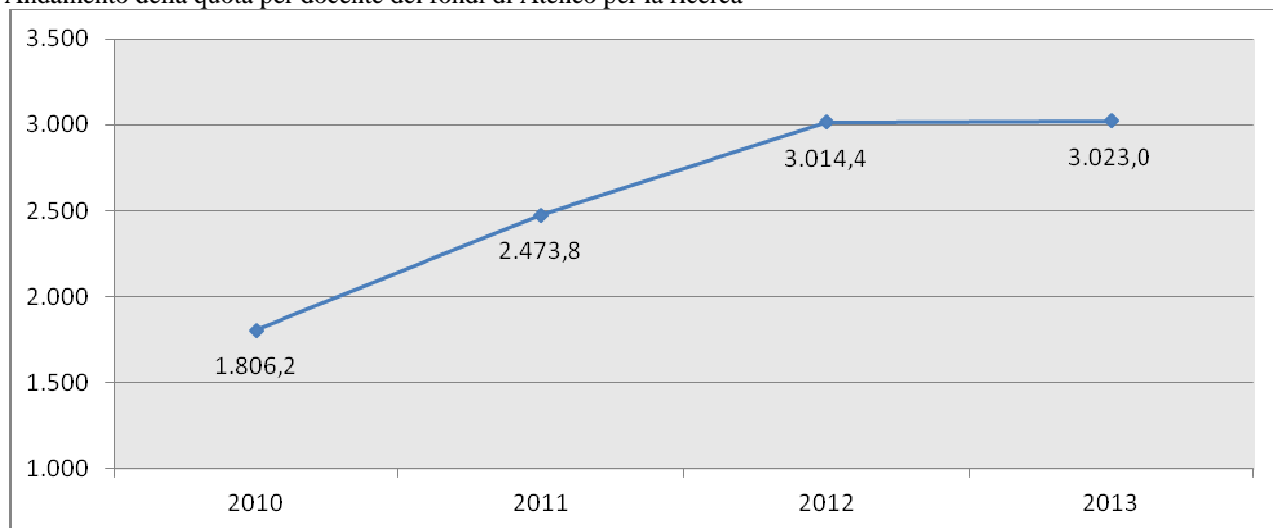
il 50% dello stanziamento viene ripartito in relazione al numero di prodotti raggiunti dal dipartimento rispetto al potenziale atteso;

il 25% dello stanziamento (con un decremento del 5% rispetto al precedente esercizio) viene ripartito in base al numero di progetti finanziati ed idonei nei bandi Prin 2008-2009 e 2010-2011 (media) per ciascun dipartimento dell'Ateneo pesato rispetto al risultato medio nazionale;

il 25% dello stanziamento (con un incremento del 5% rispetto al precedente esercizio) viene ripartito in relazione all'indicatore di qualità medio delle pubblicazioni del dipartimento; la qualità media delle pubblicazioni è misurata dall'indicatore R del rapporto finale VQR.

RIPARTIZIONE AI DIPARTIMENTI DEL CONTRIBUTO DI ATENEO PER LA RICERCA ESERCIZIO 2013	
DIPARTIMENTI	QUOTA
FILOLOGIA, LETTERATURA, LINGUISTICA	131.665,14
FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	103.837,60
FISICA	69.754,36
GIURISPRUDENZA	110.749,94
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA	137.194,42
INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	72.020,89
INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI	79.105,16
MATEMATICA E INFORMATICA	73.712,35
SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	66.264,80
SCIENZE BIOMEDICHE	156.620,17
SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	129.816,08
SCIENZE CHIRURGICHE	76.634,20
SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	148.038,55
SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI	132.901,57
SCIENZE MEDICHE "MARIO ARESU"	82.628,53
SCIENZE SOCIALI E DELLE ISTITUZIONI	83.435,17
STORIA, BENI CULTURALI E TERRITORIO	95.621,08
<b>TOTALE</b>	<b>1.750.000,00</b>

Andamento della quota per docente dei fondi di Ateneo per la ricerca



La fase interna di distribuzione ai singoli ricercatori si è sviluppata 2013 tramite l'Anagrafe della ricerca, secondo Linee guida.

### ***Dotazione ordinaria***

Per la ripartizione della Dotazione ordinaria ai dipartimenti, pari anche quest'anno ad € 1.400.000, si sono utilizzati i seguenti criteri:

il 20% è stato ripartito in base al numero di progetti finanziati ed idonei nei bandi PRIN 2008 - 2009 - 2010 per ciascun dipartimento dell'Ateneo pesato rispetto al risultato medio nazionale;

il 50% è stato ripartito in relazione al numero di prodotti raggiunti dal dipartimento nell'esercizio di valutazione VQR 2004-2010, quale misura del grado di attività dei ricercatori;

il 20% è stato ripartito in relazione all'Indice R (novità del 2013) che rappresenta la qualità media delle pubblicazioni conferite al VQR, ed è stato calcolato dal Miur nell'esercizio VQR 2004-2010. La quota "pubblicazioni" dei dipartimenti viene ricavata ponderando l'indice R dei dipartimenti dopo aver effettuato una sintesi dell'indice dei vari settori scientifici disciplinari (novità 2013: si segnala un incremento pari al 5% del peso rispetto agli anni precedenti);

il 5% è stato ripartito in rapporto alla produttività dei ricercatori del dipartimento nell'attività conto terzi dell'esercizio 2012 (novità 2013: si segnala una diminuzione pari al 5% del peso rispetto agli anni precedenti);

il 5% è stato ripartito in relazione alla partecipazione dei ricercatori del dipartimento al finanziamento complessivo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito dei progetti finanziati nel VII PQ UE nel triennio 2010-2012.

### **Potenziamento di infrastrutture**

#### ***Progetti "Laboratori didattici" e "Laboratorio per i materiali tradizionali LabMast"***

Si descrivono gli stati di avanzamento del progetto di allestimento e potenziamento della rete di laboratori didattici ad alto contenuto tecnologico e scientifico e di un laboratorio altamente specializzato per la produzione di servizi al territorio con riferimento ai materiali tradizionali locali (terra cruda e pietra) finanziato dalla Regione Sardegna mediante il programma operativo P.O.R. FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE (Asse I Società dell'Informazione-Linea di attività 1.2.2.c; Asse V Sviluppo Urbano - Linea di attività 5.1.5.b) la cui Convenzione attuativa è stata stipulata il 10 agosto 2010, per un ammontare complessivo di 7.877.000 euro, rispettivamente 6.500.000 euro per l'asse I e 1.377.000 euro per l'asse V.

Per quanto concerne la rete di laboratori didattici ad alto contenuto tecnologico e scientifico articolati in 4 poli:

polo scientifico di Scienze, Farmacia e Medicina;

polo ingegneristico-architettonico;

polo delle scienze umane;

polo delle scienze sociali.

A seguito di una intensa attività di messa a punto e verifica dello stato e funzionalità, anche attraverso molteplici sopralluoghi, i laboratori sono stati inaugurati il 22 novembre 2013, con un evento alla presenza delle autorità della RAS, in particolare dell'assessore alla programmazione e dell'autorità di gestione del POR FESR; l'evento ha avuto un riscontro più che positivo in termini di partecipazione e di apprezzamento.

Rimane da perfezionare il modello di gestione anche attraverso l'approvazione del regolamento e del personale tecnico incaricato, oltre che migliorare l'accessibilità ai servizi attraverso il portale dedicato ([laboratorididattici.unica.it](http://laboratorididattici.unica.it)).

Per quanto concerne il laboratorio sulla terra cruda e pietra (LABMAST), anch'esso è stato portato a compimento ed è entrato a far parte del nuovo centro servizi per la ricerca POLILAB.

La spesa complessiva, effettuata alla data del 31/12/2013, è di €5.189.580 sull'asse I ed € 1.178.100 sull'Asse V.

La spesa complessiva certificata (e riconosciuta) alla data del 31/12/2013 è di €4.626.000 sull'asse I e €1.013.000 sull'Asse V.

Rimane da completare la parte relativa alle acquisizioni mediante l'utilizzo delle economie di gara (pari a ca. €730.000).

Va segnalato che in corso d'anno è avvenuto anche il controllo di secondo livello sui laboratori e sulla documentazione e che ha comportato le seguenti attività:

Verifiche sul portale e sulla documentazione inserita nell'area riservata

Sopralluoghi in tutti i poli nel mese di maggio, giugno, settembre, ottobre e novembre

Riunioni con le Direzioni coinvolte nell'attività e con i responsabili/referenti dei Poli:

### ***Progetti CeSAR, Polilab***

Nel 2013 il potenziamento dei laboratori scientifici ha prodotto la costituzione dei centri di servizio per la ricerca Polilab, per la facoltà di Ingegneria e Architettura, e CeSAR per l'area biologica, biomedica, fisica e farmaco-chimica. Per l'entrata in funzione e operatività degli stessi sono stati previsti sia interventi di natura edilizia che acquisizioni di nuove attrezzature, oltre che la messa a punto del sistema di gestione. Nel 2013 si è conclusa la gara per l'affidamento dei lavori nella Cittadella di Monserrato per la realizzazione del nuovo complesso edilizio che in una sua porzione ospiterà i nuovi laboratori del CeSAR.

Il finanziamento ex L.R. 7/2007, concesso ad UNICA, è pari a €3.000.000,00 per Polilab e ad €7.400.000,00 per CeSAR.

Si è proceduto a monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, rispetto alle attività curate dai diversi Centri di gestione coinvolti, e la situazione relativa al trasferimento dei fondi da parte della RAS. Si è inoltre proceduto a comunicare al Ministero la richiesta di loro inclusione tra le grosse infrastrutture europee.

Per la realizzazione delle infrastrutture del CeSAR l'APQ, siglato nel maggio 2014, unisce ai fondi CIPE 6ML dei sopraccitati fondi legge 7/2007 destinati al CeSAR.

### ***C.I.R.TE.BE.C***

Il 2013 ha visto altresì la costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca per le Tecnologie sui Beni Culturali, rispetto al quale è prevista l'acquisizione di strumentazione e la stipula di alcuni rapporti di ricerca. Il finanziamento concesso ad UNICA è pari a €750.000,00.

Si è proceduto a monitorare lo stato di avanzamento del progetto (che ha visto l'indicazione di due referenti scientifici per UNICA) e la situazione relativa al trasferimento dei fondi da parte della RAS.

### ***Valorizzazione dei risultati e supporto alla "terza missione"***

#### ***Brevetti e Spin off***

Sul versante dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, nel corso del 2013, sono state ulteriormente incrementate le azioni di supporto per la creazione e lo sviluppo degli spin off e il monitoraggio delle relative attività.

In particolare, per quanto riguarda la creazione e sviluppo di spin off è stata supportata la procedura autorizzativa delle proposte per la loro costituzione che hanno portato all'approvazione dei seguenti spin off accademici:

Everywhwresport srl  
Metodo srl

Il prospetto complessivo è riportato nella tabella che segue:

Spin-off dell'Ateneo

	2010	2011	2012	2013
Universitari	6	6	6	6
Accademici	7	8	8	11
Totale	13	14	14	17

È proseguito il monitoraggio delle attività con raccolta dei bilanci e delle relazioni sulle prospettive di sviluppo degli spin off che, sottoposti alla commissione spin off, ha creato le premesse per l'avvio delle procedure di uscita dell'Ateneo dalle compagini societarie degli spin off partecipati da più di 5 anni.

Inoltre, il Liaison Office ha fornito il proprio supporto per la raccolta dei dati relativi agli spin off e alle partecipazioni dell'Ateneo utili per la VQR e predisposto una bozza di revisione del regolamento spin off secondo le nuove normative vigenti e le discipline dei principali atenei italiani.

Per quanto concerne il supporto alla brevettazione e al licensig ed il monitoraggio delle attività inerenti, si è registrato un ulteriore consolidamento delle attività volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca sotto il profilo della protezione e gestione dei risultati inventivi ottenuti dai ricercatori dell'Ateneo.

Segnatamente, le attività svolte possono essere raggruppate in tre macrocategorie:

attività di supporto alla Commissione tecnica brevetti e spin off e attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale;

attività di assistenza e supporto tecnico-giuridico ai ricercatori sull'ottenimento e l'estensione del brevetto;

attività di gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale;

supporto per raccolta dati brevettuali VQR.

Per quanto attiene le attività di supporto alla Commissione tecnica brevetti e spin off e attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale si tratta nello specifico di:

identificazione del trovato e del suo ambito di applicazione;

verifica sussistenza dei requisiti richiesti dalla forma di protezione prescelta;

eventuale verifica del patent landscape e dei possibili concorrenti;

analisi delle citazioni;

supporto alla decisione di non estendere una domanda di brevetto;

supporto alla decisione di abbandonare una domanda di brevetto.

In particolare, nel corso dell'anno:

- sono state depositate 4 domande di brevetto, di cui una a livello italiano, una PCT, una Provisional Patent negli USA e una a livello europeo;
- è stata estesa internazionalmente una domanda di brevetto;
- sono state nazionalizzate in diversi stati 2 domande di brevetto internazionali.

Inoltre, anche per il 2013 l'Ateneo per il tramite del proprio Liaison Office ha supportato la gestione di 11 brevetti che UNICA ha in contitolarità con la società farmaceutica Idenix Inc..

Sempre nell'ottica del trasferimento tecnologico, si sono curate le fasi della trattativa, ancora in corso, relativa alla cessione della domanda di brevetto ANTIVIRAL PEPTIDES, alla società Fase 1 srl.

Tra le attività di assistenza e supporto tecnico-giuridico ai ricercatori sull'ottenimento e l'estensione del brevetto, si annovera:

gestione dei rapporti con gli studi di consulenza brevettuale per la gestione di brevetti o domande di brevetto;

gestione portafoglio brevetti e licenze;

acquisizione di diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi: licenza e cessione;

redazione di NDA ( no disclosure agreement);

Il prospetto complessivo è riportato nella tabella che segue:

Numero totale dei brevetti depositati a livello nazionale ed internazionale

Anno	Domande di brevetto
2010	20
2011	29
2012	30
2013	32

## ***Progetto Innova.re (Innovazione in rete)***

### ***Intervento Innova.re***

Si indicano gli stati di avanzamento dell'intervento Innova.re, finanziato dal POR FESR 2007-2013, la cui conclusione è prevista per il 2015.

Si rammenta che l'intervento, articolato in numerosi progetti raggruppati per Work Package (WP), è coordinato dalla Regione Sardegna attraverso il Centro regionale di programmazione, prevede un ruolo attivo delle Università sarde con il supporto di Sardegna Ricerche e mira a costituire una rete volta allo sviluppo e al rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Sardegna, avendo come punto centrale l'impresa e le azioni che possono stimolare lo sviluppo competitivo o la sua nascita da idee innovative, per una ricaduta produttiva delle attività di ricerca svolte dalle Università di Cagliari e Sassari e da altri Enti Pubblici di Ricerca esistenti sul territorio.

Si rappresentano di seguito le attività espletate nell'anno con riferimento a singoli WP.

### ***WP 1.2 - Attività di animazione, formazione e accompagnamento per i ricercatori in tema di creazione e sviluppo di nuova impresa a partire dai risultati della ricerca.***

#### ***Start Cup***

In collaborazione con l'Università di Sassari è stata organizzata l'edizione 2013 della Start Cup Sardegna. Le idee presentate per la fase locale di Cagliari sono state in totale n. 21, esaminate dall'ufficio sotto il profilo formale e successivamente trasmesse alla giuria di valutazione che, sulla base di una griglia di valutazione standard, ha selezionato le 5 idee vincitrici. I 5 gruppi selezionati hanno ricevuto, per il tramite del Liaison Office, il supporto dell'ordine dei dottori commercialisti per la redazione del business plan. Il vincitore del premio è stato il business plan Youwrist, il cui team, composto da laureati in Ingegneria Biomedica ed in Ingegneria ha sviluppato una "wearable technologies": un braccialetto, battezzato "Wees", che contiene un dispositivo elettronico in grado di leggere le vibrazioni del polso tramite dei sensori che recepiscono i movimenti delle dita. Una volta rielaborati, i segnali riescono a comandare a distanza qualsiasi dispositivo elettronico tramite connettività Bluetooth. Il gruppo è stato poi supportato nella partecipazione all'edizione 2013 del PNI (premio nazionale dell'innovazione) nell'ambito del quale ha ricevuto un premio speciale della giuria sponsorizzato dal gruppo SIEMENS.

#### ***Contamination Lab***

Con il progetto Contamination Lab (CLab) si è inteso realizzare un luogo di contaminazione tra studenti di discipline diverse al fine di promuovere la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare, l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, esponendo gli studenti a un ambiente stimolante per lo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale. Durante l'esperienza presso il CLab Cagliari, studenti provenienti da diversi ambiti disciplinari lavorano insieme, organizzati in gruppi, a progetti comuni, acquisendo strumenti e capacità progettuali, organizzative e di comunicazione trasversali. Queste le diverse fasi di attività:

ad inizio 2013 sono stati analizzati i documenti che hanno ispirato la creazione dei Contamination Lab a livello nazionale:

“Restart Italia!” Rapporto della Task Force sulle Startup istituita dal Ministro dello Sviluppo Economico (13 settembre 2012);

i lavori propedeutici al “Decreto Sviluppo - bis” (decreto legge n. 179 del 18/10/2012) che definisce gli stessi come risorsa strategica per gli atenei italiani;

il bando Miur Startup e le linee guida elaborate da Ministero dello Sviluppo economico (MISE) e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Facendo propria l'iniziativa, è stata pianificata la possibilità di dar seguito alla sua realizzazione nell'Ateneo di Cagliari, quale contributo concreto agli impegni assunti nell'ambito del più ampio protocollo d'intesa “Start up Cagliari” e si è inserito il progetto nell'ambito

dell'intervento Innova.re, destinando ad esso un importo di €260.000,00 per assicurare l'avvio e lo svolgimento di almeno due edizioni complete;

con il coordinamento scientifico di un docente appositamente designato, è stato formato un apposito Gruppo di lavoro presso la Direzione per la Ricerca e il territorio – Coordinamento dei servizi al territorio, affidando la responsabilità del percorso formativo a un docente incaricato dal Rettore. Il GdL ha curato il progetto dagli aspetti contenutistici e organizzativi del percorso, a quelli logistici (individuazione e allestimento delle sedi), procedurali (bandi di selezione, procedure negoziali) e di raccordo con le strutture dell'Ateneo (Consigli corsi di studio, Biblioteche);

dopo apposita selezione motivazionale tra studenti e laureati dell'Ateneo (che ha visto la partecipazione di oltre 200 partecipanti) il 20 settembre 2013 è stata avviata la prima edizione del Contamination Lab, con 72 iscritti e un programma formativo tendente a sviluppare competenze utili a:

integrare conoscenza manageriale e scientifica;

sviluppare capacità di problem solving e gestionali, legate soprattutto al lavoro in team;

analizzare le opportunità imprenditoriali legate a specifiche conoscenze scientifiche e tecnologiche;

acquisire competenze relazionali e utilizzare strumenti innovativi per la presentazione delle idee.

Il programma di formazione non richiede competenze specifiche ed è compatibile con qualsiasi tipo di formazione pregressa. Durante il percorso, ciascun gruppo è affiancato da un mentor esperto in start up innovative.

### ***WP 3.1 – Ricognizione degli strumenti***

#### Progetto “Laboratori in rete”

Nel corso dell'anno 2013, si è messo a punto il progetto “Laboratori in rete” anche mediante incontri con i partner progettuali. A settembre si sono concluse le selezioni per la stipula di 17 contratti a tempo determinato di tecnici qualificati nei diversi ambiti disciplinari coinvolti nella rilevazione delle attrezzature e dei servizi. Con la presa di servizio di parte dei tecnici selezionati (avvenuta tra novembre e dicembre per n.10 unità, ma che si completerà a inizio 2014) si è lavorato alla definizione della scheda di rilevazione effettuando le prime somministrazioni e indagini sul campo in alcuni dipartimenti dell'area biomedica e delle scienze biologiche e chimiche.

Il progetto ha la finalità di rendere pienamente fruibile e accessibile a tutti i soggetti che operano nel campo dell'innovazione e della ricerca, comprese le imprese, il patrimonio di strumentazioni delle due Università sarde, dei centri di competenza tecnologica, del parco tecnologico di Sardegna Ricerche e degli altri enti pubblici di ricerca, compresi i centri di ricerca CNR, anche ospitati presso le università.

Destinatari dell'intervento sono gli utenti interni ed esterni all'Ateneo interessati all'utilizzo dei laboratori, della strumentazione, e di tutti i servizi tecnico-scientifici offerti dal sistema regionale sardo della ricerca.

Tutte le azioni dell'intervento sono svolte da un gruppo di esperti tecnici altamente qualificati nei diversi ambiti di rilevazione ed è suddiviso in tre fasi.

La prima fase consiste nella mappatura di laboratori, strumentazione e servizi presenti presso Centri e Dipartimenti Universitari e altri enti pubblici di ricerca, compresi i centri di ricerca CNR.

La seconda fase consisterà nella predisposizione delle informazioni sui servizi in maniera tale da cogliere anche il collegamento “non usuale” tra strumentazione e settore industriale di

appartenenza, che proprio per questo sarà fonte di innovazione e creazione di valore aggiunto per gli utenti.

La terza fase è la realizzazione di uno strumento di informazione/comunicazione sulle infrastrutture tecniche mappate e sulle modalità di accesso tramite specifici regolamenti, consultabili on-line sul portale di INNOVA.RE.

Il risultato finale è un unico portale regionale in grado di produrre una immediata conoscenza dei servizi resi dai laboratori di Ateneo agli utenti interni ed esterni, che ponga le basi per la costituzione della Rete Regionale dei Laboratori del territorio, sperimentando e quindi definendo le modalità di accesso ai laboratori, alla strumentazione e ai servizi in relazione alla loro reale disponibilità, per rendere completa e trasparente la fruizione da parte delle imprese, dei soggetti operanti nel territorio e del sistema di ricerca in Sardegna.

Nel lungo termine la costituzione della Rete Regionale dei Laboratori consentirà l'internazionalizzazione del sistema della ricerca tramite la partecipazione a reti europee e internazionali e lo sviluppo di progetti di collaborazione interregionale e internazionale per cogliere e sviluppare nuove progettualità di interesse per i soggetti del territorio, favorire scambi di conoscenze e promuovere le competenze e le esperienze regionali negli ambiti della ricerca e dell'innovazione.

### ***WP 3.2 - Avvio di interventi di sostegno per l'attività brevettuale negli EPR***

L'intervento INNOVA.RE dedica alle tematiche della proprietà intellettuale un ruolo importante per sviluppare i servizi connessi con l'offerta di innovazione che rendano i risultati della ricerca più appetibili e trasferibili. In questo quadro è stato creato l'IPS (Intellectual Property center Sardegna) un centro regionale che supporta le necessità dei ricercatori e degli imprenditori in materia di proprietà intellettuale, finalizzato alla messa a sistema dell'offerta dei servizi per l'innovazione e il trasferimento di conoscenza a livello regionale, nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'ampliamento dei servizi offerti mediante la creazione delle sinergie che nascono dall'integrazione dei servizi presenti presso i partner di progetto.

### ***WP 3.3 - Eventi, convegni e comunicazione***

Il Liaison Office ha curato partecipazione dell'Ateneo ad importanti manifestazioni ed eventi tra i quali:

1° Salone dell'Innovazione in Sardegna SINNOVA 2013 (Cagliari, 12-13 luglio 2013);

NANOTECH ITALY importante vetrina e spazio di networking nelle tematiche delle nanotecnologie (Venezia);

PNI CUBE 2013, tenutasi a Genova nel mese di dicembre, che ha visto la partecipazione dei più importanti venture capitalist e dei responsabili di ricerca e sviluppo di grandi aziende interessate a investire nell'innovazione italiana. Il premio è una competizione promossa annualmente dall'Associazione PNICube e rivolta alle giovani imprese innovative, nate, ospitate o legate da rapporti di collaborazione con le università e gli incubatori italiani.

Si segnalano inoltre, gli strumenti e le principali attività di comunicazione in tema di innovazione e trasferimento tecnologico.

#### News e fonti

Mediante la rete di fonti informative realizzata nel corso del 2012, è proseguita l'attività di pubblicazione e diffusione selettiva di notizie differenziata per target, su opportunità e bandi sui temi dell'innovazione, della valorizzazione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico. Le fonti informative si alimentano tramite sistemi di diffusione automatica (Feed Rss), iscrizioni a newsletter tematiche, raccolta di segnalazioni sui social network e visite sistematiche ai siti istituzionali.

## Sito ILO

I contenuti, l'architettura dell'informazione e i servizi supportati sono stati oggetto di evoluzione, in linea con le esigenze dei soggetti interessati. È stata completata la migrazione dei contenuti verso il nuovo cms su Wordpress: fra le attività completate, una nuova categorizzazione e l'editing dei contenuti attuali e di archivio, la ristrutturazione delle categorie, la soluzione a problemi di visualizzazione e struttura in collaborazione con i colleghi informatici sugli aspetti più tecnici.

## Social network

Nell'ambito di Innova.Re, è proseguita la presenza attiva dell'Università sui social media e sul social network Twitter.

Fino ad oggi sono stati inviati 1151 tweet legati a contenuti di approfondimento, eventi, opportunità legati a innovazione e trasferimento tecnologico. Tramite l'animazione durante gli eventi organizzati nell'ambito di Innova.Re e tramite le pubblicazioni e interazioni, la rete di "follower" (le persone o enti che seguono i nostri aggiornamenti) è cresciuta oggi sino a 438 account. Vengono seguiti gli aggiornamenti di 538 persone ed enti. (Dati aggiornati al 18 marzo 2014).

Il progetto del Contamination Lab Cagliari è stato divulgato anche tramite una pagina pubblica su Facebook e tramite interventi sul gruppo segreto dedicato alle interazioni degli studenti partecipanti al percorso.

## Comunicazione istituzionale tramite media

Sono stati completati l'editing della modulistica relativa a brevetti e spin off e l'aggiornamento delle informazioni disponibili sul sito. Per l'aggiornamento e l'arricchimento delle pagine web istituzionali è stata effettuata attività di raccolta materiale, editing, pubblicazione.

Agli spin off di Ateneo sono state regolarmente segnalate le opportunità potenzialmente interessanti. Su specifici bandi, è stata effettuata attività di analisi e sintesi, diffusione, monitoraggio delle iniziative di animazione avviate da altri enti. È stata garantita la diffusione di contenuti relativi a eventi e news, anche all'interno del gruppo di progetto.

È stato fornito supporto alla redazione di Unica Radio per interviste a docenti e ricercatori su attività di innovazione e trasferimento tecnologico per il format "Spazio Unica".

In occasione di pubblicazioni redazionali come la rivista Platinum (Sole 24Ore) sono state effettuate attività di stesura dei contenuti, reperimento del materiale iconografico, contatti con la redazione.

### ***WP 4.1 – Azioni di supporto alla Biblioteca scientifica regionale***

In collaborazione con i Servizi bibliotecari d'Ateneo, è stata potenziata l'offerta del patrimonio bibliografico quale parte del più ampio progetto di realizzazione della Biblioteca scientifica regionale, con l'acquisizione di importanti risorse (back files) digitali

### ***Partecipazioni universitarie in Enti e società***

Nel corso del 2013 l'Ateneo ha partecipato alla costituzione del prestigioso Distretto aerospaziale Sardegna (DASS), società consortile a responsabilità limitata di cui detiene l'8% di capitale sociale. Ha inoltre costituito la società consortile in-house UNITELCAGLIARI.

Inoltre, si è conclusa la liquidazione della società consortile PROMEA e sono state avviate altre 4 procedure di liquidazione, relative al Consorzio BIOTECNE, al Centro di Competenza CeMaProS e agli spin-off universitari 3RMetals e Mismed.

Al 31 dicembre risultano quindi attive 48 partecipazioni universitarie, così suddivise:

24 Consorzi interuniversitari (di cui 3 di ricerca)

11 Società consortili

- 6 Società a responsabilità limitata (tutti spin off universitari)
- 5 Associazioni
- 2 Fondazioni.

### *Investimenti in capitale umano per la ricerca*

L'attività di questa linea d'intervento concerne le procedure connesse all'attivazione, rinnovi e proroghe di assegni di ricerca, attivazione di borse di ricerca, nel quadro della programmazione di Ateneo e di altre risorse provenienti da fonti esterne di finanziamento, i programmi connessi al rientro di docenti e ricercatori stabilmente impegnati all'estero.

### **Assegni di ricerca**

Gli assegni di ricerca, introdotti nel nostro ordinamento con legge n. 449/97, ed attualmente disciplinati dalla legge n. 240/2010, art. 22, rappresentano per i giovani in possesso di idoneo curriculum scientifico, uno degli strumenti per la formazione alla ricerca in settori di particolare interesse.

Come disposto dallo specifico Regolamento interno, adottato dall'Ateneo nel maggio 2011, e successivamente sottoposto a misure correttive, gli assegni di ricerca, conferiti previo superamento di selezione pubblica, possono avere una durata compresa tra 1 anno e 3 anni, eventualmente rinnovabili; la durata complessiva non può comunque essere superiore ai 4 anni. Gli assegni possono essere di due tipologie:

assegni istituzionali (a) su programmazione annuale d'Ateneo;

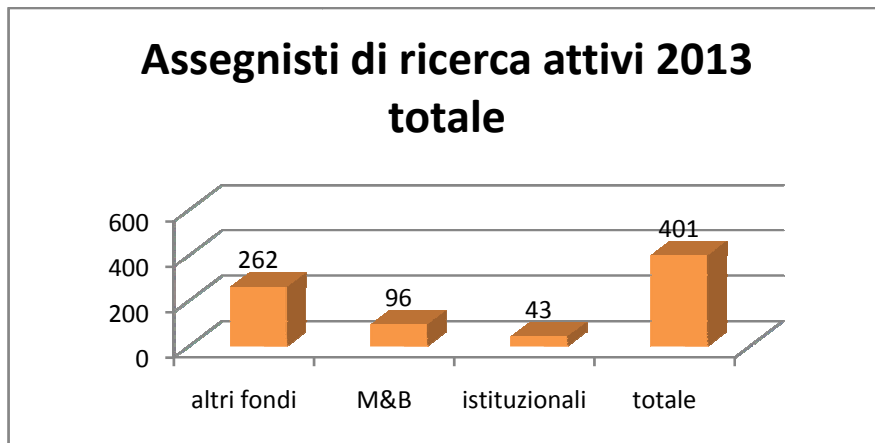
assegni su altri fondi (b) da attivare su richiesta dei titolari di specifici progetti di ricerca, con fondi provenienti da soggetti pubblici o privati.

Nel corso del 2013 risultano attivi 401 assegnisti di ricerca di cui 126 di nuova attivazione, ripartiti tra le aree scientifico disciplinari come segue:

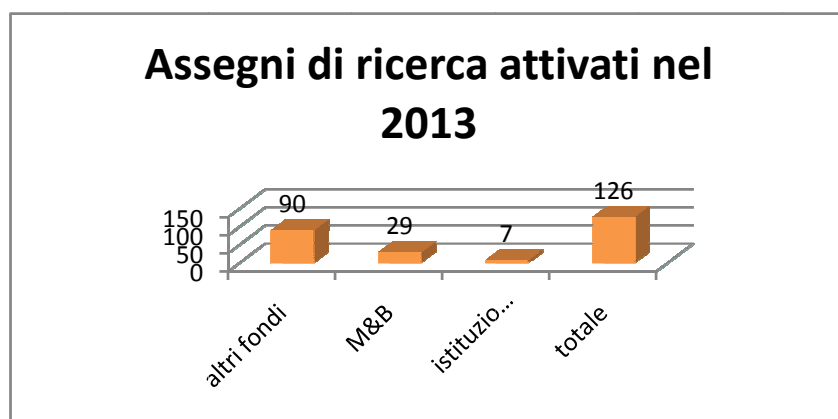
Area Scientifico Disciplinare	Totale assegnisti	Di cui Attivati 2013
01 SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	9	3
02 SCIENZE FISICHE	15	9
03 SCIENZE CHIMICHE	26	5
04 SCIENZE DELLA TERRA	17	1
05 SCIENZE BIOLOGICHE	53	20
06 SCIENZE MEDICHE	51	19
08 INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	54	16
09 ING. INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	55	16
10 SCIENZE DELL'ANTICHITA', FILOSOFICO-LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	26	5
11 SCIENZE STORICO FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	47	16
12 SCIENZE GIURIDICHE	18	7
13 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	17	5
14 SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	13	4
<b>TOTALE</b>	<b>401</b>	<b>126</b>

e 41 rinnovi.

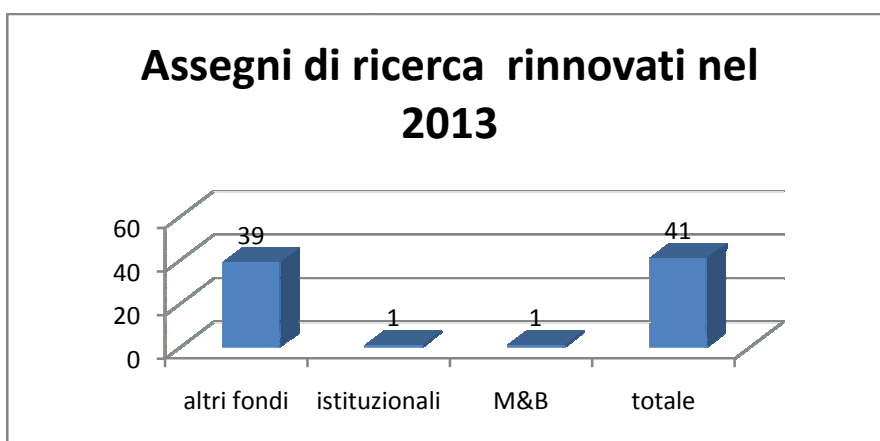
I grafici che seguono rappresentano la distribuzione per tipologia, complessiva:



relativa agli assegni di nuova attivazione:



relativa agli assegni rinnovati in corso d'anno:



La Regione Sardegna, ha rappresentato anche per il 2013, una fonte di significativi investimenti per l'Università, soprattutto attraverso i finanziamenti derivanti dalla L.R. n.7/2007 "Promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica in Sardegna" che, almeno in parte, hanno controbilanciato la progressiva contrazione delle entrate provenienti dal MIUR, che, sulla base delle risultanze emerse dalla banca dati degli assegni di ricerca alla data 30.07.2013, ha assegnato a favore dell'Ateneo €359.609, a titolo di cofinanziamento degli assegni di ricerca.

Inoltre, nell'ambito del POR Sardegna, Fondo Sociale Europeo 2007-2013-Asse IV – Capitale Umano, l'Agenzia Regionale per il lavoro, ha attivato il nuovo "Programma Master and Back" –Avviso Pubblico 2012-2013 – Percorsi di rientro (entità del finanziamento: €11.700.000,00).

E' opportuno ricordare che il programma M&B ha come obiettivo il potenziamento del sistema di alta formazione/lavoro della Regione Sardegna, attraverso varie azioni; è rivolto ai giovani laureati sardi che si sono impegnati, al di fuori della Sardegna, in percorsi formativi di eccellenza finanziati con il medesimo programma, o in percorsi assimilabili e svolti autonomamente, offrendo loro la possibilità di mettere a frutto nel contesto lavorativo sardo quanto appreso durante gli anni di formazione.

Con l'Avviso Pubblico 2012-2013 – Percorsi di rientro, si dato l'avvio all'azione di inserimento degli stessi presso gli organismi ospitanti, privati, pubblici e di ricerca, i quali sono tenuti a contribuire con risorse proprie al finanziamento dei percorsi.

Poiché nel caso specifico delle Università è previsto che i percorsi di rientro vengano svolti esclusivamente attraverso il conferimento di assegni di ricerca annuali o biennali, con cofinanziamento annuo (risorse proprie) nella misura del 30% del costo complessivo dell'assegno (pari a €6.884,10 per anno), nel 2013 sono stati attivati complessivamente 29 assegni a fronte di 33 vincitori del programma.

L'intera procedura si è svolta nel corso dell'anno di riferimento, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso RAS avvenuta il 05.07.2013, sino alla sottoscrizione dei contratti da parte dei nuovi assegnisti di ricerca risultati beneficiari del programma, avvenuta nel mese di ottobre 2013.

### **Borse di ricerca**

La legge n. 240/2010, art. 18, comma V, lett. f), di seguito modificato dalla Legge n. 35/2012, consente alle Università di affidare lo svolgimento di attività di ricerca anche a "titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università".

Nel corso del 2013, a recepimento di tale norma, sono state bandite le selezioni pubbliche, per titoli e colloqui, per il conferimento di n° 123 borse di ricerca, di durata variabile compresa tra i 2 e 30 Mesi di cui:

81 finanziate dalla L.R. 7/2007

10 finanziate dalla Fondazione Banco di Sardegna

8 finanziate nell'ambito di Accordi stipulati tra l'Università (dipartimenti) ed Enti vari (ENEA, Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Assessorato alla Difesa dell'Ambiente, Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna, Agenzia Regionale per il lavoro, Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna)

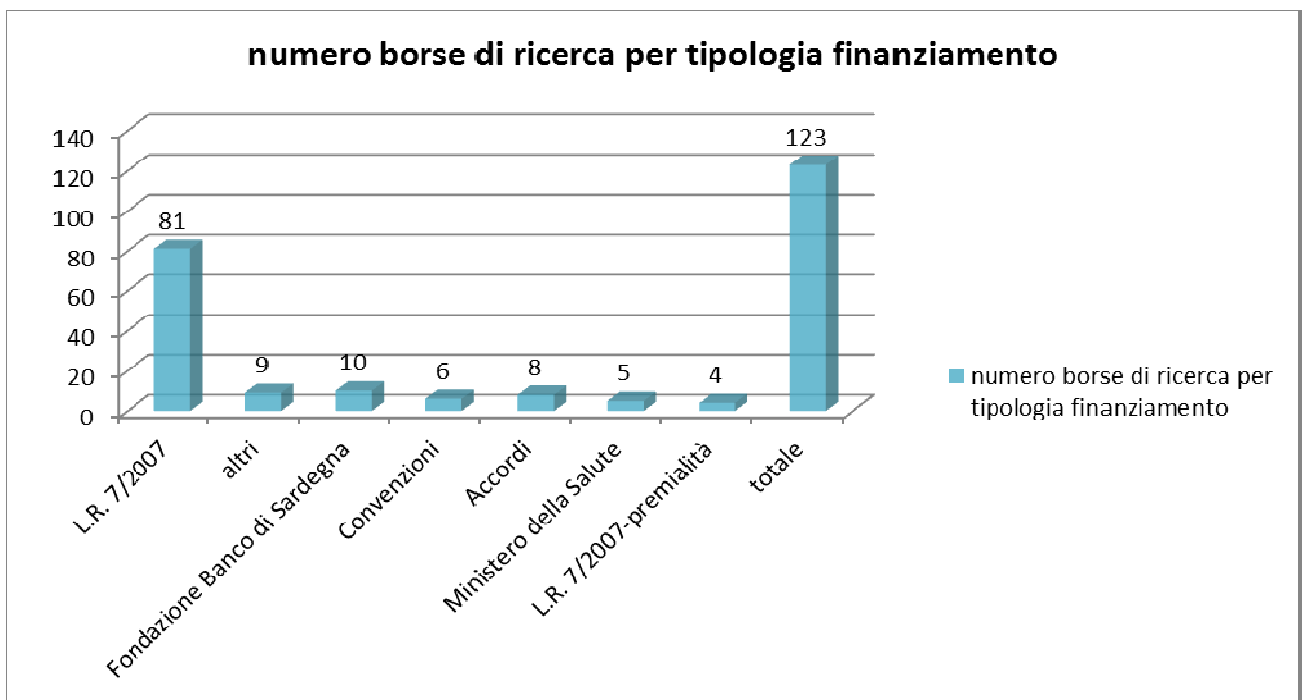
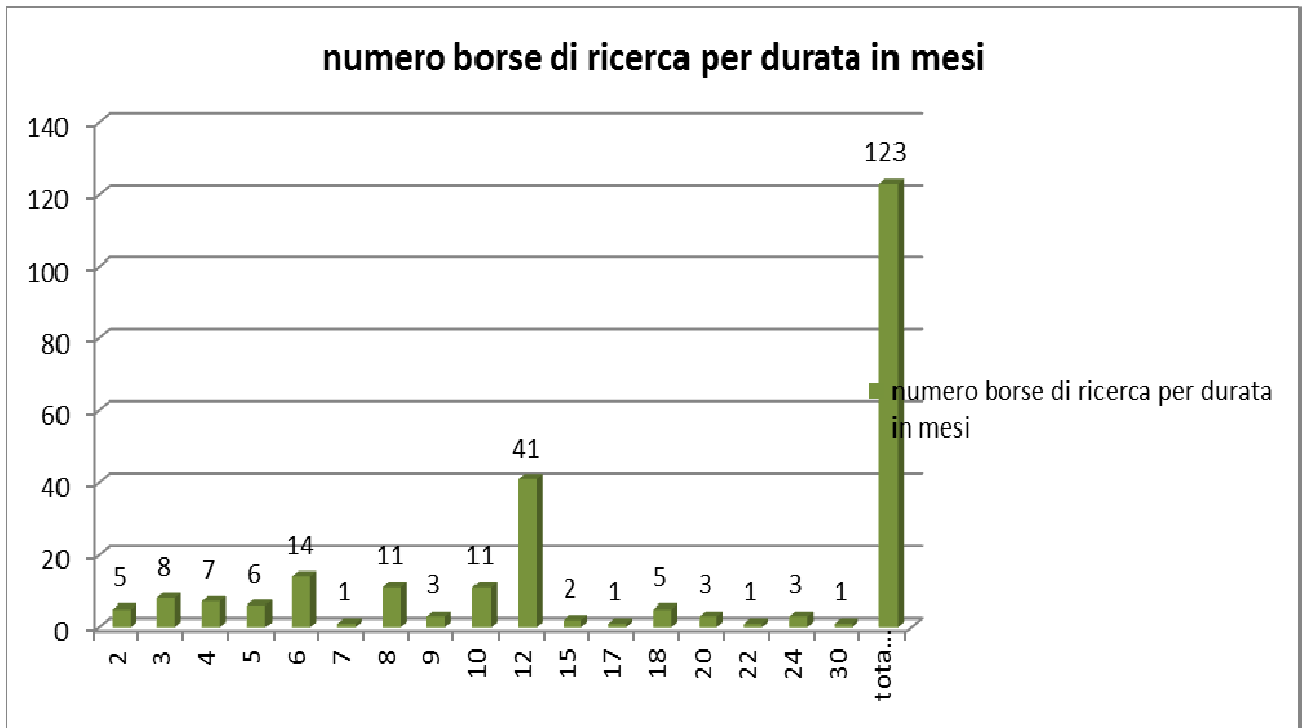
6 finanziate nell'ambito di Convenzioni stipulate tra l'Università (dipartimenti) e altri Enti (Comuni, Ente Foreste della Regione Autonoma della Sardegna, Saras)

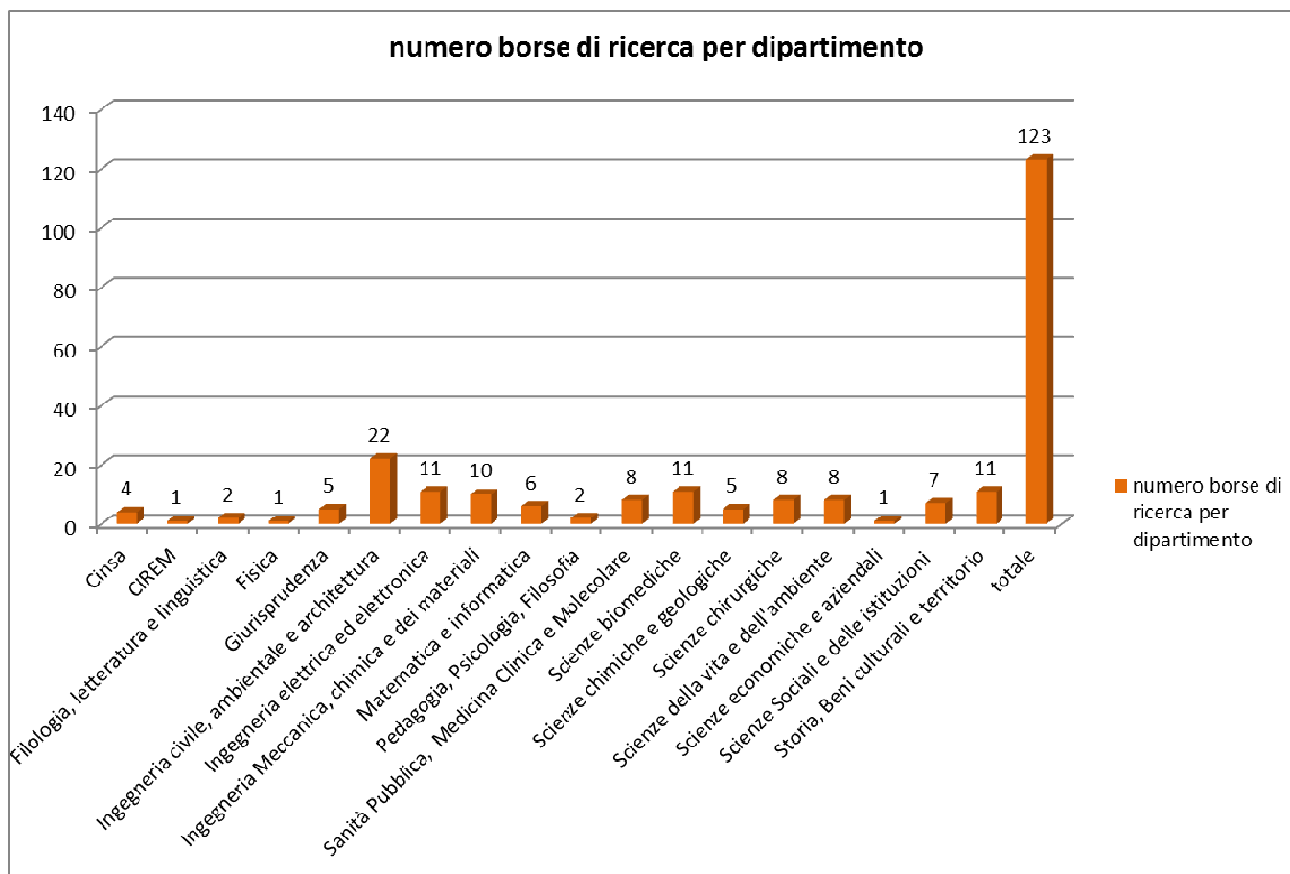
2 finanziate nell'ambito del POR - FESR 2007/2013

5 finanziate dal Ministero della Salute

4 finanziate nell'ambito della L.R. 7/2007 – sistema premialità

2 finanziate dall'AIRC  
5 attivate nell'ambito di finanziamenti vari





Dall'entrata in vigore della L.240/2010 ad oggi, si è assistito ad un notevole incremento della figura dei borsisti all'interno dei gruppi di ricerca; la materia è stata oggetto di uno specifico Regolamento emanato dall'Ateneo con D.R. n° 66 del 15.10.2013.

Il totale destinato al finanziamento delle suddette borse ammonta ad €1.623.590,25 di cui €1.190.606,00 derivante dai progetti di ricerca finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito della legge L.R. 7/2007, e relativa alle annualità 2009-2010-2011-2012.

### **Interventi per il rientro di docenti e ricercatori**

Con D.R. n. 834 del 28.5.2013 sono stati approvati gli atti relativi alla selezione per il reclutamento di ricercatori a T.D. ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della L. 240/2010, indetta con D.R. n. 777 del 25.07.2012 dall'Ateneo, nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge regionale n.3/2008, per il rientro di docenti e ricercatori nell'isola.

Al termine della selezione è stato attivato un contratto triennale per un costo totale di € 215.175,85, da svolgere presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

Sono state quindi attivate le opportune sinergie con il competente Assessorato alla Pubblica Istruzione della RAS per l'attivazione di un nuovo bando a valere sul finanziamento residuo.

Nell'ambito dei contributi previsti dal D.M. n. 18 del 1-2-2005 - Incentivi a favore di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero, il beneficiario di un contratto biennale (1° sett. 2009- 2011), presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, finanziato con il bando 2008 del Programma Rientro dei Cervelli, e poi rinnovato per un altro biennio (1° sett. 2011- 2013) per la prosecuzione del programma di ricerca, dal titolo "Il Mediterraneo nelle Città. Processi di trasformazione territoriale in ambito urbano alla scala mediterranea", ha concluso la sua attività in data 31 agosto 2013.

La relazione scientifica e la rendicontazione finanziaria del suddetto contratto per un importo pari a €141.800 (140.000,00 = compenso studioso + 1.800,00 = costo ricerca), sono state trasmesse al MIUR, attraverso l'apposita procedura CINECA, il 14.10.2013.

Lo stesso docente, già ordinario di Geografia economico politica presso l'Università Paul Valéry di Montpellier 3 (Francia), è stato assunto il 1 ottobre 2013 per chiamata diretta nel ruolo di ordinario di "Geografia" presso il Dipartimento di storia, beni culturali e territorio, in base al D.M. n. 71/2012 (Criteri di ripartizione FFO), secondo il quale viene cofinanziato al 95% chi ha beneficiato degli interventi dell'ex Programma Rientro Cervelli MIUR.

Per quanto concerne il Programma "Rita Levi Montalcini - annualità 2009, si registra che nell'ambito del FFO (DM 700 dell'8 agosto 2013), il MIUR ha disposto il rinnovo per un ulteriore triennio del contratto del vincitore, (musicologo proveniente dall'Università di Metz, Francia), chiamato in qualità di ricercatore a TD presso il Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio, attivato il 1/09/2011. Il rinnovo è assoggettato al giudizio positivo dell'Ateneo sull'attività svolta dal ricercatore al termine del contratto vigente fino al 31/08/2014.

### *Servizi di placement*

Nel corso del 2013, l'offerta dei servizi rivolti ai laureati, è stata potenziata in termini qualitativi, con la promozione dell'Apprendistato di Alta formazione e ricerca, la prosecuzione di attività seminari, il supporto orientativo e l'attività di coaching, la messa in trasparenza delle procedure di attivazione dei tirocini all'interno del progetto FfO, l'avvio della procedura di Standard setting (Progetto FIXO), la sperimentazione dei Piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, l'incontro domanda-offerta fra aziende e laureati mediante la gestione della piattaforma Almalaurea.

### **Apprendistato di alta formazione e ricerca**

E' stata promossa l'attività di sperimentazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca all'interno dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi espressi dalla governance dell'Università e degli impegni assunti nell'ambito del Progetto "FfO" (Formazione e Innovazione per l'Occupazione), gestito da Italia Lavoro.

È stata predisposta la documentazione necessaria per l'attivazione dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca ex art. 5 del Testo Unico dell'apprendistato (in dettaglio: la convenzione-quadro tra l'Università di Cagliari e i datori di lavoro interessati ad assumere giovani con questa tipologia contrattuale; il piano formativo individuale e il piano di ricerca da utilizzare in mancanza di modelli allegati ai CCNL di riferimento).

Sulla base delle convenzioni firmate con l'Ateneo, sono stati stipulati – al 31 dicembre 2013 – 19 contratti di apprendistato (17 per lo svolgimento di attività di ricerca, 2 per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale), come di seguito rappresentati.

La sperimentazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca

Beneficiari	Tipologia			Dimensione imprese		
	Apprend.di ricerca	Apprend. di alta formazione (Laurea Magistrale)	Apprend. di alta formazione (Laurea)	Media	Piccola	Micro
19	17	1	1	1	6	12
<b>SETTORI</b>						
ICT	Servizi socio-	Credito	Ingegneria chimica	Trasporti e logistica	Servizi di supporto alle imprese	

	sanitari				
13	2	1	1	1	1

Il contributo economico previsto nell'ambito del Progetto FIO a favore dell'Ateneo per i contratti stipulati nel 2013 sarà erogato a conclusione della prima fase di rendicontazione delle diverse linee di attività che rientrano nel Progetto.

Nell'ambito della sperimentazione regionale dell'apprendistato, l'Università ha collaborato con gli uffici competenti dell'Assessorato regionale del Lavoro per l'elaborazione del Protocollo di intesa sui dottorati di ricerca in esercizio di apprendistato, sottoscritto dalle due Università sarde e dalla Regione il 29 ottobre 2013. A tale documento seguirà, all'inizio del 2014, la pubblicazione di un avviso pubblico che segnerà l'effettivo avvio della sperimentazione, disciplinando le relative modalità operative.

E' stata curata in modo particolare l'attività di comunicazione e promozione dell'apprendistato di terzo livello, verificando la disponibilità dei docenti delle diverse Facoltà dell'Ateneo e organizzando alcuni incontri informativi tra i Coordinatori dei corsi di studio e le imprese dei settori di riferimento.

Sono stati organizzati:

nel mese di settembre, un incontro con le imprese operanti nel settore dell'ICT, in collaborazione con il Corso di laurea in Informatica;

nel mese di ottobre, un incontro con le imprese indicate dalla Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche, in collaborazione con il Corso di laurea in Economia e gestione aziendale e con il Corso di laurea magistrale in Economia manageriale;

nel mese di novembre, un incontro con le imprese indicate dalla Facoltà di Ingegneria e Architettura, in collaborazione con i Corsi di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e di Ingegneria elettrica ed elettronica e con il Corso di laurea magistrale in Ingegneria per le telecomunicazioni.

Tali incontri hanno consentito, tra l'altro, di redigere un primo elenco di imprese - articolato in base ai settori di attività - da contattare per la stipula di contratti di apprendistato.

Sempre nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione, è stata, inoltre, creata una pagina web dedicata all'apprendistato di alta formazione e ricerca all'interno del portale dell'Università di Cagliari, accessibile direttamente dall'home page del sito dell'Ateneo. La pagina offre un quadro sintetico, ma esauriente, delle informazioni relative all'apprendistato e alla relativa disciplina. Dal sito è, inoltre, possibile scaricare la documentazione necessaria per l'attivazione di un contratto di apprendistato (convenzione, modello di contratto, piano formativo/di ricerca individuale).

Nel sito è stato inserito anche un modulo utilizzabile dagli interessati all'apprendistato di alta formazione e ricerca per proporre la propria candidatura. È stato, quindi, creato un archivio delle candidature presentate, con i relativi curricula, da mettere a disposizione delle imprese che contattino l'Università per chiedere profili di potenziali apprendisti.

I vantaggi relativi all'apprendistato (per le agevolazioni nazionali e gli incentivi del progetto FIO) sono stati segnalati alle imprese con la pubblicazione di specifiche notizie nelle pagine del Liaison Office dell'Ateneo.

È stata, inoltre, predisposta una locandina informativa rivolta a studenti e laureati ed è stata trasmessa alle associazioni studentesche dell'Università, al Settore placement e al Settore per l'orientamento in itinere, che ne ha curato ampia diffusione con l'invio a tutti i manager didattici e ai tutor per l'orientamento delle diverse Facoltà dell'Ateneo.

Le opportunità relative all'apprendistato sono state, inoltre, segnalate ai docenti direttori dei Master dell'Università in occasione della pubblicazione dei relativi bandi. In tale ottica si è

proceduto all'individuazione di imprese potenzialmente interessate ad assumere allievi dei Master in qualità di apprendisti, predisponendo degli elenchi che sono stati trasmessi alle competenti segreterie organizzative.

### **Attivazione tirocini facoltativi e di orientamento**

Nel 2013 sono stati attivati 98 tirocini di formazione e di orientamento di cui 13 presso strutture dell'Ateneo, nel contesto di applicazione della nuova normativa in materia che prevede, fra l'altro, l'obbligo di corresponsione di un'indennità che l'azienda ospitante deve erogare a favore del tirocinante.

Il dato evidenzia una notevole flessione rispetto al 2012.

Anno	Totale Tirocini	Aziende / privati	Enti pubblici
2012	395	120	275
2013	98	76	22

La previsione normativa, ampiamente condivisa e prevalentemente finalizzata ad evitare un uso distorto del tirocinio, ha avuto un particolare impatto rispetto agli enti pubblici, in rapporto ai limiti di bilancio ed alla revisione della spesa.

Al 31 dicembre risultano attive diverse Convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati e rispetto all'anno precedente il numero di aziende convenzionate è aumentato sensibilmente (da 64 a 93.)

Il 2013 è stato l'anno della "messa in trasparenza delle competenze" dei tirocini formativi e di orientamento; l'Ateneo di Cagliari aderendo al Progetto FiXo ha proceduto a fare propria la modulistica proposta da Italialavoro, con la revisione degli strumenti in uso presso lo Sportello Placement e il coinvolgimento di tirocinanti che, pur avendo concluso la loro esperienza, sono stati ricontattati singolarmente allo scopo di offrire loro l'opportunità per migliorare, con l'integrazione della modulistica di fine tirocinio già consegnata e la presentazione delle competenze acquisite.

### **Piattaforma Almalaurea e accreditamento per intermediazione**

A partire dalla fine del 2011 è entrato a regime l'utilizzo della piattaforma Almalaurea tramite la quale si gestisce il match tra domanda e offerta di lavoro e di tirocinio.

Le aziende, accreditandosi, possono usufruire di diversi servizi gratuiti quali la pubblicazione di offerte di lavoro e/o tirocinio e la possibilità di estrapolare i cv dei laureandi e laureati dell'Ateneo. I laureati, da parte loro, possono comunicare con l'azienda rispondendo on line ai loro annunci. Lo Sportello placement fa da "intermediario" verificando le offerte pubblicate e procedendo all'accreditamento e alla pubblicazione on line.

Le aziende presenti su Almalaurea sono 247 e gli annunci di lavoro e tirocinio pubblicati nel 2013 sono stati 96.

Il 10 luglio 2012 l'Ateneo ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Ministero del lavoro per poter svolgere le attività di intermediazione previste dal d.lgs. 276/2003. Grazie a questo accreditamento è stato possibile procedere alla pubblicazione dei CV dei laureati sul portale Click lavoro.

### **Progetto FIxO – Formazione e innovazione per l'occupazione**

Nel 2012 è stato dato avvio alla terza fase del Progetto FIXO, formazione innovazione per l'occupazione in collaborazione con Italia Lavoro e relativo alla qualificazione dei servizi di placement, potenziamento delle attività di tirocinio ed attivazione dei contratti di apprendistato.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di implementazione del progetto ed in particolare, riguardo alla procedura di standard setting, è stato presentato il Piano personalizzato di Ateneo nel quale sono stati individuati gli standard da studiare ed applicare, è stato effettuato il Seminario di capacity building; è stato presentato il Protocollo operativo della sperimentazione e costituito il gruppo dei facilitatori.

Sono stati attivati 20 Piani di assistenza all'inserimento lavorativo che hanno comportato la stesura di un progetto individuale di orientamento al lavoro, consulenze individuali e di gruppo rivolte ai partecipanti e la predisposizione di attività ad hoc per ciascun utente. Il progetto si concluderà nel giugno 2014.

### **Attività formative e seminari**

Rientrano in questa categoria i corsi brevi di orientamento, i career coaching, i corsi su come presentare al meglio la propria candidatura e i seminari rivolti ai tirocinanti.

Da febbraio a giugno sono state svolte una serie di iniziative per l'orientamento al lavoro con cadenza mensile.

Il primo mercoledì del mese su "Come presentare al meglio la propria candidatura" riguardante la corretta stesura di un cv e di una lettera di presentazione (n. 5 edizioni) alle quali hanno partecipato complessivamente 116 laureati.

Il quarto mercoledì del mese su "Come affrontare al meglio un colloquio di lavoro" (n. 5 edizioni) alle quali hanno partecipato complessivamente 75 laureati.

### **Career coaching**

Nell'ambito della Coaching week 2013 (iniziativa internazionale di promozione della cultura del coaching) è stato realizzato l'evento "Scegli la strada giusta con il coaching" in collaborazione con l'ERSU di Cagliari.

Nel corso dell'iniziativa i partecipanti sono stati accompagnati alla scoperta del proprio obiettivo professionale, nel riconoscimento delle proprie attitudini e talenti.

I partecipanti sono stati 20.

### **Seminari**

Sono stati realizzati:

Un seminario dal titolo "Centra i tuoi obiettivi con la programmazione neuro linguistica" rivolto a tutti i laureati di Ateneo. L'evento si è tenuto il 16 aprile e ha visto la partecipazione di 16 laureati.

Un seminario della durata di un giorno nell'ambito del progetto Campus mentis in tour, progetto di orientamento e formazione gratuita per l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani universitari, promosso dal Dipartimento della gioventù e realizzato dal Centro di ricerca e Servizi ImpreSapiens della Sapienza di Roma. L'evento si è tenuto il 13 novembre e ha visto la partecipazione di 45 laureati. Il tema dell'incontro è stato: come orientarsi nella ricerca di lavoro e come comunicare efficacemente.

con le Associazioni di studenti Elsa e Aegee di Cagliari è stata realizzata l'iniziativa: "Formazione, lavoro ed Europa" di supporto agli studenti di Ateneo per l'orientamento al lavoro della durata di tre giorni (14-15-16 marzo) con una parte dedicata al Career coaching. Si è trattato di un'attività di promozione dei servizi dello Sportello Placement e di esercitazione pratica di orientamento al lavoro attraverso gli strumenti del coaching. Questa collaborazione si protrae da diversi anni anche grazie al feedback positivo espresso dagli studenti che partecipano all'iniziativa (250 ogni anno).

## **Attività di consulenza orientativa**

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di orientamento attraverso le consulenze individuali di coaching in collaborazione con la International coach federation (ICF), per cui alcuni coach professionisti hanno messo a disposizione le loro competenze per fornire supporto individuale ai laureati di Ateneo una volta al mese e nel corso di eventi pubblici.

Ogni colloquio di orientamento viene valutato attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento. L'attività è svolta altresì dalla responsabile dello Sportello, coach professionista, su appuntamento.

Complessivamente risultano effettuate oltre 140 consulenze, sia individuali che di gruppo.

Tra i vari servizi all'utenza realizzati nel 2013 c'è da segnalare il riscontro positivo ottenuto dalla consulenza per la stesura del cv e della lettera di presentazione: lo Sportello placement offre ai laureandi e laureati dell'Ateneo un servizio di consulenza individuale per la stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione con la finalità di renderli efficaci strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e di migliorare la capacità di valorizzare le proprie conoscenze e competenze. Il servizio è disponibile su appuntamento e ha dato un ottimo feedback in termini quantitativi e qualitativi.

Per ogni consulenza è stato somministrato un questionario di gradimento che permette di essere valutati e poter quindi migliorare costantemente il servizio.

Nel corso dell'anno sono state realizzate 95 consulenze individuali.

Inoltre:

In collaborazione con la Facoltà di Scienze economiche, Giuridiche e Sociali è stata organizzata la Giornata nazionale della previdenza il 17 maggio;

Con Italia Lavoro, sede di Cagliari, è stato promosso il progetto "Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale";

Lo Sportello Placement ha partecipato alle Giornate di Orientamento promosse dall'Ateneo di Cagliari e rivolte agli alunni della quarta e della quinta superiore nelle giornate dal 27 febbraio al 2 marzo.

Ha promosso presso i propri utenti l'International Career day ed il Bio Pharma Day che si sono tenuti a Roma il 3 e 4 aprile e organizzato da JobAdvisor;

Ha partecipato all'iniziativa "L'inserimento lavorativo mirato delle persone con disabilità" con una relazione sulle attività del placement universitario. L'evento è stato realizzato dalla Provincia di Cagliari nelle giornate del 4 e 5 aprile;

Ha collaborato con l'Ufficio disabilità di Ateneo per offrire un supporto congiunto ai laureati con disabilità anche attraverso la promozione dei tirocini da parte della Provincia di Cagliari;

In collaborazione con l'Ordine dei biologi della provincia di Cagliari ha tenuto un incontro per i laureati il 27 settembre;

Ha partecipato al Convegno "la qualità dei servizi di placement nelle politiche di assicurazione della qualità di Ateneo" tenutosi a Roma il 26 settembre e organizzato da Italia lavoro, dal Ministero del lavoro e dall'ANVUR;

## **Attività informative**

Si tratta di iniziative rivolte ai laureati con finalità di selezione del personale e di promozione da parte delle aziende. Gli eventi, organizzati presso i locali del placement, prevedono una registrazione e la somministrazione di un questionario di valutazione.

Nel corso del 2013 sono stati realizzati i seguenti eventi con un focus sulle imprese sociali:

con l'azienda Seat Pagine Gialle, il 14 maggio. All'incontro, che era rivolto ai laureati delle aree economico – giuridiche, ingegneristiche e umanistiche, dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 100 persone;

con l'azienda Ina Assitalia, il 12 giugno. All'incontro, che era rivolto ai laureati e ai laureandi, triennali e magistrali, dell'Università di Cagliari, hanno partecipato 45 persone;

con la Cooperativa sociale Etica, il 24 giugno. All'incontro, che era rivolto ai laureati in scienze della formazione e scienze politiche, hanno partecipato 81 persone;

con la Società Cooperativa L'Aquilone di Viviana, il 16 ottobre. All'incontro, che era rivolto ai laureati in economia, lingue e linguaggi per la comunicazione multimediale e il giornalismo, scienze della comunicazione, hanno partecipato 28 persone

con l'Associazione Peter Pan Onlus, il 23 ottobre. All'incontro, che era rivolto ai laureati in scienze della formazione, hanno partecipato 103 persone;

con la Cooperativa sociale Agape, il 20 novembre. All'incontro, che era rivolto ai laureati in psicologia, scienze dell'educazione, tecnico della riabilitazione psichiatrica e scienze giuridiche, hanno partecipato 63 persone;

con la Cooperativa sociale CTR Onlus, il 27 novembre. All'incontro, che era rivolto ai laureati in psicologia, scienze dell'educazione, servizio sociale, infermieristica, fisioterapia, logopedia ed economia e gestione aziendale, hanno partecipato 90 persone,

con la Cooperativa sociale L'Arca, il giorno 11 dicembre. All'incontro, che era rivolto ai laureati in scienze della formazione e ai tecnici della riabilitazione psichiatrica, hanno partecipato 13 persone.

In collaborazione con l'Agenzia regionale per il lavoro della RAS è stato attivato un servizio di informazione e orientamento per le opportunità di lavoro e tirocinio all'estero con specifico Accordo del 23 maggio 2012.

Grazie a questo Accordo sono state svolte le seguenti attività informative:

creazione di una sezione del sito di Ateneo dedicata alle opportunità all'estero con la pubblicazione della "Vetrina news dall'Europa" per un totale di 32 offerte promosse;

incontri individuali per un totale di 59 laureati. Il servizio ha previsto anche la promozione e assistenza via mail per il Bando Yousud e borse di tirocinio Leonardo;

eventi di promozione: di cui due sulle Opportunità di lavoro e tirocinio nel Regno Unito (30 gennaio e 26 febbraio) ai quali hanno partecipato rispettivamente 132 e 79 persone; un evento sulle opportunità in Spagna" (24 aprile) al quale hanno partecipato 68 persone ed infine una iniziativa sulle opportunità in Belgio (25 giugno) che ha coinvolto 91 persone.

## *Servizi Bibliotecari*

L'anno 2013 è stato caratterizzato dalle attività connesse al miglioramento dei livelli di fruibilità dei servizi offerti e soprattutto all'implementazione del nuovo gestionale Sebina S.O.L.

Per quanto attiene alle risorse, sono state definite precise attività connesse al progetto della Biblioteca Scientifica Regionale, finanziato a valere sulla Legge regionale sulla ricerca scientifica (L.R. 7 agosto 2007, n. 7), per le quali si rinvia alla parte della presente relazione dedicata ai servizi informativi.

Nell'ambito del progetto per l'Ateneo sono stati rinnovati gli abbonamenti a *Il Sole24ore*, *Oxford Journals* e *Franco Angeli* ed è stato materialmente erogato il finanziamento relativo alla rendicontazione 2012, pari a circa €880.000,00, finanziamento che ha consentito il mantenimento del patrimonio documentale elettronico.

Nel 2013 è stato riconfermato anche il contributo erogato dalla Fondazione Banco di Sardegna per complessivi €550.000,00, consentendo una adeguata disponibilità per il rinnovo dei pacchetti di periodici e banche dati fondamentali per il supporto alla ricerca scientifica.

Nel bilancio unico d'Ateneo di previsione 2013, per i Servizi Bibliotecari è stato stanziato un contributo pari a €634.000,00, utilizzato prioritariamente per:

il rinnovo degli abbonamenti alle risorse elettroniche

le esigenze dei Distretti (in prevalenza spese per prestiti interbibliotecari e acquisto materiale informatico).

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il competente il Servizio Acquisti, Appalti e Contratti, è stata avviata e aggiudicata la gara per la rilegatura delle monografie in ciascuna biblioteca di Distretto. Il materiale da rilegare è stato precedentemente selezionato dal personale di ciascuna biblioteca che ha curato anche i rapporti con la ditta aggiudicataria del servizio, verificando la correttezza dei lavori su oltre 1.000 volumi.

Per quanto attiene invece all'acquisto di libri di testo, nel 2013 è stata data concreta attuazione alla gara bandita nel 2012 con l'acquisizione di una rilevante quantità di materiale, reso immediatamente disponibile nelle biblioteche a beneficio degli utenti. Contestualmente, di concerto con i competenti settori dell'amministrazione centrale, sono state coordinate le attività per la predisposizione del capitolato per l'indizione di una nuova gara di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio per il biennio 2014-2015, utilizzando parte delle risorse di bilancio assegnate alle Facoltà nel 2012 e non inserite nella prima gara e le assegnazioni del 2013 e 2014. La gara garantisce la regolarità delle procedure amministrativo contabili e la semplificazione dell'iter di acquisto con la disponibilità di importanti servizi gestionali di supporto; ciò a consentito un notevole risparmio per l'Ateneo grazie allo sconto del 20% sul prezzo di copertina e una concreta riduzione dei tempi di consegna dei libri.

Per quanto riguarda le risorse gestite dai Servizi Bibliotecari e riservate alle azioni di sistema, gli impegni hanno riguardato prevalentemente il rinnovo di canoni ed abbonamenti e il pagamento degli oneri per contratti nazionali.

Per quanto riguarda la centralizzazione delle acquisizioni dei singoli periodici (cartacei e online) per le biblioteche di Distretto, per il 2013 è stato rinnovato l'iter connesso alla gara interateneo attivata dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, alla quale il nostro Ateneo ha aderito per il triennio 2012-2014. La gara interateneo ha consentito evidenti risparmi, economie di gestione e una maggiore tempestività nella disponibilità delle riviste. La spesa complessiva per il 2013 è stata pari a €300.500,00.

Per quanto concerne le risorse elettroniche, irrinunciabili strumenti per il sostegno alla ricerca, grazie alla garanzia dei due importanti contributi esterni, progetto BSR e Fondazione Banco di Sardegna, alla revisione di alcuni contratti in ottica di minor spesa annuale e ad un rigoroso

utilizzo delle statistiche d'uso, si è potuto garantire il mantenimento di tutte le risorse già disponibili in abbonamento per un costo annuo complessivo di circa €1.257.000,00. Nell'ambito del rinnovo del contratto Science Direct con Elsevier è stata inoltre acquistata la versione e-book di parte della collezione Major Reference Works.

Nel 2013 inoltre, nell'ambito dei fondi disponibili sul progetto INNOVARE per l'acquisto degli archivi (backfiles) di periodici, sono stati acquistati gli archivi di:

SPECIAL PUBLICATION della GEOLOGICAL SOCIETY di interesse per l'area di Ingegneria e Scienze della terra

DE GRUYTER di interesse per l'area umanistica e giuridico economica

PRIMAL PICTURES di interesse dell'area medica (sia per l'attività di ricerca che per quella didattica).

Anche nel 2013 si è operato per un più complessivo passaggio all'accesso on-line only dei periodici, anche nella prospettiva di diminuire i costi derivanti dalla gestione fisica del patrimonio.

A questo proposito, è stata completata la prima tranche del progetto di sistemazione dei depositi con l'acquisizione di armadi compatti presso le tre biblioteche più in sofferenza (Centrale di Monserrato, Giordano Bruno e Scienze Giuridiche) e con la sistemazione del materiale negli stessi. E' stata inoltre effettuata la chiusura della Sez. di Pediatria, completato il trasferimento del CIDE presso i locali dell'ex Sezione di Scienze Botaniche e ampliato lo studio del progetto biblioteconomico per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca Centrale di Ingegneria.

A seguito della revisione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo e del completamento delle designazioni dei componenti dei Consigli di Biblioteca di Distretto, da parte dei Consigli di Dipartimento, sono stati emanati i decreti di nomina dei componenti dei 4 Consigli, e si è coordinato l'avvio delle attività di tali organi. E' stato inoltre definito e applicato il nuovo Regolamento Unico delle Biblioteche, che ha uniformato i servizi e le regole di funzionamento nei Distretti.

Un significativo miglioramento è stato rappresentato dall'assunzione in servizio, definita nel dicembre 2012, del nuovo Direttore del Distretto Biomedico Scientifico, che ha inciso positivamente sulla gestione della struttura.

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, garantiti alcuni inserimenti in tirocinio o stage curriculare nell'ambito delle biblioteche di distretto, sulla base di specifici accordi con alcuni centri di formazione professionale regionali.

A seguito delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione circa l'iscrizione interamente a costo d'esercizio per il valore annuale delle acquisizioni per il materiale documentale "comune", e il mantenimento dell'iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni senza ammortamento per il patrimonio librario antico e di pregio, è stata avviata una rilevazione di questi ultimi documenti mirata a quantificarne il valore da iscrivere in bilancio. Tale rilevazione è stata abbastanza complessa stante l'impossibilità di disporre di fonti certe per la "stima" dei singoli volumi e l'indisponibilità di specifiche competenze interne o di un supporto peritale esterno.

Nell'anno il personale strutturato ha assicurato una maggiore fruibilità del servizio garantendo le turnazioni nella fascia oraria 14.00-20.00 e l'ampliamento delle aperture antimeridiane. Nonostante la riduzione dei punti di servizio attivi (da 26 a 23), infatti, si è registrato un lieve incremento di ore di apertura settimanali, pari a 42.

Il personale ha svolto, inoltre, attività di trattamento catalografico e fisico del patrimonio recuperando a catalogo una consistente quantità di materiale.

Anche nel 2013 l'apertura delle biblioteche centrali di ciascun Distretto nella fascia oraria 20-21<sup>(17)</sup> è stata assicurata con l'utilizzo di personale non strutturato, impiegato per complessive 21.427 ore (rispetto alle 28.725 del 2012).

Nei punti di servizio con maggiore pressione di utenza, è risultato significativo anche l'apporto complessivo di studenti collaboratori che per il 2013 è stato complessivamente di 9.740 ore.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, nel 2013, è stato interessato dal passaggio al nuovo gestionale Sebina SOL, acquistato dalla Regione Sardegna per tutto il polo regionale, che ha richiesto un impegno rilevante da parte del personale dei Servizi Bibliotecari, in particolare per le esigenze di configurazione di sistema per le biblioteche dell'Ateneo e di formazione per gli operatori. Tenuto conto degli interventi e delle azioni necessari per consentire un ottimale passaggio al nuovo sistema informatico, senza soluzione di continuità rispetto al vecchio gestionale Sebina, e senza interruzione dei servizi per gli utenti, le attività svolte si sono principalmente incentrate su:

- analisi preventiva degli ambiti di intervento;

- analisi delle criticità connesse al passaggio al nuovo gestionale a livello di Polo Sardegna e di SBA;

- analisi dell'impatto sui servizi e sugli operatori delle nuove funzionalità;

- predisposizione del piano di formazione del personale della Direzione;

- azioni di intervento rispetto alle criticità rilevate.

Sono stati tenuti in evidenza sia gli aspetti riguardanti l'impatto sul Sistema Bibliotecario di Ateneo che quelli riconducibili al Polo Sardegna, grazie ad un costante "colloquio" con i responsabili degli uffici della Regione e con i referenti della Data Management, fornitore del software. Sulla base delle rilevazioni effettuate sulla piattaforma di test, resa disponibile dal 22 luglio 2013, è stato possibile curare le configurazioni di sistema sugli aspetti critici evidenziati dai test prima del passaggio reale.

Il personale strutturato è stato interamente coinvolto nel corso sul nuovo gestionale Sebina-Sol strutturato per moduli (7) e classi per complessive (150 ore di formazione d'aula), suddivise in 2 tranches.

I Servizi Bibliotecari, in collaborazione con il competente Settore Formazione, hanno curato direttamente l'organizzazione del corso, predisponendo il progetto formativo e la composizione delle classi e garantendo il supporto interno alla docente dello stesso corso.

Nel 2013 è stata completata la prima tranche di formazione per complessive 67 ore. Trattandosi di un percorso formativo connesso al passaggio al nuovo gestionale SOL, in collaborazione con la Regione Sardegna, i Servizi Bibliotecari hanno inoltre garantito il supporto all'organizzazione del corso per i gestori, curato dalla Data Management, che ha interessato direttamente circa 15 unità di personale per ulteriori 54 ore di formazione d'aula.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre seguiti percorsi di aggiornamento sulle diverse normative riguardanti la gestione amministrativo contabile delle procedure e sulle competenze informatiche, oltre a quelli più legati alla figura professione dei bibliotecari effettuati, in particolare, in cooperazione con l'Associazione Italiana Biblioteche.

Sono stati inoltre organizzati, come ogni anno, momenti di approfondimento orientati alla diffusione della cultura della misurazione e valutazione per il miglioramento della qualità dei servizi, curati dal Coordinamento misurazione e valutazione dei Servizi bibliotecari, rivolti prioritariamente ai Direttori, ai referenti di biblioteca e ai referenti per la misurazione nei Distretti.

---

<sup>17</sup> Solo presso il Distretto Tecnologico l'apertura serale è protratta fino alle ore 22.

Nel 2013 è stato riproposto il progetto di orientamento all'uso delle biblioteche rivolto soprattutto alle matricole. In quest'ottica sono stati organizzati distinti interventi in occasione degli incontri di presentazione alle matricole dei Corsi di ciascuna Facoltà, in accordo con i Presidi e i Presidenti dei Corsi stessi, e appuntamenti dedicati per il reference di primo livello.

Nel 2013 è stata effettuata una rilevazione online di customer satisfaction tra il personale docente, alla quale ha partecipato circa il 27% del personale, equamente distribuito nelle diverse aree disciplinari.

Per quanto attiene invece alle rilevazioni effettuate nel 2012 tra gli studenti, nel 2013 l'Ateneo ha predisposto un piano di interventi per il miglioramento dei servizi, partendo dalle maggiori criticità rilevate dagli studenti.

Ciascuna Biblioteca di Distretto ha promosso interventi specifici e avviato le relative attività.

La Direzione per i Servizi Bibliotecari ha inoltre garantito la propria attiva partecipazione alle attività delle Commissioni CRUI per le biblioteche e agli eventi più significativi riguardanti l'attività di settore (AIB, Cineca biblioteche, Polo Sardegna Sebina).

Relativamente ai servizi informativi, il 2013 è stato caratterizzato da importanti azioni focalizzate al miglioramento dei servizi di accesso alle informazioni bibliografiche.

L'offerta di servizi avanzati è stata infatti arricchita con due nuove piattaforme tecnologicamente evolute, implementate nell'ambito del progetto BSR:

- UniCAsSearch<sup>18</sup>: è un sistema di discovery-tool, strumento di ultima generazione per fornire accesso integrato, da un unico ambiente, a tutte le risorse bibliografiche dell'Ateneo. Costruito secondo il modello Google-like, con un singolo box di ricerca, il sistema consente di cercare rapidamente ed efficacemente attraverso le vaste e differenti collezioni bibliografiche, sia cartacee che digitali. Nella piattaforma infatti confluiscono le informazioni provenienti dal catalogo dell'Ateneo e quelle sulle risorse digitali acquisite, selezionate o prodotte dall'Università.

La navigazione fra i risultati è resa efficiente da tecnologie di retrieval, ranking e raffinamento di ultima generazione, volte non solo al ritrovamento dell'informazione desiderata, ma anche alla "scoperta" di ulteriori fonti e servizi informativi.

La fonte dei metadati è un megaindice internazionale di milioni di informazioni di letteratura scientifica; i dati contenuti in UniCAsSearch sono selezionati, elaborati ed aggiornati in locale.

L'adozione di un discovery tool pone il nostro Ateneo all'avanguardia tra le istituzioni italiane.

- SFX<sup>19</sup>, nuova piattaforma per l'accesso ai periodici elettronici e ebooks: il nuovo servizio, utilizzato da tutte le più importanti università, è finalizzato al rapido accesso alle risorse bibliografiche digitali (periodici elettronici, gli articoli in essi contenuti ed ebooks) ed ai servizi ad essi collegati. Basato su tecnologie linking context sensitive, in particolare sul protocollo openurlresolver, il sistema prospetta on-fly per ogni titolo i servizi abilitati per gli utenti UniCA (accesso al full-text, abstract, indici...) oltre naturalmente ad una utile lista AtoZ di tutte le nostre risorse, la loro classificazione per disciplina e un box di ricerca rapida.

UniCAsSearch ed SFX sono ospitati su server delle ditta produttrice Ex-libris leader mondiale di servizi avanzati per le biblioteche. Le attività di analisi, configurazione e test di tutti i moduli informatici che sottendono le piattaforme e l'omogeneizzazione dei formati dei dati, provenienti da

---

<sup>18</sup> [www.unicasearch.unica.it](http://www.unicasearch.unica.it)

<sup>19</sup> [http://sfxeu07.hosted.exlibrisgroup.com/sfx\\_uca/az/39uca](http://sfxeu07.hosted.exlibrisgroup.com/sfx_uca/az/39uca)

fonti eterogenee, sono state effettuate da personale bibliotecario altamente professionalizzato del SBA in collaborazione con i tecnici di Ex-libris.

Le due piattaforme, con i dati in esse contenuti, sono parte integrante della Biblioteca Scientifica Regionale e sono entrambe operative dall'ottobre 2013.

### *Gestione e miglioramento del portale dei Servizi Bibliotecari*

Il sito del SBA<sup>20</sup>, su CMS Plone3 è stato arricchito in home page di un box di ricerca google-like che permette all'utente di inviare la stringa di ricerca alle più importanti piattaforme di accesso, locali e nazionali, ai dati bibliografici delle biblioteche del SBA.

E' iniziata, inoltre, l'analisi di fattibilità per il rifacimento del layout del sito e dei flussi informativi. A tal fine si è implementato un sito di prova su CMS Wordpress, già utilizzato dall'Ateneo per molti siti UniCA, per verificarne l'adattabilità alle esigenze di un portale estremamente articolato e soprattutto aperto verso piattaforme esterne come quello SBA, che necessita quindi di tecnologie avanzate e di un CMS molto flessibile e solido. Sono stati inoltre analizzati ed individuati i principali flussi informativi che dovranno essere offerti in home-page e preparati i primi bozzetti di layout.

### **Attività per l'open access e Archivio istituzionale ad accesso aperto UniCA Eprints<sup>21</sup>.**

I Servizi Bibliotecari d'Ateneo hanno proseguito, come la maggior parte delle università italiane, l'impegno per l'open access in ottemperanza alla sottoscrizione della dichiarazione di Messina da parte dell'Ateneo e in conformità con quanto indicato nelle linee guida dalla CRUI relative all'accesso aperto.

Nel corso dell'anno nell'archivio istituzionale ad accesso aperto UniCA Eprints sono state depositate tutte le tesi di dottorato del XXV ciclo, in ottemperanza a quanto indicato nel Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, e alcune pubblicazioni di docenti, previo controllo delle problematiche connesse al diritto d'autore e di copyright.

E' proseguito con successo il servizio di raccolta automatica delle tesi di dottorato UniCA da parte delle Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze, tramite harvesting automatico da UniCAEprints. Il servizio di harvesting dei metadati delle tesi è finalizzato al loro deposito legale, così come previsto dalla Circolare MiUR n. 1746 del 20 luglio 2007 e consente di ottemperare agli obblighi di legge senza ricorrere all'invio delle tesi su supporto cartaceo o ottico alle due Biblioteche Nazionali da parte del Settore PostLauream.

Nella seconda metà dell'anno sono state inoltre avviate le attività informatiche per la migrazione della piattaforma, da release 3.1.1 alla release 3.3.9, necessaria per rendere UniCAEprints perfettamente integrabile ed interoperabile con sistemi esterni di harvesting e con progetti europei come OpenAire e Horizon2020. E' stato implementato un nuovo server virtuale di test ove sono state attivate e sperimentate tutte le delicate procedure di migrazione sia della struttura informatica che dei dati (metadati + full-text) ospitati. La piattaforma è stata poi analiticamente testata per consentire la migrazione vera e propria su server in produzione nel 2014.

Nel corso dell'anno il rappresentante di Ateneo ha partecipato ai lavori del Gruppo Open Access della CRUI, ove vengono elaborate, discusse e proposte le linee politiche e tecniche da sottoporre agli Atenei in materia di accesso aperto.

---

<sup>20</sup><http://sba.unica.it/>

<sup>21</sup><http://veprints.unica.it/>

## *Editoria elettronica di Ateneo: UniCa Open Journals<sup>22</sup>*

Con lo scopo di promuovere l'immagine dell'Ateneo, accrescere l'impatto della produzione scientifica dei suoi ricercatori e rispondere alle esigenze delle strutture di ricerca, i Servizi bibliotecari d'Ateneo hanno messo a disposizione nel 2010 la piattaforma di editoria elettronica Open Journal Systems (OJS) per la pubblicazione di riviste scientifiche in formato digitale. Attualmente sono gestiti i periodici *Between* (Anvur: fasciaA) e *ArcheoArte*.

Vista l'importanza scientifica dei dati gestiti e la mancanza di un sistema sia di backup certificato che di conservazione dei dati nel tempo, nel corso del 2013 è stato sottoscritto un contratto con Cineca per l'hosting della piattaforma. Nel mese di dicembre, previa intense attività di test con CINECA, è stata effettuata con successo la migrazione dei dati. Contestualmente è stato fatto l'upgrade all'ultima release del SW, che consente, tra le svariate migliorie tecniche, l'attribuzione automatica del DOI (digital object identifier) ad ogni articolo pubblicato per l'identificazione permanente delle pubblicazioni digitali.

L'attribuzione è stata effettuata tramite la piattaforma internazionale DataCite con la quale la CRUI ha sottoscritto un accordo, in virtù del quale l'Università di Cagliari è abilitata a gestire come data center autonomo l'assegnazione di DOI alle proprie pubblicazioni.

Nel corso del 2013 si sono svolte le normali attività di manutenzione della piattaforma e di helpdesk verso le redazioni dei due periodici attivi.

Da citare in particolar modo la consulenza offerta per la creazione di una nuova rivista digitale di Ateneo di ambito umanistico che vedrà la luce nel 2014.

---

<sup>22</sup><http://ojs.unica.it/>

## *Gestione delle Risorse umane*

### *Concorsi e selezioni*

Nell'anno 2013 il sono state attivate e concluse le procedure per il reclutamento di n. 1 professore straordinario a tempo determinato, ex art. 12 L. 230/2005, finanziato dal Gruppo Micerium S.p.A. e di n. 10 ricercatori a tempo determinato di tipologia a), di cui n. 4 finanziati con fondi di progetti di ricerca attivi nei Dipartimenti richiedenti e n. 6 finanziati dalla RAS con fondi della L.R. n. 7/2007 (di cui n. 3 conclusi). Inoltre, sono terminate le procedure per la chiamata di n.2 Professori Associati (avviate nel 2012), concluse con la chiamata di n. 1 associato. Sono state avviate le procedure per il reclutamento dei primi n. 6 ricercatori a tempo determinato di tipologia b), finanziati con fondi di Ateneo.

Per quanto riguarda le altre attività connesse al reclutamento di personale, si segnala il completamento delle procedure concorsuali di personale tecnico amministrativo, avviate nel 2012, e l'emanazione dei bandi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato di cui n. 1 di cat. EP e n. 9 di cat.D per le esigenze del centro Qualità, dei Dipartimenti, della Dirsi e per la Direzione appalti e contratti; inoltre, sono stati predisposti i bandi e concluse le selezioni per 17 posti di cat.D a tempo determinato per le esigenze connesse al progetto INNOVARE, finanziato dalla RAS.

Si segnalano, infine, le selezioni per la contrattualizzazione degli assegnisti di ricerca ex art.22, L.240/2010 e per collaborazioni coordinate e continuative.

In particolare, sono stati indette tre selezioni per complessivi 20 co.co.co., i cui costi gravano sul progetto Orientamento e sul progetto Innovare e n. 180 contratti per assegni di ricerca, compresi i rinnovi e i Master & Back.

### *Formazione personale tecnico-amministrativo 2013*

La formazione del personale tecnico-amministrativo, nell'anno 2013, è stata realizzata secondo quanto stabilito con la programmazione formativa triennale 2011-2013, approvata dalla Commissione Formazione, tenuto conto delle nuove esigenze che si sono manifestate nel corso dell'anno.

Sono stati realizzati 48 eventi formativi, che hanno registrato complessivamente 1.294 partecipazioni.

In particolare, l'attività formativa ha affrontato tematiche connesse alle novità in materia fiscale, di gestione amministrativa e di procedure d'acquisto; al nuovo procedimento amministrativo, alla contabilità economico-patrimoniale e all'audit interno. Sono stati realizzati, inoltre, eventi formativi su "ricerca e internazionalizzazione", sulla qualità dei corsi di studio universitari e sulla prevenzione della corruzione nella P.A.

Per quanto concerne la formazione specialistica è stata assicurata la formazione in ambito informatico, sono stati realizzati interventi formativi per il personale bibliotecario, in materia di sicurezza sul lavoro e sulla procedura per la didattica e le segreterie studenti ESSE3. La formazione trasversale, infine, si è focalizzata in numerosi eventi formativi sul "Problem solving" e sulla formazione per il personale neoassunto.

Complessivamente sono state erogate 9.958 ore di formazione interna, con una media 13,31 ore di formazione per dipendente. Il personale, infine, su richiesta dei responsabili delle strutture e nei limiti del budget assegnato a ciascuna di esse, ha partecipato a 32 iniziative di formazione esterna che hanno registrato un numero complessivo di 76 partecipanti.

Su tutte le attività di formazione interna è stato rilevato il gradimento dei partecipanti, la media della valutazione complessiva di tutti i corsi, espressa in una scala da 1 a 5, è pari a 4,2.

Nell'anno 2013 è stata realizzata una nuova fase di analisi dei bisogni formativi del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ai fini della predisposizione della programmazione formativa triennale 2014-2016.

Prioritariamente è stata individuata una metodologia di analisi adeguata al contesto, coerente con le risorse disponibili e i tempi previsti, tenuto conto delle esperienze già realizzate nell'Università di Cagliari. Successivamente è stata compiuta la rilevazione dei bisogni formativi, dal punto di vista del personale e dal punto di vista dell'organizzazione, per delineare un quadro completo e attendibile delle esigenze, attraverso gli strumenti individuati in coerenza con la metodologia adottata. Infine, è stato predisposto un report finale dell'analisi e delle sue conclusioni.

Tale report ha supportato la successiva predisposizione del Piano di formazione triennale 2014-2016, finalizzato a soddisfare le priorità formative e individuare le principali esigenze di sviluppo delle competenze, in una fase di innovazione e cambiamento organizzativo, nel rispetto del budget e delle previsioni di spesa. Sulla base della programmazione formativa triennale è stato quindi predisposto il Piano Operativo di dettaglio della formazione, per l'anno 2014, approvato dalla Commissione Formazione.

### *Analisi Organizzativa*

Nell'anno 2013 si è attuata l'attività di collaborazione con la Direzione Generale per la realizzazione di un Progetto di riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo, finalizzato alla individuazione di strumenti organizzativi per ottimizzare la gestione delle risorse umane.

A tal fine si è resa necessaria un'analisi organizzativa dell'Amministrazione Centrale, delle Facoltà e dei Dipartimenti.

Le attività poste in essere hanno riguardato in primo luogo la rilevazione, l'elaborazione e l'analisi di tutti i dati necessari alla realizzazione del progetto. Su queste basi è stato predisposto un documento di analisi e una proposta di riorganizzazione.

Successivamente è stato compiuto un approfondimento dell'analisi organizzativa delle Facoltà finalizzato alla predisposizione di un documento con specifiche proposte di riorganizzazione presentato ai Presidenti di Facoltà.

Infine, ad integrazione dell'analisi organizzativa effettuata, è stato assicurato il supporto e la collaborazione con la Direzione Generale nel processo di nuova mappatura delle attività/posizioni del personale tecnico-amministrativo delle Direzioni e di tutte le strutture dell'Ateneo, resasi necessaria a seguito dei grandi mutamenti intercorsi dal 2005 (anno della prima pesatura delle Posizioni Organizzative con il metodo NAGIMA) sino alla attuazione della Legge Gelmini. Il lavoro, condotto attraverso interviste dirette a funzionari, dirigenti, direttori di dipartimento/centro e presidenti di facoltà, si è concluso con la produzione di un Report in cui, per ciascuna tipologia di struttura, vengono rappresentate attività, funzioni e livello di responsabilità del personale tecnico amministrativo titolare di Posizione Organizzativa.

## *Sistema di Valutazione delle prestazioni del Personale Tecnico Amministrativo (TA)*

Nell'anno 2013 gli uffici sono stati impegnati nella gestione dell'intero processo di valutazione delle prestazioni del personale TA. Tale processo ha avuto inizio con le procedure di valutazione riferite all'anno precedente (2012), svolte nei primi mesi dell'anno 2013. Gli esiti, che vengono pubblicati annualmente nel sito del Settore Sviluppo R.U., sono stati i seguenti:

Strutture	Personale Valutato	Medie valutazione
<b>Direzioni e Uffici</b>	<b>430</b>	<b>4,798</b>
Direzione Acquisti, Appalti e Contratti	31	4,441
Direzione Amministrativa	6	4,883
Direzione Finanziaria	59	4,901
Direzione Generale	20	4,404
Direzione per i Servizi Bibliotecari	100	4,467
Direzione per il Personale	34	4,911
Direzione per la Didattica e l'Orientamento	71	4,830
Direzione per la Ricerca e il Territorio	20	4,736
Direzione per le Opere Pubbliche e le Infrastrutture	27	4,988
Direzione per le Relazioni e le Attività Internazionali	8	5,000
Direzione per le Reti e i Servizi Informatici (D.R.S.I.)	34	4,978
Ufficio di Gabinetto del Rettore	9	4,739
Ufficio di Valutazione	7	4,890
Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione	4	5,000
<b>Dipartimenti</b>	<b>248</b>	<b>4,751</b>
Dip. di Giurisprudenza	6	5,000
Dip. Ingegneria elettrica ed elettronica	9	5,000
Dip. Ingegneria strutturale	1	5,000
Dip. Scienze della vita e dell'ambiente	52	4,810
Dip. Scienze Economiche e Aziendali	5	4,567
Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica	7	5,000
Dipartimento di Fisica	9	4,594
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura	32	4,755
Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	7	4,188
Dipartimento di Matematica e Informatica	6	5,000
Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia	4	5,000
Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Clinica e Molecolare	17	4,699
Dipartimento di Scienze Biomediche	43	4,930
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	23	4,644
Dipartimento di Scienze Chirurgiche	8	3,885
Dipartimento di Scienze Mediche	9	4,561
Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni	6	5,000
Dipartimento di Storia, Beni culturali, Territorio	4	4,892
<b>Centri</b>	<b>25</b>	<b>4,924</b>
Centro grandi strumenti	5	4,703
Centro interdip. di ingeg. e scienze ambientali(CINSA)	2	5,000
Centro interdip. per la Ricerca Didattica(CIRD)	1	5,000
Centro Interdip. Ricerche Economiche e Mobilità(CIREM)	2	4,967
Centro interdip. sulla scienza dell'Inf.ne lab. inform.	2	4,725
Centro linguistico d'Ateneo	8	5,000

Strutture	Personale Valutato	Medie valutazione
Centro per la Qualità dell'Ateneo	4	5,000
Centro studi di relazioni industriali	1	5,000
Facoltà	105	4,829
Facoltà di Architettura	1	5,000
Facoltà di Scienze	6	4,906
Facoltà di Economia	8	4,458
Facoltà di Giurisprudenza	4	4,850
Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	5	5,000
Facoltà di Scienze Politiche	9	4,861
Facoltà di Biologia e Farmacia	4	4,900
Facoltà di Ingegneria e Architettura	9	4,669
Facoltà di Medicina e Chirurgia	12	4,786
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	24	4,753
Facoltà di Studi Umanistici	23	4,935
Ateneo	808	4,826

La tabella contiene la valutazione media suddivisa per tipologia di struttura. Ciascuna valutazione individuale è il risultato di una media ponderata sulla base del “peso” attribuito ad ogni fattore della valutazione (comportamenti organizzativi, obiettivi e contributo individuale alla performance organizzativa).

Contestualmente, gli uffici sono stati impegnati nella gestione delle procedure di assegnazione degli obiettivi 2013 al personale di cat. EP, D e C, del loro caricamento online, nonché della loro eventuale successiva rimodulazione.

Nel corso del 2013 si è altresì provveduto all'aggiornamento del [Sistema di valutazione delle prestazioni del personale T.A. 2014](#) in riferimento alle nuove norme sulla trasparenza sancite dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Fermo restando che fin dall'anno 2007 (di introduzione in via sperimentale della valutazione) si è provveduto alla pubblicazione degli esiti della valutazione, nel Regolamento per la valutazione delle prestazioni del personale dell'Ateneo si è introdotto l'obbligo, sancito dal citato decreto di pubblicare annualmente i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ateneo denominata “Amministrazione Trasparente”.

Nel 2013 infine è stato modificato il Regolamento per la valutazione delle prestazioni del personale dell'Ateneo, con esclusione del personale dirigente, in coerenza con le nuove norme nazionali, nonché con il Sistema di Valutazione dell'Ateneo.

### *Gestione carriere personale docente e tecnico-amministrativo – organizzazione*

Nell'ambito della gestione delle carriere del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo sono state realizzate le attività ordinarie che riguardano, a titolo meramente esemplificativo: ricostruzioni di carriera, variazione di opzione per regime di impegno, passaggio tra SSD, autorizzazione svolgimento incarichi extra istituzionali, congedi, malattie, infortunio, maternità, riduzioni orarie per L. 104, aspettative obbligatorie e facoltative, affidamento incarichi di docenza e tutorato, prestiti INPDAP, cessazioni volontarie o per raggiunti limiti di età, procedimenti disciplinari, rilascio tessere ministeriali, certificati di servizio, gestione carriere assegnisti, cambi d'area, permessi per diritto allo studio, assegni nucleo familiare, visite fiscali, rilascio badge, gestione procedura RILPRES, elaborazione conto annuale, gestione invalidi, comandi, contributi e sussidi al personale, gestione pagine web dedicate al personale, ecc..

Per l'attività di gestione delle carriere del personale docente e ricercatore sono state espletate circa 200 pratiche relative a cessazioni, basi pensionabili, nomine chiamate dirette, aspettative varie,

opzione tempo pieno/definito, conferme in ruolo, congedi per studio. Inoltre, sono state espletate le procedure di valutazione comparativa per l'attribuzione della premialità per il mancato scatto - anno 2011 per 156 docenti e 186 ricercatori.

Per l'attività di gestione degli incarichi di insegnamento sono state espletate n. 183 pratiche relative all'attribuzione degli incarichi aggiuntivi al personale docente e ricercatori, n. 68 pratiche per autorizzazione al superamento ore di attività didattica docenti/ricercatori/assegnisti, al conferimento di incarichi di insegnamento al personale strutturato (docenti/ricercatori ATA art. 7 regolamento incarichi) e all'autorizzazione alla stipula di contratti di docenza per gli esperti di alta qualificazione

Sono stati, inoltre, registrati n. 401 contratti di docenza, di cui 212 caricati sulla banca dati CSA-UGOV. Per quanto riguarda gli insegnamenti svolti dai docenti di questa Università presso altri Atenei sono state perfezionate n. 4 richieste relative alla concessione di nulla osta fuori sede. Infine, sono state perfezionate n. 37 pratiche relative all'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali (ex art. 53 DLgs 165/2001) in conformità alle modifiche legislative e regolamentari intervenute sulla materia in corso d'anno.

Per quanto riguarda il Personale T.A. (assunzioni, cessazioni, contratti a tempo determinato), nel 2013 sono state effettuate n. 11 assunzioni di personale a tempo indeterminato a seguito dell'approvazione degli atti relativi ai Concorsi pubblici espletati nel 2012.

Sono stati assunti n. 1 unità di Cat. Ep, Area Contabile e n. 10 unità di Cat. D, per le esigenze dei servizi contabili e tecnici dell'Ateneo. Si fa rilevare che delle 11 assunzioni a tempo indeterminato 3 hanno riguardato personale già strutturato (1 EP contabile e 2 di categoria D).

E' stato limitato al massimo il ricorso alle assunzioni di personale a tempo determinato, soprattutto per motivi sostitutivi (maternità, malattia, etc.). Dal 01/01/2013 al 31/12/2013 si contano n. 20 contratti a T.D., di questi solo 3 sono stati effettuati per motivi sostitutivi o legati all'assenza dal servizio di personale con diritto alla conservazione del posto (maternità o malattia superiore ai 60 gg). Numero 8 contratti erano già in essere al 31.12.2012 e di questi n. 7 stipulati per esigenze connesse al miglioramento dei servizi e della qualità d'Ateneo (n. 2), per Progetti (n. 5 di cui 3 Ingegneri a tempo determinato per le certificazioni antincendio, e n. 2 per i Progetti Visiting Professor e Sardegna Speaks English). Inoltre, a seguito del completamento della selezione pubblica per la copertura di n. 17 posti a tempo determinato di Cat. D, pos. econ. D1, per le attività previste nel progetto INNOVA.RE., Innovazione in rete, cofinanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale.

Per quanto riguarda le Provvidenze al Personale, nel 2013 sono state espletate le pratiche per l'erogazione di contributi economici al personale a parziale rimborso delle spese sostenute per malattie, cure e protesi, asili nido, spese sportive e ludico ricreative, acquisto libri scolastici, contributi per decessi, furti e scippi, bisogni generici.

In particolare:

per i contributi ex art. 29 CCI siglato il 1/12/2004 (Libri, Sport, Asilo Nido), a fronte di uno stanziamento di €50.000,00, sono stati erogati €33.730,00, ripartiti tra 95 unità di personale tecnico-amministrativo;

per i sussidi per spese mediche, lutti, furti, bisogno generico, a fronte di uno stanziamento di €70.000,00, sono stati erogati €62.056,00, ripartiti tra 144 unità di personale.

In relazione alla gestione delle pratiche relative alla Sorveglianza Sanitaria, nel 2013 sono stati sottoposti a visita medica n. 541 fra dipendenti, studenti e assegnisti di ricerca.

Gli uffici hanno curato la fase di programmazione, di convocazione, di notifica degli esiti agli interessati, di comunicazione degli esiti ai responsabili struttura, oltre al controllo delle fatture emesse dalla AOU e alla emanazione delle Disposizioni Dirigenziali di pagamento.

# *Attività Edilizia - Opere Pubbliche ed Infrastrutture*

## *Attività svolta nel 2013*

Nel corso del 2013 sono state avviate le procedure di spesa dei fondi RAS - A.P.Q. "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza" - fondi CIPE (delibere 78/2011 e 93/2012), cofinanziamento L.R n.7/2007 e L.R. n. 1/2011.

I fondi stanziati, cui si aggiunge una quota di risorse dell'Ateneo, hanno consentito l'avvio di un rilevante programma di investimenti in edilizia, che interessano sia la Cittadella di Monserrato (Nuovo Complesso-CeSAR) sia il Polo Cagliaritano.

Per quanto concerne la Cittadella di Monserrato sono state espletate le gare d'appalto e aggiudicati i lavori di realizzazione del nuovo complesso. I lavori, affidati al Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, sono stati consegnati il 17 maggio del corrente anno e saranno ultimati, al netto di variazioni, entro i primi mesi del 2015.

Nell'ambito del programma degli investimenti citato sono state espletate le gare d'appalto finalizzate alla realizzazione della nuova Biblioteca nel plesso di Ingegneria i cui lavori sono stati avviati nel corrente anno; inoltre, sono state ultimate le indagini sperimentali e la verifica statica-analitica preliminare ai lavori di ristrutturazione del Presidio Macciotta che costituiranno oggetto di prossima gara d'appalto.

Per gli altri interventi inseriti nel finanziamento è previsto nel corso del 2014 l'avvio delle procedure di gara.

## **Cittadella Universitaria di Monserrato**

Nel corso del 2013 presso la Cittadella di Monserrato sono stati:

Aggiudicati e interamente eseguiti i lavori di ristrutturazione dei servizi igienici attigui alla Aula Magna A. Boscolo<sup>23</sup>

Appaltati e interamente eseguiti anche i lavori di realizzazione di una nuova condotta fognaria per acque nere di collegamento della Spina Dipartimentale B (Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente) alla rete fognaria principale

Eseguiti i lavori di messa a norma del locale "Cromatografo ionico e analizzatore CHNS-O" che si trova all'interno del laboratorio Didattico 1 - Chimica analitica, nell'Asse Didattico n. 2. Il progetto, redatto dagli uffici, prevedeva sia opere edili sia impianti relativi alla messa a norma del locale in cui sono stati collocati un analizzatore elementare CHNS ed cromatografo ionico.

## **Rettorato**

Per quanto concerne il Rettorato, sede dell'Amministrazione centrale, sono stati appaltati e ultimati i lavori di restauro e messa in sicurezza dei prospetti del palazzo<sup>24</sup>. Il carattere vincolato dell'edificio ha determinato il coinvolgimento della Facoltà di Architettura e di un Architetto della Soprintendenza che ha redatto il progetto e diretto i lavori secondo le indicazioni espresse dalla Conferenza di Servizi che ha rilasciato il nulla osta. Per l'intervento in questione sono stati stanziati € 884.500,00, su un quadro di spesa generale pari a € 1.102.530,00. Nel 2013 sono stati spesi € 557.065,00+IVA.

---

<sup>23</sup> Punto n. 7 del Programma di investimenti 2013/2015

<sup>24</sup> Punto n. 2 del programma di investimenti 2013/2015

Con autonomo affidamento si è proceduto anche alla revisione completa degli infissi esterni del palazzo<sup>25</sup>, comprese la tassellatura delle parti lignee mancanti o ammalorate, nonché la sostituzione dei vetri presenti con nuovi vetri antinfortunisti da 6/7mm; per tali lavori, ultimati e remunerati interamente nel corrente anno, è stata prevista una spesa complessiva di €208.042,32.

Considerato che il progetto redatto dalla Soprintendenza per il rifacimento e il recupero dei prospetti del Rettorato non consentiva, per evidenti ragioni di decoro architettonico, il mantenimento delle vecchie unità esterne dei condizionatori esposte sui fronti affacciatisi sulla Via del Cammino Nuovo e sul cortile interno del palazzo, si è quindi provveduto all'acquisto e all'installazione di un nuovo impianto di condizionamento, acquisito sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Dovendosi procedere alla rimozione delle unità esterne e alla installazione di un nuovo impianto al servizio di vari locali, fra cui lo studio del Magnifico Rettore, la sala Consiglio e lo studio del Direttore Generale, è stata ideata una soluzione che prevede non solo l'installazione del nuovo impianto, ma anche il riutilizzo presso altri ambienti delle pompe di calore esistenti, per soddisfare al meglio le esigenze dei locali interessati. Per detto impianto era stato redatto un quadro di spesa complessiva pari a €76.526,84, di cui €58.617,34 IVA compresa per l'impianto, interamente pagati nel 2014.

### **Biblioteca del Distretto Tecnologico**

È stato aggiudicato l'appalto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Biblioteca del Distretto Tecnologico nell'edificio Nucleo "B".

La nuova Biblioteca, che verrà dotata di tutti gli arredi e gli allestimenti necessari, è stata progettata riutilizzando una porzione degli spazi originariamente destinati a parcheggio interno del fabbricato al servizio della Facoltà di Ingegneria.

Il cambio di destinazione d'uso è stato reso possibile grazie alla positiva conclusione dell'istanza presentata dall'Università all'Amministrazione Comunale di Cagliari volta ad ottenere la rimodulazione del Piano Attuativo Urbanistico del Comparto urbano, sede della Facoltà di Ingegneria, approvato nel 2001.

L'intervento è cofinanziato con fondi CIPE (deliberazioni n. 78/2011 n. 7/2012) per il tramite dell'Assessorato alla Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna. Nell'ambito di detti fondi, una quota parte (pari a 8 milioni di euro) è destinata alla voce "Polo Universitario di Cagliari", all'interno dei quali si colloca il quadro economico di spesa della nuova Biblioteca, nell'ordine di 2 milioni di euro.

Alla redazione del progetto messo in gara dagli uffici, ha contribuito il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica. La conclusione dell'opera è prevista per il corrente anno.

### **Padiglione VI bis della Facoltà di Ingegneria**

Anche il Padiglione VI bis della Facoltà di Ingegneria e gli spazi comuni (accessi, atri, vani scala, corridoi pertinenze esterne, aule, servizi igienici) sono stati oggetto di lavori edilizi, appaltati con procedura negoziata (ex art. 122 del Dlgs 163/2006), nell'ottica del recupero e progressiva ristrutturazione e messa a norma degli immobili universitari, in particolar modo per quanto attiene agli spazi comuni.

L'edificio oggetto dell'intervento si affaccia nella via Is Maglias ed è adiacente al 5° e 6° padiglione della Facoltà (Mandolesi).

Si sviluppa su cinque livelli, così utilizzati :

Piano Seminterrato adibito ad Aule, Biblioteca con Sala Lettura della Facoltà e servizi igienici

Piano Terra adibito ad Aule, Segreterie Studenti della Facoltà e servizi igienici

---

<sup>25</sup> Punto n. 31 del programma di investimenti 2013/2015

Piano Primo adibito ad Aule, Studi e servizi igienici

Piano Secondo adibito ad Aule con servizi igienici connessi

Piano Terzo che ospita i locali della presidenza con relativi uffici, sala riunioni e servizi igienici a disposizione.

I lavori sono stati realizzati secondo le norme vigenti in materia di sicurezza nei cantieri e non hanno modificato lo stato strutturale dei fabbricati.

Per l'effettuazione dei lavori sopra descritti, inseriti nel documento di programmazione triennale 2012-2014, sono stati spesi nel 2013 €163,147,54 all'interno di un quadro economico di € 262.625,00.

### **Dip.to di Ing. Elettrica ed Elettronica e Sez.ne di Idraulica del Dip.to di Ing. del Territorio**

Nel 2013 sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza della corsia parallela alla via Castelfidardo sovrastante il complesso di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, costati €31.3293,83, su un quadro economico di €49.934,82.

In corso d'anno sono stati ultimati i lavori di rifacimento dei prospetti del fabbricato, sede del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica e della Sezione di Idraulica del Dipartimento di Ingegneria del Territorio, per i quali era stata prevista una spesa di € 337.000,00, di cui € 267.281,74 +IVA per lavori.

Tali lavori sono stati appaltati con procedura in economia, previa selezione delle ditte da albo interno per esecuzione lavori.

Il fabbricato, ubicato nella piazza d'Armi della città di Cagliari, nell'area che si affaccia sulla via Marengo, fa parte integrante di quelli costituenti il primo impianto edilizio della Facoltà di Ingegneria e non aveva subito, nel recente passato, interventi significativi di manutenzione straordinaria volti a conservarne l'integrità e la funzionalità. Con il passare del tempo l'edificio aveva pertanto evidenziato sempre maggiori segni di degrado e di pericolo per la caduta di intonaci e l'infiltrazione di acque meteoriche dagli infissi e dai canali di gronda. La situazione era tale da richiedere urgenti interventi di ristrutturazione che consentissero il ripristino della funzionalità e della corretta fruizione dell'intero stabile. I lavori, inseriti nel Programma Triennale 2011-2013, hanno comportato il risanamento di tutti i prospetti, la sostituzione degli infissi esterni e dei canali di gronda.

Il primo l'intervento non comprendeva, per ragioni di copertura economica, il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura del fabbricato e altri lavori manutentivi straordinari riguardanti gli spazi comuni, necessari per completarne il recupero funzionale. Tali lavori sono stati ricompresi in un secondo appalto e l'intervento è stato finanziato nel programma triennale 2013-2015, alla voce n. 15, con un importo di €300.000,00.

L'esecuzione di tutte le opere è prevista nel corrente anno.

### **Facoltà Economia e Giurisprudenza**

I lavori di riassetto funzionale della sede della Facoltà di Economia e Giurisprudenza sono stati appaltati e quasi interamente ultimati. Attualmente si trovano in una fase di arresto a causa di un contenzioso insorto con l'appaltatore. Per detti lavori è stato stipulato un contratto per € 79.309,94+IVA, oltre € 1.545,00 per oneri della sicurezza, su un quadro economico di € 125.135,40, di cui, pagati all'impresa €49.920,50.

### **Museo dell'Orto Botanico**

Nell'ambito del Polo economico-giuridico, sono stati appaltati e interamente realizzati i lavori di risanamento dei locali ospitanti il Museo dell'Orto Botanico. Tali locali sono ubicati all'interno dell'area dell'Orto con accesso dal Viale Sant'Ignazio. Il progetto redatto dagli uffici e le

opere, interamente eseguite e collaudate nel 2013, sono costate € 26.397,00, oltre l'IVA, su un quadro economico di complessivi €43.665,00.

Nell'area dell'Orto Botanico sono stati eseguiti anche i lavori di rifacimento degli infissi dell'ex istituto di Botanica; l'immobile soggetto all'intervento è sito presso l'area dell'Orto Botanico, nel Viale Fra' Ignazio a Cagliari, in un'area costituita da zone a verde, piazzuole, camminamenti pedonali e carrabili. Il progetto ha previsto diversi lavori che non hanno modificato lo stato strutturale ed estetico del fabbricato. Lo stanziamento iniziale era di complessivi € 120.000,00 inseriti nel programma triennale 2012-2014<sup>26</sup>. I lavori sono costati €78.980,00+IVA.

### **Ex Istituto di Zoologia**

Su progetto degli uffici sono statati messi a gara e appaltati anche i lavori di manutenzione straordinaria<sup>27</sup> dell'ex Istituto di Zoologia (recinzione, dorsali elettriche, impermeabilizzazioni), sito nel Viale Poetto a Cagliari. Per tali manutenzioni sono stati stanziati €150.000, all'interno dei quali la voce lavori ammonta a €119.023,81, compresi oneri di sicurezza.

### **Ex Clinica Aresu**

Nel complesso ubicato nella Via San Giorgio sono stati ultimati e portati a regolare esecuzione i lavori di recupero e riutilizzo di locali della ex Clinica Aresu. I locali oggetto dei lavori sono ubicati nella cosiddetta "Fossa di San Guglielmo", sita in Via San Giorgio, e le parti interessate sono state:

il corridoio di collegamento tra i corpi di fabbrica della ex clinica Aresu al piano rialzato della Facoltà di Lingue;

la terrazza sovrastante i locali dell'Auditorium, degli uffici UNITEL e della Direzione per i Servizi Bibliotecari.

Il progetto, per quanto riguarda la terrazza di copertura dell'Auditorium, ha assicurato il recupero dei locali sottostanti e l'esecuzione di una serie di interventi di manutenzione straordinaria atti ad eliminare le copiose infiltrazioni di acque meteoriche; a completamento dell'intervento di impermeabilizzazione è stato eseguito il risanamento dei locali sottostanti.

Al piano rialzato della Facoltà di Lingue si è provveduto alla riqualificazione del locale da adibire a sala lettura.

Per l'effettuazione dei lavori sopra descritti, compresi nel programma triennale di edilizia 2013-2015, era stato approvato un piano di spesa per complessivi €250.000,00, di cui €195.136,15 per lavori, comprensivi di €2.770,00 per oneri di sicurezza.

### **Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica**

Sono stati appaltati e interamente eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria dei locali assegnati al CIRD (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica).

L'immobile, ove è stato eseguito l'intervento di manutenzione straordinaria (vecchia sede dell'ufficio tecnico del Policlinico universitario), è sito nel costone retrostante l'ex Clinica Aresu.

I lavori, progettati dalla Direzione Opere Pubbliche e finalizzati al risanamento e alla fruibilità dell'edificio, sono stati ultimati nel 2013 e sono costati €22.149, oltre l'Iva, su un quadro economico di €28.700.

---

<sup>26</sup> punto n. 19 del budget investimenti 2013-2015

<sup>27</sup> punto n. 13 del budget investimenti 2013-2015

## **Sa Duchessa**

In località Sa Duchessa sono stati interamente eseguiti i lavori di sistemazione degli spazi comuni e pertinenze esterne al complesso “Scienze della Formazione” e “Biblioteca Corpo Aggiunto”, inseriti nella programmazione 2012-2014.

Gli interventi fanno parte del programma di manutenzione degli spazi comuni dei presìdi universitari (accessi, atri, vani scala, corridoi, aule, servizi igienici, pertinenze esterne, etc.) ed hanno interessato le zone a verde, le piazzuole e i camminamenti pedonali e carrabili.

Sempre in località Sa Duchessa sono state eseguite le diverse opere di rifacimento, messa in sicurezza, impiantistica, riqualificazione e tinteggiatura presso i seguenti edifici:

Facoltà di Lettere e Magistero

Edificio sede del Corso di laurea in Psicologia

Edificio Corpo Aggiunto.

## **Prevenzione incendi**

E' proseguita nel 2013 l'attività di studio e programmazione degli interventi volti alla messa a norma dei presìdi dell'Ateneo sotto il profilo della prevenzione incendi; a tal fine è stata dedicata in via esclusiva l'attività di tre Ingegneri con contratto a tempo determinato.

Sintesi attività 2013

Periodo	Attività	Risultato VV.F.
Gennaio - Febbraio	Integrazione pratica ex Clinica Medica	Parere favorevole
Febbraio	Esame blocco nuova biblioteca ingegneria	Parere favorevole
Marzo - aprile	Studio e integrazioni Facoltà Ingegneria e Centrali Termiche	Progetto consegnato
Aprile	Questionario CHIMICA E DIGITA	Dati ottenuti
Maggio	Aula magna ingegneria	Progetto consegnato
Giugno	Centrali termiche ingegneria	Progetto consegnato
Luglio	Progetto edifici ingegneria	Progetto consegnato
	Ex clinica pediatrica	Esame progetto preliminare
Settembre	Studio biblioteca monserrato blocco F	Parere favorevole
Ottobre	Integrazione biblioteca monserrato blocco F	Parere favorevole
Novembre	Consegna Ingegneria	Progetto consegnato
Dicembre	Consegna Biblioteca Blocco F - Studio Blocco G e H	Parere favorevole

## **Manutenzione**

In tutte le strutture dell'Ateneo sono stati, inoltre, effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria di differente entità.

# *Appalti per acquisizione beni e servizi e contratti*

*Attività svolta nel 2013*

## **Acquisti e Appalti**

Nell'anno 2013, di concerto con la Direzione per le Opere Pubbliche e Infrastrutture sono stati predisposti tutti gli atti e le procedure necessari per indire le gare d'appalto per lavori pubblici fornendo il supporto attivo per la redazione dei capitolati. Sono stati, inoltre, predisposti tutti gli atti e le procedure per lo svolgimento di 24 gare d'appalto per forniture di beni e servizi, di cui 22 concluse in un periodo intorno ai 30 gg, una andata deserta ed una, di notevole importo e complessità riguardante la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al cambio di destinazione d'uso di un piano parcheggi dell'edificio Nucleo B in Biblioteca del Distretto Tecnologico presso la Facoltà di Ingegneria, conclusa con l'aggiudicazione in 133 giorni, con 72 gg. utilizzati dalla commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, particolarmente ponderose.

Nel corso dell'anno, peraltro, si è conclusa la procedura di appalto per la progettazione definitiva, esecutiva e per l'effettuazione dei lavori di "Realizzazione di un nuovo complesso edilizio universitario di Monserrato", iniziata nel 2012. Per tale procedura è stata attivata la fase del controllo dei requisiti di partecipazione, fase propedeutica alla stipula del contratto, per la quale è stato necessario inviare più di un centinaio di richieste di verifica agli Enti certificatori preposti, i cui tempi di risposta si sono rivelati complessivamente lunghi e poco attenti all'efficienza dell'agire amministrativo.

Nell'ambito dell'acquisizione di beni e servizi, invece, sono state svolte 4 gare autonome, di cui 2 con aggiudicazione definitiva in meno di 30 gg., una con tempi più lunghi, in quanto legata al funzionamento della procedura informatizzata dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e una non conclusa nel corso del 2013 perché bandita al termine dell'anno. Delle due gare concluse, si segnala la gara che ha unificato più assicurazioni presenti in Ateneo (con scadenze e operatori diversi) e che ha portato alla stipula di un nuovo contratto i cui effetti giuridici iniziano dal 1 gennaio 2014.

In ottemperanza alla nuova normativa, introdotta alla fine dell'anno 2012, che ha reso obbligatorio, per le spese in economia delle PA, l'uso del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), si è registrato un ampio utilizzo di tale strumento di acquisizione di beni e servizi per bandire 76 autonome procedure, tra richieste di offerta e ordini diretti.

Nell'ambito delle convenzioni CONSIP, invece, sono stati eseguiti 33 ordini diretti di adesione, comprendenti gli acquisti di gasolio da riscaldamento e la benzina per le automobili, già effettuati in questa modalità nel 2012 e, soprattutto, la fornitura dei buoni pasto, il servizio di pulizia, la manutenzione delle sbarre di ingresso agli stabili e le disinfestazioni che hanno consentito di sostituire gli appalti precedenti, in scadenza nel 2013, senza effettuare costose procedure di gara.

## **Contratti**

Anche nel 2013 è continuata l'attività di predisposizione e trasmissione, alle strutture di Ateneo, dei modelli contrattuali da utilizzare per le assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

Sono stati predisposti, anche, circa 650 contratti per gli specializzandi della Facoltà di Medicina e Chirurgia e 24 contratti a tempo determinato e indeterminato per i quali è stata curata anche la fase della sottoscrizione.

Dal mese di maggio 2013 agli uffici del Servizio Contratti è stata affidata la procedura con la quale i Dipartimenti chiedono al Direttore Generale l'autorizzazione alla stipula dei contratti di supporto alla ricerca. Questa attività comporta la verifica, per ogni richiesta, dell'intero iter procedurale al fine di garantire il rispetto delle norme nazionali e di Ateneo e, soprattutto, il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge, previsti per i contratti con finanziamento proprio. In tale ambito, nel corso dell'anno, sono state curate 16 istruttorie.

## **Patrimonio**

Nei primi mesi dell'anno 2013, con l'avvio della contabilità economico patrimoniale d'Ateneo, è stata svolta l'attività di ricostruzione dell'entità del patrimonio mobiliare, materiale e immateriale ai fini dell'ammortamento. Tale attività è risultata totalmente nuova in quanto l'ammortamento non rilevava ai fini della contabilità finanziaria, in uso fino al 2012. Questa è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei registri cartacei inventariali esistenti che attengono ai beni dell'Amministrazione Centrale, delle Facoltà, dei Dipartimenti, delle Biblioteche e dei Centri aventi autonomia patrimoniale, ivi comprese le strutture che pur non essendo ancora attive hanno avuto, in passato, autonomi registri inventariali, con distinzione ulteriore per aliquota di ammortamento, per anno di acquisizione e per struttura.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, invece, sono continuate le attività propedeutiche al corretto ordinamento catastale di alcuni siti dell'Ateneo. In particolare sono state avviate le attività necessarie all'accatastamento del Blocco Q della Cittadella Universitaria di Monserrato, concluse nei primi mesi del 2014, mentre sono continuate le complesse attività per giungere all'accatastamento definitivo dell'intera Cittadella Universitaria di Monserrato. Per il compendio "Sa Duchessa", per quello demaniale dell'Istituto di Botanica e Orto Botanico, della Facoltà di Giurisprudenza e di Economia si sono concluse le attività propedeutiche e sono in corso di definizione le necessarie conferenze di servizi con altre amministrazioni per addivenire al corretto ordinamento catastale.

E' stato anche predisposto il prospetto con l'indicazione dei diversi compendi di proprietà, nonché quello con l'indicazione dei compendi demaniali concessi in uso gratuito e perpetuo, individuandone i relativi titoli di proprietà e/o d'uso.

Nel corso dell'anno sono state esperite le procedure di vendita due immobili di proprietà dell'Ateneo siti nel comune di Cagliari. Uno dei due, è stato ceduto per l'importo di €357.800,00.

Tutte queste attività si sono sommate alla gestione corrente del patrimonio che ha prodotto 37 documenti di scarico di beni inutilizzabili e la cui riparazione risulta essere non economicamente conveniente, obsoleti o fuori uso, (beni, peraltro, totalmente ammortizzati) per un importo di € 1.044.490,78 di valore storico inventariale. E' proceduta parallelamente l'attività di riscontro amministrativo – contabile dei nuovi beni acquisiti nel corso del 2013 dalle diverse strutture.

Contestualmente è continuata la gestione corrente delle aule e degli spazi dell'Ateneo che ha prodotto 3 dinieghi, 12 concessioni a titolo gratuito e 26 concessioni a titolo oneroso.

Un notevole impegno si è registrato nelle attività di configurazione dell'applicativo gestionale U-GOV patrimonio, che ha determinato una intensa attività del personale del Servizio Patrimonio e che ha comportato un complesso lavoro di mediazione e confronto con i referenti per l'applicativo e la società CINECA, che fornisce il programma.

Nell'ambito delle attività prettamente informatiche legate agli adempimenti sempre più pressanti, richieste dalla normativa nazionale, infine, è stato curato l'inserimento in diversi siti istituzionali dei dati riguardanti il patrimonio immobiliare, le partecipazioni, le concessioni e il parco auto dell'Ateneo.

## *Servizi Informatici e di Rete*

Per la realizzazione dei servizi informatici e di rete le somme assegnate nel budget economico per l'esercizio 2013 sono state utilizzate per le seguenti attività:

- pagamento del canone per l'utilizzo del sistema informativo della didattica, della verbalizzazione online degli esami di profitto, della programmazione didattica, del modulo per la comunicazione con gli studenti e per la gestione delle aule;
- pagamento del canone per l'utilizzo del sistema informativo contabile e del sistema per la gestione del personale;
- manutenzione e aggiornamento del sistema e del portale dedicato alle gare d'appalto, ai bandi e agli elenchi degli operatori economici;
- servizi per l'avvio del nuovo programma di protocollazione informatica e gestione documentale;
- corresponsione dei canoni per la manutenzione del sistema dedicato alla pubblicazione online dei cedolini degli stipendi, dei CUD e dei 730;
- aggiornamento dei software per la gestione della virtualizzazione, dei data base, dei back up e dei sistemi operativi in uso nei data center;
- aggiornamento delle licenze antivirus per i PC utilizzati all'interno della rete amministrativa;
- aggiornamento delle licenze del software antispam, da utilizzare per gli account di posta dell'Ateneo;
- aggiornamento delle licenze di virtualizzazione per i data center della DRSI;
- manutenzione dei gruppi di continuità ed elettrogeni in uso nei data center.
- aggiornamento delle licenze del software dedicato all'IT service management e al Help Desk;
- corresponsione canoni per i software utilizzati all'interno della piattaforma web e e-learning dell'Ateneo;
- manutenzione dei server e degli storage gestiti dalla DRSI.
- corresponsione canoni per l'utilizzo della rete civica cittadina e per le linee ADSL per le sedi non raggiunte dalla rete civica;
- manutenzione del sistema telefonico dell'Ateneo congiuntamente all'utilizzo di un servizio di presidio e alla gestione amministrativa e al pagamento delle fatture relative alla fonia fissa;
- acquisizione di apparati telefonici;
- manutenzione dei terminali per la rilevazione delle presenze del personale;
- gestione delle aule informatiche d'Ateneo tramite i servizi esterni della società appaltatrice e la collaborazione degli studenti per le attività di supporto e per la fornitura del materiale di consumo. Tale attività è stata effettuata nell'ambito del Progetto finanziato con le risorse della RAS per la mobilità internazionale e con la quota dedicata al miglioramento dei servizi agli studenti;
- acquisizione di materiale di consumo necessario per la gestione delle macchine in uso al personale, dei data center e della rete d'Ateneo;
- acquisizione e stampa dei diplomi e dei libretti da consegnare agli studenti;
- rimborso delle tasse a seguito di: esonero, maggiori tasse versate, elevato numero di CFU conseguiti, ecc.;
- erogazione degli oneri bancari dovuti per l'incasso delle tasse universitarie;
- erogazione delle borse e dei premi di laurea per i migliori laureati in corso;

Con le somme assegnate nel budget degli investimenti per il 2013 sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- acquisizione di 20 PC e monitor, con caratteristiche particolari, da destinare alla Direzione per le opere pubbliche.
- Acquisto apparati di rete da utilizzare in caso di guasti improvvisi.
- Completamento della rete fonia e dati del laboratorio per i materiali tradizionali (Labmast) con utilizzo dei finanziamenti della Regione Sardegna POR FESR 2007-2013- Asse V, Sviluppo Urbano-linea di attività 5.1.5.b.
- Completamento della rete fonia e dati per i locali ristrutturati del CIRD in via S. Giorgio, 1.
- Acquisizione di due appliance (hardware + software), delle schede di interfacciamento con gli apparati di rete esistenti, di tutte le attività accessorie e dell'assistenza triennale post vendita – Finanziata dalla programmazione attuativa della Regione Autonoma della Sardegna 2007 – 2013 per le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).
- Acquisizione di sei blade-server di tipo UCS B200 M3, di diciassette Dischi FC comprensivi del relativo chassis, dei servizi di installazione, dell'aggiornamento e del supporto per tre anni – Finanziata dalla programmazione attuativa della Regione Autonoma della Sardegna 2007 – 2013 per le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).
- Acquisizione di 70 PC, monitor e software da destinare alla sostituzione della macchine obsolete, in particolare per l'utilizzo delle procedure di U-GOV - Finanziata dalla programmazione attuativa della Regione Autonoma della Sardegna 2007 – 2013 per le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e n 4 PC, monitor e software per i Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento - Ufficio Disabilità.
- Acquisizione di 3 PC portatili, 6 stampanti e altro materiale per i Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento - Ufficio Disabilità.
- Completamento della rete fonia e dati nei locali ristrutturati al primo piano di via S. Giorgio, 1.
- Completamento della rete fonia e dati nei Laboratori Aula 1 Polo Umanistico – Sa Duchessa e Laboratori Aula 5, 6, 7, soppalco Polo Umanistico – Sa Duchessa – Finanziato con le risorse di cui al POR FESR 2007/2013, Asse I Società dell'informazione.
- Espansione della piattaforma di backup servizi bibliotecari - Finanziata con i fondi POR FESR 2007-2013 ed attuata in partenariato con l'Università di Sassari e Sardegna Ricerche, relativamente alle azioni specifiche di competenza del progetto WP 0.1 "Consolidamento e rafforzamento struttura tecnica organizzativa e gestionale esistente" - 0.1 "Rafforzamento infrastruttura tecnica".

La DRSI, infine, ha gestito l'attività di incasso delle tasse e dei contributi universitari.

## *Servizio di prevenzione e protezione*

Le attività poste in essere nel 2013 nell'ambito del Servizio, obbligatorio per legge, di prevenzione e protezione sono state le seguenti.

- 1) Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi Generale dell'Università degli Studi di Cagliari
- 2) Elaborazione dei Documenti di valutazione dei rischi (DVR) specifici per le seguenti Strutture Universitarie:

Sito	STRUTTURA
Polo Giuridico Economico - Edificio Ex Infanzia Abbandonata	Direzione per i servizi bibliotecari - Biblioteca del Distretto Scienze Sociali, Economiche e Giuridiche Sezione Scienze Politiche
Polo Giuridico Economico - Botanica, Laboratori Botanica, (ex casa custode), Palazzina Orto Botanico, (ex Villa Chiappini), Museo Botanico, Edificio 13 (Muro confine orto)	Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - Macrosezione Botanica e Orto Botanico
Polo di Ingegneria - Padiglione B6	Edificio Padiglione B6 (Parte Generale)
Polo di Ingegneria - Padiglione B6	Direzione per la didattica e l'orientamento - Segreteria Studenti della Facoltà di Ingegneria e Architettura
Polo di Ingegneria - Padiglione B6	Facoltà di Ingegneria e Architettura
Cittadella Universitaria di Monserrato - Asse Didattico 1	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Laboratorio di Chimica organica II
Cittadella Universitaria di Monserrato - Asse Didattico 2	Laboratori didattici condivisi dell' Edificio Asse Didattico 2
Cittadella Universitaria di Monserrato - Asse Didattico 1	Laboratori didattici condivisi dell' Edificio Asse Didattico 1
Cittadella Universitaria di Monserrato - Spina Dipartimentale della Biologia	Dipartimento di Scienze Biomediche - Laboratorio di Neurocitologia e Neuroanatomia
Cittadella Universitaria di Monserrato - Spina Dipartimentale della Biologia	Dipartimento di Scienze Biomediche - Sezione di Microbiologia e Virologia - Laboratorio di BL3

- 3) Elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) da allegare ai seguenti contratti d'appalto:
- Servizio di portierato e servizi esecutivi presso le strutture dell'Ateneo nelle sedi di Cagliari e di Monserrato
  - Servizio di tutorato specializzato per gli studenti con disabilità dell'Università degli Studi di Cagliari
  - Servizio di vigilanza armata degli edifici dell'Università - Complesso universitario di Monserrato
- 4) Analisi dei RISCHI SPECIFICI: rilevazioni strumentali mediante campionamenti (RMA\_Relazione Misure Ambientali), VER valutazione esposizione al rumore e redazione RV (rapporti di valutazione )
- 5) Analisi dell'attività lavorativa e identificazione dei rischi per particolari categorie di lavoratori (studenti, contrattisti, dottorandi) e Lavoratori Strutturati che svolgono attività particolari

STRUTTURA	Oggetto
Dip. di Storia e Beni Culturali	Elaborazione di una procedura operativa di sicurezza per attività di scavo archeologico
Edificio Via Trentino - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Schede: Scheda attività all'esterno (VR e trasporto reagenti)
Edificio Via Trentino - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Schede: N. 2 schede LavEq
Cittadella di Monserrato - Spina Dipartimentale della Chimica Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Schede: N. 13 schede LavEq - N. 1 scheda Lav
Cittadella di Monserrato - Spina Dipartimentale della Chimica Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Schede : N. 3 schede LavEq_Spina Chim - N. 3 schede LavEq_Spina Chim - N. 2 schede LavEq_Via Trentino
Cittadella di Monserrato - Spina Dipartimentale della Chimica Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Schede: N. 12 schede LavEq_Spina Chim - N. 3 schede LavEq_Via Trentino
Cittadella di Monserrato - Spina Dipartimentale della Chimica Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Schede: N. 5 schede LavEq_Spina Chim - N. 6 schede LavEq_Via Trentino - N. 1 schede Lav_Via Trentino
Cittadella di Monserrato - Spina Dipartimentale della Chimica Dipartimento di Scienze	Schede: N. 5 schede LavEq

STRUTTURA	Oggetto
chimiche e geologiche	

6) Sopralluoghi effettuati sulla base di richieste specifiche o in seguito ad infortunio:

STRUTTURA	Oggetto
Cittadella di Monserrato - Stabulari	Analisi della Relazione: visita presso lo stabulario della sezione Neuroscienze e Farmacologia Clinica del Dipartimento di Scienze Biomediche
Edificio Mauriziano - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	Parere Tecnico - Verifica dell'adeguatezza dello studio ex Segreteria Dipartimento Architettura al primo piano dell'edificio del Complesso Mauriziano di Via Corte d'Appello
Direzione per la didattica e l'orientamento - Segreteria Studenti facoltà di Studi Umanistici	Rapporto - Richiesta di sopralluogo per verifica adeguatezza della dotazione in segreteria
Palazzo delle Scienze - Dipartimento di Scienze Biomediche Sez. di Scienze del Farmaco	Rapporto - Verifica dell'adeguatezza dei Laboratori didattici
Istituti Biologici - Facoltà di Biologia e Farmacia, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Sez. Scienze Farmaceutiche, Farmacologiche e Nutraceutiche	Rapporto - Verifica dei vani di pertinenza e raccolta informazioni preliminari sulle attività di lavoro.

7) Analisi di SPECIFICHE PROBLEMATICHE e redazione dei PARERI TECNICI (PT):

STRUTTURA	Oggetto
Foresteria	Parere Tecnico - Verifica dell'adeguatezza degli spazi adibiti a foresteria
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente	Parere tecnico – Verifica dell'adeguatezza dei locali dell'ex laboratorio di Geobotanica presso l'edificio di Botanica
Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche	Parere Tecnico – Adempimenti necessari per studenti in tesi che effettuano attività di ricerca sul campo
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Parere Tecnico - Laboratorio NMR_Esposizione al rumore dei lavoratori
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Parere Tecnico – Rischi da rilevamento geologico per i laboratori equiparati del Dipartimento -Sede di Via Trentino

STRUTTURA	Oggetto
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Parere tecnico - Individuazione di uno spazio interno ad un laboratorio didattico per la collocazione di strumenti scientifici
Dipartimento di Scienze Biomediche - Macrosezione di Citomorfologia	Parere Tecnico - Richiesta di conversione di un locale ad uso studio in un laboratorio dei ricerca di tipo chimico e biologico
Dipartimento di Scienze Biomediche - Macrosezione di Microbiologia e Virologia	Parere Tecnico - Richiesta di autorizzazione allo spostamento di un armadio di sicurezza per infiammabili
Dipartimento di Scienze Biomediche - Macrosezione di Microbiologia e Virologia	Parere Tecnico - Modifica delle attività lavorative da condurre nel laboratorio BL3 ed aggiornamento dei Registri degli esposti ad agenti cancerogeni e mutageni e degli esposti ad agenti biologici
Dipartimento di Scienze Biomediche	Parere tecnico – Individuazione delle corrette modalità di stoccaggio dei reagenti utilizzati nelle attività di ricerca e didattica in laboratorio
Dipartimento di Scienze Biomediche	Parere Tecnico - Verifica della possibilità di modificare la destinazione d'uso di un locale destinato a laboratorio e studio in un locale destinato alla stabulazione di animali
Dipartimento di Scienze Biomediche -Stabulari	Parere Tecnico - Verifica della caratteristiche del rivestimento delle pareti del locale ausiliario adibito a lavanderia di uno stabulario
Cittadella di Monserrato - Dipartimento di Fisica	Parere Tecnico - Verifica dell'adeguatezza della postazione di lavoro del personale che si occupa della sorveglianza e accoglienza presso il Dipartimento

8) FORMAZIONE/INFORMAZIONE per gli studenti e per i lavoratori:

- formazione di lavoratori neo-assunti,
- formazione rivolta a studenti e dottorandi della Facoltà di Medicina in materia di sicurezza e prevenzione del rischio nei laboratori universitari (in collaborazione con la Facoltà di Medicina);
- corso di aggiornamento per gli addetti alla Lotta Antincendio ai sensi del Decreto Legislativo 81/08;
- corso di aggiornamento per gli addetti al Primo Soccorso ai sensi del Decreto Legislativo 81/08.

9) Analisi del registro infortuni: si sono verificati 25 infortuni di cui il 32% in itinere e il 36% in strutture esterne agli edifici universitari. La totalità degli infortuni avvenuti all'interno delle strutture universitarie è riconducibile a cadute in piano e da scale: nessun infortunio si è verificato durante l'attività lavorativa specifica del lavoratore.

## *Servizi finanziari e contabili*

L'anno 2013 è stato contraddistinto dal grande cambiamento concettuale e tecnico operativo derivato dall'adozione, per l'Ateneo di Cagliari, della Contabilità Economico patrimoniale (contabilità generale - coge) e di un Bilancio unico; il che ha determinato una importante fase di transizione dalla precedente Contabilità finanziaria (cofi) a quella generale. Altro punto di focale importanza è stato quello di utilizzare la Contabilità analitica per garantire il rispetto dei vincoli garantistici imposti dal Bilancio Unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio.

In questo contesto di trasformazione e innovazione, i Servizi finanziari e di contabilità hanno avuto un ruolo centrale e preminente di coordinamento volto a guidare tutti i Centri di gestione dell'Ateneo verso l'evoluzione imposta dalla normativa speciale per le università.

Le molteplici attività poste in essere per tale finalità sono state caratterizzate da un elevato grado di complessità. Il quadro che ne è derivato può essere riepilogato con la descrizione delle principali fasi realizzate per la gestione della riforma amministrativo-contabile.

Innanzitutto si è intensificato il rapporto, già iniziato nel 2012, con la ditta (Cineca) fornitrice del programma/dell'applicativo gestionale (denominato U-Gov) utilizzato per la tenuta della Contabilità sia generale che analitica. Questo ha determinato una lunga e articolata fase di incontri con i referenti del Cineca che è avvenuta con diverse modalità (riunioni in sede, telefonate, e-mail, incontri organizzati via webex). Tali momenti di confronto e analisi hanno riguardato dapprima l'illustrazione delle esigenze dell'Ateneo e in seguito la rappresentazione delle problematiche di attuazione degli interventi e delle criticità riscontrate nel nuovo applicativo rispetto alla necessità operative, con successive e numerose richieste di implementazioni del programma di contabilità.

L'avvio del nuovo sistema contabile ha comportato, inoltre, una intensa e propedeutica attività di configurazione dei diversi moduli (progetti, inventario, compensi, missioni, ecc.) che compongono il software adottato e che ha determinato un attento studio dell'organizzazione interna alla quale doveva adattarsi.

Uno sforzo e una attenzione particolare ha richiesto la predisposizione, la configurazione e la successiva implementazione dei moduli:

- progetti, che rappresenta un elemento indispensabile per la corretta tenuta della contabilità analitica per centri di costo, con tutti i dettagli necessari anche per specifiche finalità come quelle di rendicontazione degli stessi progetti agli enti finanziatori. Per questo modulo si è registrata una ampia e fattiva collaborazione con le strutture dipartimentali e dirigenziali d'Ateneo coinvolte direttamente nelle diverse fasi di perfezionamento dello stesso modulo;

- inventario, quale strumento fondante della contabilità economico patrimoniale che ha richiesto una intensa e continua collaborazione con gli uffici del patrimonio per la corretta costruzione del modulo in linea con le esigenze della realtà organizzativa della nostra Università, al fine della regolare e precisa gestione dei cespiti ammortizzabili.

Contemporaneamente è stato fondamentale emanare delle linee guida, condivise con la governance ( Rettore e Direttore Generale), rivolte a tutti i Centri di gestione, per consentire loro di comprendere il cambiamento in atto e modificare le modalità tecnico operative in uso.

Tutto questo è avvenuto anche grazie a diversi momenti formativi, organizzati sempre con l'intervento del Cineca, ma anche con la presenza e il coinvolgimento degli uffici della Amministrazione centrale.

Il personale dei Servizi finanziari e contabili, infatti, ha fornito la propria disponibilità per l'attività di assistenza e consulenza verso tutti i centri di gestione d'Ateneo (dipartimenti, direzioni, centri e facoltà) per consentire un passaggio graduale alla nuova contabilità.

Questi momenti sono stati improntati alla condivisione e alla collaborazione con tutti i colleghi delle diverse strutture universitarie.

Per garantire il corretto passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, inoltre, sono stati ideati e forniti degli strumenti (data base) per la rilevazione delle operazioni di trasformazione dei dati dal mondo cofi al mondo coge e del loro corretto riversamento nella nuova procedura informatica.

Per far questo è stato attivato uno speciale ciclo di Audit interno mirato al monitoraggio e verifica di questo delicato e fondamentale passaggio, indispensabile per la corretta tenuta delle scritture contabili nel 2013 e per la successiva elaborazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nonché per la formazione del Conto Economico e la futura chiusura del primo Bilancio di esercizio in contabilità generale.

Nello stesso anno 2013 i servizi finanziari e contabili hanno adottato anche un nuovo applicativo gestionale per la contabilità stipendi (denominato CSA), fornito sempre dalla ditta Cineca. Il che ha comportato, come per U-Gov, una iniziale attività di analisi delle esigenze per la scelta dei ruoli da gestire su CSA ed una intensa attività di affiancamento e formazione, anche a distanza, degli operatori/utenti della procedura informatica al fine di garantire la puntuale erogazione mensile degli stessi già a partire dal mese di gennaio 2013.

Per creare un legame tra gli applicativi CSA e U-Gov, poi, è stato configurato il modulo di Allocazione costi che consente di imputare correttamente i costi, che derivano dalla procedura stipendi, sul budget economico dell'esercizio. Anche questa fase ha richiesto un importante impegno di diversi uffici che hanno collaborato per l'avvio e il successivo perfezionamento del modulo che permette di individuare con precisione i costi, anche a livello di singola matricola, e di attribuirli alle singole voci che compongono il budget, sino a giungere al livello di dettaglio dei singoli progetti.